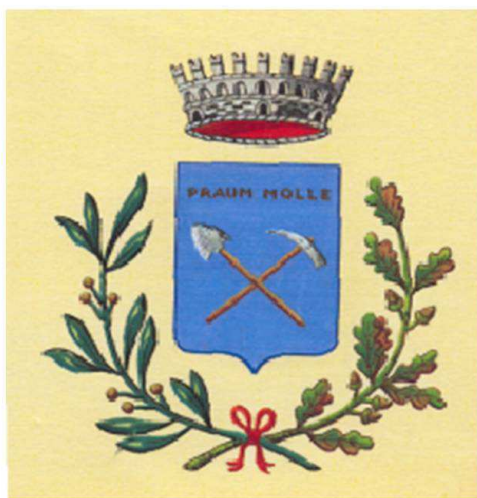


COMUNE DI PRAMOLLO

PROVINCIA DI TORINO



DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

PREMESSA

Nell'ambito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio sono stati definiti i nuovi documenti di programmazione di bilancio, definendo gli strumenti, i documenti ed i relativi contenuti con i quali si formalizza il processo di programmazione.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Tale processo, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali approvati con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, oltre che di quelli previsti nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenze dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.05.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Pramollo ha una popolazione al 31.12.2014 di 259 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi previsti dal D.P.R. 194/96, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli;
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli.

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei responsabili dei servizi (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.Lgs. 118/11 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato” e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il F.C.D.E. rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 l'entità del F.C.D.E. deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

Per gli anni dal 2017 al 2019 il fondo è previsto nelle percentuali sotto indicate:

- Anno 2017 70%;
- Anno 2018 85%;
- Anno 2019 100%.

L'ente, nel bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019, applicherà le percentuali relative al F.C.D.E. attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 242
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 258
Di cui :	maschi	n. 136
	femmine	n. 122
nuclei familiari		n. 136
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.15 (penultimo anno precedente)		n. 259
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 0	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 7	
saldo naturale		n. -7_
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 14	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 8	
saldo migratorio		n. 6
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n.258
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 4
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 18
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 23
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 129
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 84
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,47
	2012	0
	2013	1,61
	2014	0,77
	2015	0
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	2,49
	2012	1,65
	2013	2,02
	2014	0,77
	2015	2,7
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. ____
	Entro il	n. ____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: livello medio		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: livello medio		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido	n. _0_	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne	n. _0_	Convenzione con il Comune Capofila San Germano Chisone			
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. _0_				
1.3.2.4 - Scuole medie	n. _0_	Convenzione con il Comune Capofila Villar Perosa			
Sul territorio comunale non sono presenti istituti scolastici. I bambini di Pramollo frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria a San Germano Chisone e la secondaria di secondo grado a Villar Perosa. Il plesso di San Germano Chisone rientra nell'Istituto Comprensivo F.Marro di Villar Perosa. Il Comune di Pramollo ha approvato con Deliberazione n. 21 del 21/07/2016 in sostituzione della precedente Deliberazione C.C n° 25 del 12.11.2010 la Convenzione con il Comune di San Germano Chisone per la gestione associata della Scuola Materna ed Elementare e dei servizi refezione scolastica e biblioteca . L'Art. 3 della citata Convenzione stabilisce che i provvedimenti amministrativi e di gestione vengono adottati dal Comune di san Germano Chisone in qualità di Comune Capo convenzione. Inoltre, in base a quanto riportato nell'Art.5 di tale convenzione, Il Comune di Pramollo verserà al Comune di San Germano Chisone l'importo massimo di euro 2.500,00					
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n. __0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista					
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		si	si	Si	si
1.3.2.9 - Rete idrica in Km.		23	23	23	23
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato		Si	Si	Si	si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____
1.3.2.12 – Km rete illuminazione pubblica		n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:					
- civile		900			
- industriale		60			
- racc. diff.ta		44%	si	si	si
1.3.2.15 - Esistenza discarica		no	no	no	no
La discarica di riferimento per il territorio di Pramollo è quella sita nel Comune di Pinerolo					
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Il Comune dispone di due mezzi operativi, un trattore New Holland e una pala Palazzani, che vengono utilizzati per lo sgombero neve e per piccoli interventi di natura ordinaria di manutenzione strade o in caso di emergenze piccoli smottamenti..					
1.3.2.17 - Veicoli		n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Il Comune dispone di un mezzo utilizzato per il trasporto pubblico. Si tratta di un FIAT Ducato					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<i>combinato 4X4.</i>				
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. <u> 3 </u>	n. <u> 3 </u>	n. <u> 3 </u>	n. <u> 3 </u>
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i> _____				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.Lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS – (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO – (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato e del Piano Generale di Sviluppo di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE.

La congiuntura economica **internazionale** è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche. I dati più recenti confermano il vigore della crescita negli Stati Uniti, il rallentamento dei paesi emergenti, in particolare la Cina e il persistere di tendenze molto contrastate nell'Unione Europea, con la permanenza di fattori di instabilità legati al caso Grecia. Nell'area dell'Euro, il Prodotto Interno Lordo è rimasto pressoché invariato, a sintesi di un andamento positivo in Spagna e in molte economie minori, di una crescita nulla in Francia e di un calo congiunturale in Germania e in Italia, dopo mesi di crescita nulla. Le ultime stime, computate secondo il nuovo sistema di contabilità nazionale (Sec 1010) che ha incorporato le innovazioni di metodi e fonti introdotte nei conti economici annuali, hanno modificato, seppure in misura limitata, anche le misure relative all'evoluzione congiunturale dei principali aggregati economici. Nel 2014 è stata confermata la fase di ristagno dell'attività, ormai in atto da un anno, che segue due anni di continua contrazione del Prodotto Interno Lordo e che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi. A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un lento recupero dei consumi, sostenuto da un calo significativo della propensione al risparmio. La componente estera della domanda ha invece offerto ancora un lieve contributo positivo risultante da incrementi congiunturali per le esportazioni. Nei mesi più recenti le informazioni disponibili indicano un'evoluzione congiunturale ancora debole, sia in Italia, sia nelle altre maggiori economie europee. I segnali positivi risultano, infatti, ancora eccessivamente frammentari e instabili per indicare con chiarezza la conclusione della lunga fase recessiva. Più in dettaglio, il lieve recupero dell'attività industriale – che resta ancora su livelli inferiori all'estate 2013 – mostra timidi segnali di crescita diffusi a tutti i principali settori produttivi. Sul versante delle esportazioni si è registrato un rafforzamento della tendenza positiva nelle vendite verso i paesi extra UE, particolarmente dinamiche verso gli Stati Uniti e le economie asiatiche. I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un recupero che giunge dopo la stazionarietà seguita all'emorragia occupazionale del 2013. Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione torna ad essere leggermente positiva. La moderata distensione dello scenario macroeconomico, insieme all'adozione di misure di sostegno dell'attività economica, potrebbero favorire, nel 2016, l'uscita dell'economia **italiana** dalla fase recessiva, sia

pure su ritmi di crescita ancora contenuti. Questa sarà sostanzialmente sospinta dal miglioramento delle componenti interne della domanda. Per il 2016 è previsto un consolidamento dell'espansione, benché ancora su ritmi inferiori a quelli dei principali concorrenti europei e internazionali, ma tali previsioni sono soggette a elevati livelli di incertezza, dovuti in particolare all'evoluzione del quadro economico internazionale. Nelle valutazioni ex ante l'ultima legge di stabilità approvata dal Governo risulta espansiva, per il 2015, con un aumento di uscite di oltre 5 miliardi e una riduzione netta di entrate di 1,8 miliardi. Per il 2016 la manovra risulta in sostanziale pareggio (aumento di uscite e riduzione di entrate di 5 miliardi). Nel 2017 la manovra necessaria per raggiungere l'obiettivo di saldo ha un impatto restrittivo ex ante di 6,8 miliardi, con effetti negativi sulla crescita economica. Per la loro incerta quantificazione nella simulazione non sono stati considerati gli effetti di riforme strutturali né possibili effetti sul costo del debito pubblico dovuti agli interventi di politica economica, che costituiscono parte integrante dell'azione programmata dal Governo. L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica e occupazione e con conseguenze meno restrittive sul 2017 e sul 2018, attraverso l'avvio di un circolo virtuoso tra risanamento finanziario e crescita economica. L'economia del **Piemonte** appare in debole ripresa. La produzione industriale ha mostrato tassi di crescita tendenziali positivi nella seconda metà del 2013 che si sono confermati nel 2014. Bene chimica, gomma e mezzi di trasporto; contrazione, invece, per legno e mobili. Il primo trimestre dell'anno in corso mostra una contrazione in termini tendenziali della produzione industriale dello 0,4%. Le previsioni delle imprese piemontesi, nel settore manifatturiero e per il secondo trimestre del 2015, indicano un miglioramento e confermano la ripresa della produzione, grazie a un irrobustimento degli ordini soprattutto dall'estero. Segnali incoraggianti dalla domanda di credito per investimenti e un rallentamento nella formazione di crediti in sofferenza, in parallelo con un qualche allentamento nei criteri di erogazione del credito, sia per le grandi che per le Pmi. Il tasso di disoccupazione piemontese (11,3%) è il più elevato delle regioni settentrionali (8,6%) ma al di sotto della media nazionale (12,7%). Il Piemonte, inoltre, si conferma come una fra le regioni che fa maggior ricorso agli ammortizzatori sociali in rapporto agli occupati dell'industria. Il 2015 dovrebbe segnare l'inizio di un processo di crescita più robusta dell'economia regionale, anche se l'evoluzione del Pil non dovrebbe superare l'1%, con una dinamica un poco migliore di quella ipotizzabile per l'economia italiana. L'eccesso di capacità produttiva installata condizionerà ancora gli investimenti. La dinamica occupazionale vedrà un aumento nei servizi, mentre nel settore manifatturiero denoterà sviluppi molto contenuti o in riduzione, consentendo un recupero dei livelli di produttività per addetto, mentre risulterà in sensibile contrazione nel settore delle costruzioni. Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle **istituzioni locali** degli ultimi 20-30 anni: un complesso processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema autonomistico. In ogni regione si sta avviando una redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra il capoluogo – dove si è costituita la Città metropolitana – rispetto al resto del territorio; rinnovate forme associative comunali dovranno poi riuscire a comporre un sistema regionale di autonomie locali efficace. Ma è un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta – che subentrano a molte delle attività delle Province – disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su funzioni e fabbisogni di spesa. Il caso dei fabbisogni standard esemplifica bene questa eterogeneità dei fini. L'introduzione di questi indicatori per i Comuni e per gli altri enti territoriali, è stata presentata come il modo per superare i difetti del sistema vigente di finanziamento degli enti locali, volto a restituire equità e trasparenza a un assetto divenuto del tutto opaco. Tuttavia la concreta applicazione dei fabbisogni standard lascia molto a desiderare, mostrando parecchi limiti e, al momento, non dispone di una concreta capacità perequativa delle risorse dei territori.

Il comune di Pramollo, con la deliberazione di consiglio comunale n° 8/2013 approva lo statuto e l'atto costitutivo dell'Unione Montana dei comuni delle valli Chisone e Germanasca. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.L. 78/10, convertito in legge 122/10 e s.m.i i Comuni con

popolazione non superiore a 5.000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione, le funzioni fondamentali ivi *ex novo* individuate nelle seguenti:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica;

Il medesimo articolo stabilisce anche che i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, dovranno gestire obbligatoriamente in forma associata le funzioni sopra indicate entro i termini di seguito specificati:

- a) entro il 1° gennaio 2013, almeno n. 3 (tre) funzioni fondamentali;
- b) entro il 1° gennaio 2014, le restanti n. 7 (sette) funzioni fondamentali;

Ricordiamo inoltre la L.R. 28.09.2012 n. 11, con la quale la Regione disciplina le misure di riorganizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei servizi di competenza comunale, al fine di ottemperare alle previsioni stabilite dalle normative statali vigenti in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni e dei servizi comunali con l'obiettivo di incrementare la qualità delle prestazioni riducendo complessivamente gli oneri organizzativi e finanziari;

PRAMOLLO

INQUADRAMENTO GENERALE E GEOGRAFICO

Pramollo, comune della bassa Val Chisone, situato a circa 60 km da Torino, deve il suo nome alla conformazione del terreno, dal latino “pratum molle” ad indicare un territorio ricco di sorgenti e corsi d’acqua. Situato sulla destra orografica del torrente Chisone, dal quale l’omonima valle, il vallone di Pramollo, percorso dal torrente Risagliardo *lou Rûzilhart* (“la denominazione deriva dal verbo *ruzilhâ*, rosicchiare e si riferisce all’azione erosiva delle acque del torrente”) affluente del torrente Chisone, si estende su un terreno completamente montano e ormai per la maggior parte boschivo, per 22,45 km² a monte del comune di San Germano Chisone.

Il comune è abitualmente suddiviso in due zone, Pramollo Alto (*Prâmôl Aout*) e Pramollo basso (*Prâmôl Bâ*), infatti il territorio comunale parte da un’altitudine minima di 569 m. s. l. m., registrata nella borgata di Rue, per giungere alla vetta più elevata, il *Gran Truc*, con 2366 m. s. l. m. Generalmente però l’altitudine del comune viene fornita con riferimento a quella di Ruata, borgata appartenente a Pramollo Alto, situata a 1114 m. s. l. m.

Pramollo confina sia con altri comuni della Val Chisone (San Germano Chisone e Inverso Pinasca attraverso la cresta del Bric dei Pini - *lou Bric dî Pin*), sia con comuni della Val Germanasca (Perrero; di là del Colle dell’Azarâ - *L’azarâ*) e della Val Pellice (Angrogna; oltre il colle della Vaccera - *la Vachiara*).

Pramollo presenta un elevato numero di borgate, alcune delle quali oggi disabitate, alle quali si può giungere attraverso strade secondarie.



PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICHE

Nella scheda informativa della Regione Piemonte redatta nel 2008 si leggeva che il comune di Pramollo versava in una condizione di forte marginalità e svantaggio economico e sociale. La condizione negli anni non è variata molto, il trend demografico in diminuzione e tassi di invecchiamento elevato. Inoltre la struttura produttiva della bassa Val Chisone è caratterizzata dalla forte crisi che ha colpito il settore manifatturiero e metalmeccanico, condizionato quest’ultimo dalle politiche e dai risultati di FIAT. L’agricoltura e l’allevamento risultano ancora oggi essere marginali. Il turismo sarebbe una ricchezza da valorizzare, al momento sono attivi due esercizi di ristorazione e un esercizio commerciale. Al momento la principale fonte di ricchezza per il territorio comunale è basata sullo sfruttamento delle risorse naturali (boschi – acqua – pascoli).

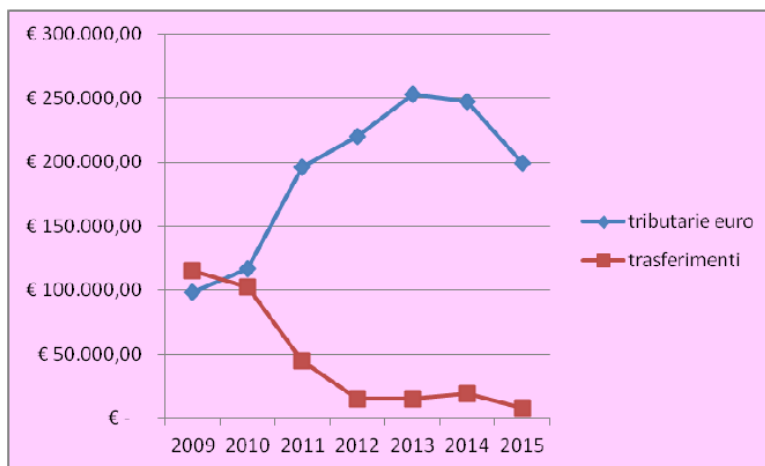
PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI DI EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

Il notevole contributo dato dagli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni (17 miliardi dal 2007, di cui oltre 12 dal 2010) ha progressivamente visto ridursi nei loro bilanci risorse finanziarie e umane con una decisa sproporzione rispetto a quanto è avvenuto negli organi centrali dello Stato. Gli investimenti dei Comuni – riconosciuti da tutti come il motore dell’economia – hanno avuto una contrazione di circa il 40% sia per i limiti imposti dal Patto di Stabilità, sia per quelli derivanti dalla riduzione del personale. Se si è riusciti finora a salvaguardare le spese cosiddette rigide, di manutenzione e di welfare, il rischio è che si intacchino in futuro anche quelle, generando una vera e propria emergenza sociale.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, in gran parte dipendente dal gettito dei tributi (nel 2015 hanno rappresentato circa l'80% delle entrate al bilancio comunale) e dalle entrate extratributarie. I trasferimenti statali hanno subito negli ultimi anni una drastica riduzione. In via preliminare si può affermare che ad ogni riordino della finanza e dei tributi locali finora si è assistito, da un lato, all'inasprimento della pressione tributaria sui cittadini e, dall'altro, ad una riduzione di risorse nei bilanci comunali.

Trend entrate correnti dal 2009 al 2015



Siamo pertanto indotti a considerare con una giustificata diffidenza la nuova “riforma”, che si annuncia oggi. La "local tax" dovrebbe essere applicata a invarianza di “gettito standard complessivo”, in misura tale da costituire l'impianto centrale (con accorpamento di IMU e TASI) della nuova imposta, a cui si affiancherebbe la razionalizzazione di altri tributi in un canone unico di concessione. E' complesso, al momento, ipotizzare l'impatto del nuovo sistema sulle risorse dei bilanci senza prefigurare, anche solo ai fini di quella dovuta prudenza imposta dai nuovi principi contabili, una nuova riduzione di entrate se non un aumento della tassazione a carico dei cittadini. Si annuncia già oggi, peraltro con gravi ritardi nella sua pratica attuazione, una nuova riforma tributaria che dovrebbe interessare i Comuni già a partire dal 2016. Alla luce di quanto sopra risulta pertanto impossibile tradurre nel presente documento di programmazione un indirizzo di politica tributaria locale con l'attendibilità che i nuovi principi contabili di programmazione richiedono.

Le risorse su cui l'amministrazione ha rivolto l'attenzione negli ultimi anni sono da ricercarsi nella disponibilità di risorse naturali da sfruttare al meglio tra queste la ricchezza di boschi e acqua esistenti sul territorio comunale. Per secoli le foreste hanno rappresentato, insieme all'agricoltura, la principale risorsa economica per lo sviluppo delle aree rurali e montane. Oggi, la sempre maggiore attenzione rivolta dalla società e dalle politiche internazionali, comunitarie e nazionali alla salvaguardia ambientale, affianca alla storica funzione produttiva di materie prime rinnovabili ed ecocompatibili. L'acqua, tutelata e valorizzata anche dalla presenza delle centraline idroelettriche di nuova costruzione, diventa sempre di più un elemento base per contribuire alla sopravvivenza economica del territorio.

LINEE PROGRAMMATICHE E INTERVENTI PRIORITARI DEL PIANO DI SVILUPPO

L'invecchiamento della popolazione; la crisi economica; il modificarsi della vita quotidiana all'interno delle borgate (che in alcuni casi si svuotano ed in altri vengono abitate da persone con mentalità e abitudini a volte diverse da quelle più tradizionalmente locali); i continui e crescenti tagli ai fondi pubblici; la burocrazia che allunga i tempi per la realizzazione di ogni cosa sono tutti elementi con cui l'Amministrazione si deve confrontare quotidianamente. Tuttavia queste sfide sono state e saranno ancora in futuro vissute e fronteggiate come un'arricchimento.

- VIABILITA'

Mantenere la strada principale sempre perfettamente agibile ed in buone condizioni è stato l'obiettivo fondamentale di questi anni: lo sgombero della neve, l'insabbiatura del manto stradale ed il ripristino totale o parziale della parte asfaltata, sono stati sempre il più tempestivi possibile.

E' stata effettuata una pulizia su entrambi i lati della strada comunale mediante sfalcio, taglio di piante ed arbusti, inoltre sono stati posizionati occhi di gatto e guard rail.

Molte opere sono state realizzate sulle strade secondarie e sono state risistemate le piste forestali (con contributi PMO – Piani di Manutenzione Ordinaria) con posizionamento di canalette, cunette longitudinali e rifacimento di passerelle in legno.

Anche sulle strade che conducono verso i colli de Laz Arà e della Vaccera sono stati effettuati interventi di manutenzione

Proseguendo quanto già messo in atto fino ad oggi, si intenderebbero realizzare i seguenti nuovi interventi:

- sistemazione della strada antistante l'abitato di Ruata per consolidare i cedimenti strutturali, succedutisi nel corso degli anni.
- Asfaltatura della strada principale e interventi sulle strade secondarie.
- Ulteriore posizionamento di guard rail e pali rifrangenti antinebbia ("occhi di gatto").
- Miglioramento, con deposito di idoneo lastricato, dei percorsi pedonali all'interno di alcune borgate.

- AMBIENTE

Rifiuti

La raccolta differenziata presso gli eco punti è stata attivata, ha dato dei buoni risultati che però devono ancora migliorare per raggiungere gli obiettivi richiesti dall'Ente gestore.

Occorrerà una fattiva collaborazione tra cittadini residenti e villeggiante con l'Amministrazione al fine di raggiungere gli obiettivi e le percentuali richieste.

Verranno organizzate nuove ed ulteriori serate informative per la cittadinanza .

Gestione del servizio idrico integrato.

Considerata la vetustà di tutti gli impianti e le innumerevoli opere di manutenzione che sarebbero state necessarie e che avrebbero comportato spese gravose per l'Amministrazione, fin dall'inizio dello scorso mandato, si è scelto di affidarne la completa gestione all'ACEA.

Con la costruzione della nuova centralina si è ottenuto il completo rifacimento delle tubature dalle vasche Gaiet fino alle vasche Bocchiardoni.

Nel contempo, con una spesa irrisoria per il Comune, è stata posizionata una tubazione passa cavi che è servita successivamente per fornire la corrente elettrica ai fabbricati lungo la strada che porta al colle Lazzarà.

Illuminazione pubblica.

Si prevede un'integrazione ed un miglioramento dell'illuminazione pubblica al fine di abbassare i costi con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Pascoli e boschi.

Con il contributo della Comunità Montana, realizzato con i proventi delle tessere funghi si è provveduto alla pulizia dei pascoli in zona Azzarà, Buffa e Vaccera.

Dalla pulizia dei pascoli e dai lotti boschivi delle faggete di Feugiorno e Faetto è stato ricavato legname da ardere, in seguito venduto con proventi per le casse comunali ed assai apprezzato dagli utenti interessati.

Infine, i tagli boschivi realizzati tramite le squadre forestali regionali e senza alcun onere per il comune, al Laz Arà ed alla Vaccera, hanno consentito la vendita delle cataste ai residenti che ne hanno fatto richiesta. Anche in questo caso, con grande soddisfazione per l'utenza interessata.

E' stato ripristinato totalmente uno degli edifici dell'Alpe del Collet mediante un cofinanziamento provinciale.

- SOSTEGNO A CHI ABITA STABILMENTE A PRAMOLLO

In varie occasioni l'amministrazione si è rivolta alla popolazione anziana di Pramollo, ma non sono mai emerse chiaramente esigenze particolari o priorità di servizi.

La giornata dedicata agli anziani è stata arricchita, grazie anche alla fattiva collaborazione delle tre sezioni della Pro loco, con momenti di chiacchiere conviviali, di musica, di giochi, di lotteria. L'amministrazione intende **monitorare i bisogni della popolazione anziana attraverso un questionario per cercare di cogliere i bisogni esistenti.**

In tal senso si intende creare uno sportello, attivo alternativamente a Ruata ed a Rue, per aiutare le persone ultrasettantenni nella prenotazione di visite mediche, ritiro esami o disbrigo di pratiche burocratiche

Attraverso una convenzione tra diversi Comuni si è potuta felicemente portare a realizzazione l'attivazione della banda larga per il collegamento ad internet.

E' intenzione dell'amministrazione lavorare per il miglioramento della ricezione per la telefonia mobile.

Si prevede anche un partecipazione attiva alla costruzione della futura "Città Metropolitana" (che, secondo la nuova normativa di legge, sostituirà la Provincia).

- CULTURA TURISMO E SPORT

In questi cinque anni, al fine di dare visibilità al paese, incrementando un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente si è dato crescente spazio a manifestazioni varie quali: fiera con intrattenimenti; concerti; la Fiaccolata di valle per il XXV Aprile; ciaspolate sulla neve; creazione di pannelli inerenti aspetti storico-paesaggistici interessanti del territorio; la realizzazione di un DVD promozionale; partecipazione al concorso "Comune fiorito" e concorso interno al Comune per valorizzare balconi, giardini e borgate; eventi sportivi come la corsa in montagna, il trial I e l' Iron Bike; momenti di aggregazione giovanile quali estate ragazzi e di aggregazione per persone più adulte quali la castagnata autunnale a Rue.

Abbiamo lavorato anche per migliorare ed implementare manifestazioni istituzionali come, in particolare, la Commemorazione dell'Eccidio del Tichoun, la Tradizionale Fiera autunnale e la sempre più partecipata Giornata degli anziani.

Si intende proseguire questo fecondo cammino e proporre sempre nuove iniziative, quali un concerto in altura, una manifestazione con moto d'epoca, gare sportive di corsa, di mountain bike ecc..

Si auspica la massima collaborazione con tutte le associazioni per organizzare eventi che valorizzino il patrimonio naturale e storico di Pramollo e la collaborazione con i Comuni vicini per lo scambio di mostre, di incontri, di dibattiti nell'ambito anche dell'Unione dei Comuni che dovrebbe iniziare ad avere un ruolo attivo e propositivo nei prossimi mesi.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

I progetti definiti dalla pianificazione strategica contenuta nel Piano generale di Sviluppo, per essere materialmente realizzati, devono essere tradotti in termini di obiettivi annuali e operativi. Si deve cioè individuare cosa si deve fare e chi deve farlo (attribuzione delle attività ai responsabili gestionali). Questa è la fase della programmazione gestionale. Oggetto della programmazione gestionale sono gli obiettivi annuali o infrannuali che vengono assegnati ai vari servizi del Comune cui fa riferimento un responsabile gestionale. La programmazione gestionale si svolge solo dopo la fase di pianificazione strategica dalla quale prende input e come vincoli da rispettare considerati come finalità poliennali cui gli obiettivi gestionali devono tendere.

Il Comune di Pramollo negli ultimi anni ha deciso di avvalersi della facoltà di dotarsi del Piano esecutivo di gestione, ritenendolo strumento indispensabile per la gestione economica-finanziaria benché l'art. 165 del D. Lgs. 267/00 lo imponga solo alle provincie ed i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Nel Comune di Pramollo il Piano esecutivo di gestione troverà coerenza e fondatezza dai contenuti del Piano generale di Sviluppo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 29/09/2014 e dal presente Documento Unico di Programmazione 2016/2018.

Vengono di seguito riportati i principali programmi stabiliti dall'amministrazione comunale nel Piano Generale di Sviluppo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 29/09/2014 e aggiornati alla data del 23/11/2015.

1	PROGRAMMA	La programmazione e gestione delle risorse finanziarie
----------	------------------	---

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Forme di finanziamento	Ricerca e ottenimento di ogni possibile canale di finanziamento (anche a livello europeo).	2015-2019	Servizio Amministrativo e Finanziario	Tutti i Servizi dell'Ente	Sindaco	Presidio delle modalità di accesso ai finanziamenti attraverso reperimento di informazioni nelle sedi comunitarie, regionali, provinciali e presso enti e istituzioni private (INAIL, GAL, fondazioni bancarie).
2	Lotta all'evasione	Incremento della quantità di risorse recuperate attraverso la lotta all'evasione.	2015-2019	Servizio Amministrativo e Finanziario	Tutti i Servizi dell'Ente	Sindaco	Potenziamento delle risorse (in termini di consulenze e di monte ore) dedicate al recupero dell'evasione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2 PROGRAMMA Le politiche dello sviluppo commerciale

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Attività commerciali ed artigianali	Mantenimento, promozione ed eventuale incremento delle attività commerciali ed artigianali presenti sul territorio.	2015-2019	Servizio Amministrativo e Finanziario		Sindaco	Incontri programmabili con i commercianti per verificare le criticità presenti ed informarli della legislazione vigente e dei bandi di finanziamento. Adozione di una politica tributaria e tariffaria che tenga conto delle difficoltà del settore in questo periodo di crisi economica.
2	Organizzazione Fiera-Mercato annuale Ampliamento della manifestazione per incentivare maggiormente i prodotti del territorio	Potenziamento dell'offerta mercatale con aumento dell'offerta merceologica.	2015-2019	Servizio Amministrativo e Finanziario		Sindaco, Assessori Long consiglieri Long M.	Coinvolgimento artigiani, allevatori ed agricoltori locali. Creazione di un evento culturale e/o musicale e/o folkloristico in occasione della Fiera-Mercato annuale. Nuovo: Mostra fiera del fiore nel mese di maggio

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

3	PROGRAMMA	Opere pubbliche a Pramollo
----------	------------------	-----------------------------------

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Destinazione d'uso ex Scuola Elementare in località Ruata.	Trasformazione della struttura ora non agibile in struttura utilizzabile. Possibile alienazione a privati o la ricerca di una soluzione per una destinazione ad Albergo diffuso.	2015-2019	Servizio Tecnico	Tutti i Servizi dell'Ente	Sindaco, Assessore Sappe Consigliere Balmas	Ricerca di fondi Regionali, Statali, Europei, fondazioni bancarie per progetti sociali o turistico-ricettivi. Eventuale alienazione a soggetti privati terzi.
2	Intervento su strada Ruata Rio di Mezzo	Ripristino del tratto di strada principale interessato da un movimento franoso.	2015-2016	Servizio Tecnico	Tutti i servizi dell'ente	Sindaco consigliere Balmas Riccardo	Contributo regionale per lo studio del caso con attività di indagini geognostiche.
	Interventi di manutenzione ordinaria del territorio	Ridurre il rischio idrogeologico del territorio	2015-2019	Servizio Tecnico	Tutti i servizi dell'ente	Sindaco e consigliere. Riccardo Balmas	Ricerca di fondi attraverso I PMO
	Miglioramento Piazza	Ampliamento della piazza Ruata	2015-2019	Servizio Tecnico	Tutti i servizi dell'ente	Sindaco e Assessore Sappè	Intervento che prevede l'utilizzo economicodella parte restata dei proventi degli usi civici della nuova centrale elettrica Idroenerg

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

4	PROGRAMMA	Ambiente
----------	------------------	-----------------

N.	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Utilizzo fonti rinnovabili e Risparmio energetico	Valutazione fattibilità di progressiva sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica con sistemi a risparmio energetico	2015-2019	Servizio Tecnico	Servizio Finanziario	Sindaco e Assessore Long R.	Utilizzo di sistemi di illuminazione a risparmio energetico.
2	Raccolta rifiuti	Miglioramento della raccolta differenziata al fine di arrivare al raggiungimento della percentuale fissata per legge	2015-2019	Servizio Tecnico	Tutti i Servizi dell'Ente	Assessori Long R. Consigliere Zanellato	Organizzazione serate per promuovere ed informare in merito alla raccolta differenziata e distribuzione materiale promozionale alla popolazione. Monitoraggio costante degli eco-punti. Vigilanza su discariche abusive. Studi di fattibilità in stretta collaborazione con enti diversi preposti (ACEA SMAT).
3	Turismo montano compatibile	Programmazione e realizzazione di eventi turistici compatibili e rispettosi di ambiente e popolazione per mezzo di circuiti turistici estivo – invernali in area alto-montana	2015-2019	Servizio Tecnico	Tutti i Servizi dell'Ente	Sindaco e Giunta	Organizzazione di eventi che valorizzino il patrimonio naturale (Azzarà, Vaccera, Roccho Clapie, Roccho Velho. Moulinas ecc. ecc.) storico-culturale (Ticiun). Promozione di eventi sportivi compatibili con l'ambiente montano (Corsa in montagna, escursioni ciclistiche e con mountain bikes, Arrivo di Tappa sul territorio corsa

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

							internazionale Iron-Bike, camminate con ciaspole, sentieri per escursioni a cavallo. Valutazione in accordo con normativa vigente di fattibilità di creazione di circuiti regolamentati per l'impiego limitato di mezzi meccanici (motociclette e motoslitte) su sentieri alto-montani in collaborazione con eventuali associazioni interessate che ne facessero domanda.
4	Sicurezza delle borgate e Protezione Civile	Individuazione e contenimento di situazioni di rischio – definizione delle competenze e l'efficacia delle procedure	2015-2019	Servizio Tecnico	Unione dei Comuni	Sindaco, Consigliere Garrone Assessore Sappe	Verifica delle esatte competenze e compiti in capo all'Amministrazione – verifica e controllo delle dotazioni antincendio delle singole borgate – verifica e controllo dei sistemi di comunicazione per emergenze – controllo e monitoraggio del servizio di Protezione Civile quale funzione associata all'interno dell'Unione dei Comuni

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

5	PROGRAMMA	Attività culturali
----------	------------------	---------------------------

N.	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Eventi e manifestazioni	Proseguire le iniziative culturali già promosse e organizzare nuove iniziative.	2015-2019	Servizio Amministrativo e Finanziario	Tutti i Servizi dell'Ente, associazioni culturali e sportive del territorio. Progetto di rete con Comunità Montana – Unione dei Comuni	Sindaco e Assessore Long Consigliere Long M.	Organizzare e promuovere le seguenti manifestazioni: - spettacoli nel corso dell'estate - Fiera - Mercato annuale con eventi collegati - Festa di Natale in collaborazione con associazioni interessate (dicembre). Organizzare, in collaborazione con le associazioni del territorio, nuove iniziative. Proseguimento vendita DVD promozionale.
2	Fogli d'autunno	Rassegna letteraria	2015-2019	Servizio Amministrativo e Finanziario	Tutti i Servizi dell'Ente, associazioni culturali e sportive del territorio. Progetto di rete con Comunità Montana – Unione dei Comuni	Sindaco, Assessore Long Consigliere. Marilena Long	Far conoscere gli autori locali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

6	PROGRAMMA	Pubblica istruzione
----------	------------------	----------------------------

N.	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Servizi scolastici	Conferma del sostegno all'accesso ai servizi di istruzione scolastica (servizio mensa, trasporto alunni) e perseguimento di positive relazioni con le istituzioni scolastiche	2015-2019	Servizio Finanziario	Tutti i Servizi dell'Ente	Sindaco e Assessore Sappe	Contributi all'istituto comprensivo compatibilmente con le risorse disponibili. Compartecipazione alle famiglie sul costo del buono pasto e trasporto.
2	Estate ragazzi	Proseguimento nella realizzazione di centri estivi per minori, in collaborazione con cooperative ed associazioni.	2015-2019	Servizio Finanziario	Associazioni locali ed eventuali cooperative del settore.	Sindaco e Assessore Long Romina	Mantenimento e miglioramento dell'iniziativa "Estate Ragazzi"
3	Giorno della memoria a scuola	Ricordare la resistenza è importante per continuare a vigilare sul presente. E' possibile convivere pacificamente nel rispetto di ogni identità memori del passato, attenti al presente e rivolti al futuro.	2015-2019	Servizio Finanziario	Scuola elementare di San Germano Chisone	Sindaco o suo delegato	L'amministrazione incontra gli allievi della scuola elementare per parlare dell'eccidio del Tichoun

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

7	PROGRAMMA	Informazione, comunicazione e partecipazione
----------	------------------	---

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Il Comune informa	Promuovere e sostenere la comunicazione tra i cittadini e le istituzioni sostenendo il senso di appartenenza da parte dei singoli ed incentivandone la partecipazione.	2015 - 2019	Servizio Amministrativo e Finanziario	Pro Loco + Tutti coloro che intendono scrivere articoli che riguardano il territorio	Sindaco Giunta	Diffusione di una news-letter via e-mail e stampata con consegna nei punti commerciali e nei pubblici esercizi. Costante aggiornamento del sito web istituzionale. Miglioramento della comunicazione tramite web con corretto utilizzo a fini istituzionali di canali quali i social-network. Realizzazione giornalino, con uscita due volte l'anno mese di Agosto e Dicembre a tutte le famiglie

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.Lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico:

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

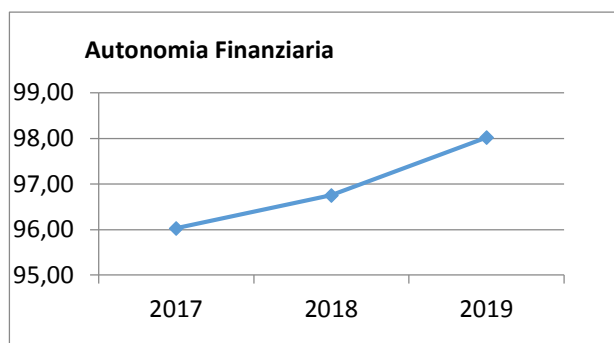
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

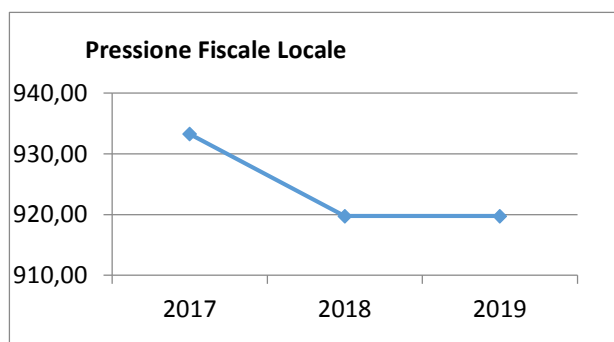
Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	96,03 %	96,75 %	98,02 %
<u>Entrate Correnti</u>			



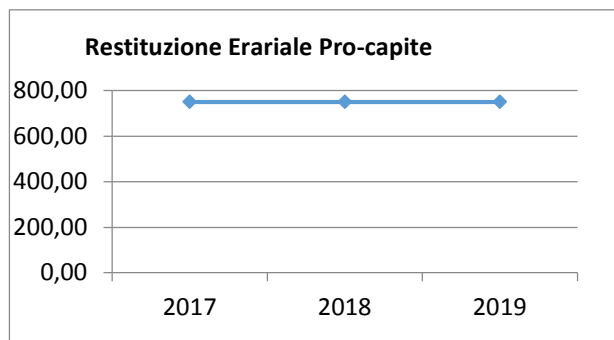
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 933,29	€ 919,77	€ 919,77



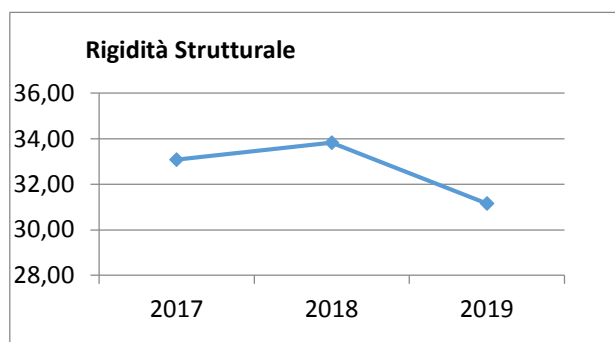
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 750,97	€ 750,97	€ 750,97



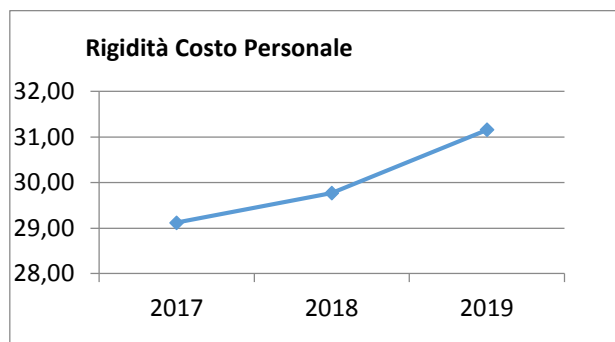
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

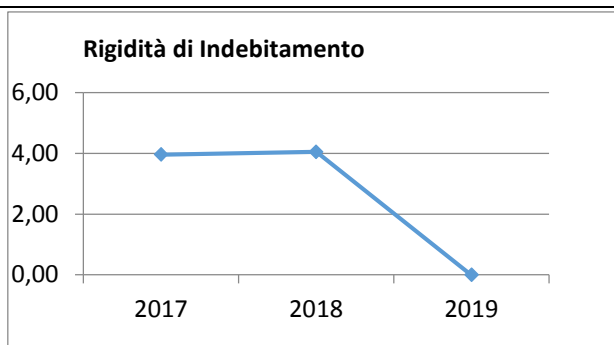
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	33,09 %	33,83 %	31,16 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,12 %	29,77 %	31,16 %



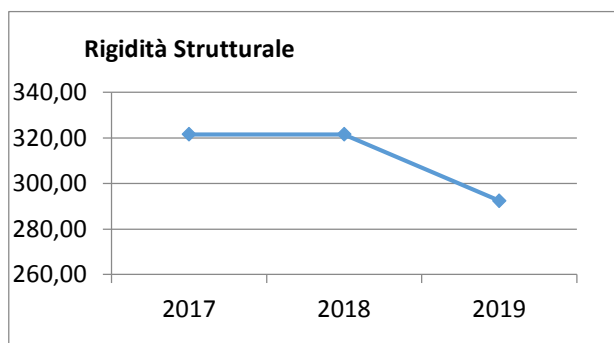
Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,97 %	4,06 %	0,00 %



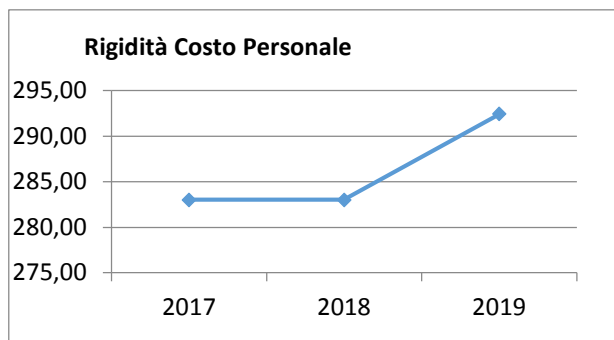
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

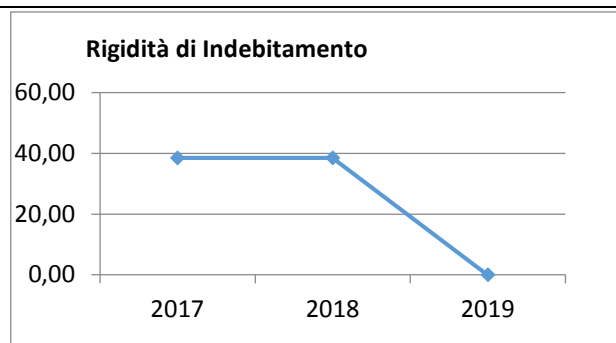
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	321,63 €	321,61 €	292,44 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	283,02 €	283,02 €	292,44 €



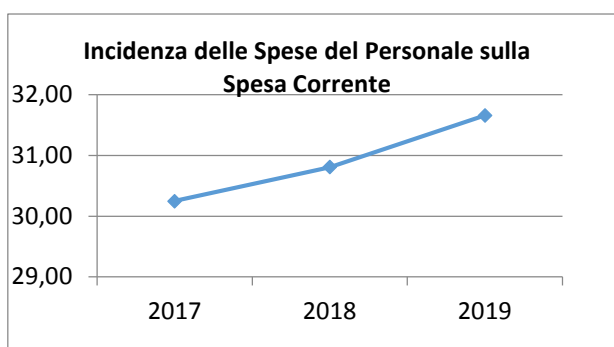
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	38,60 €	38,59 €	0,00 €



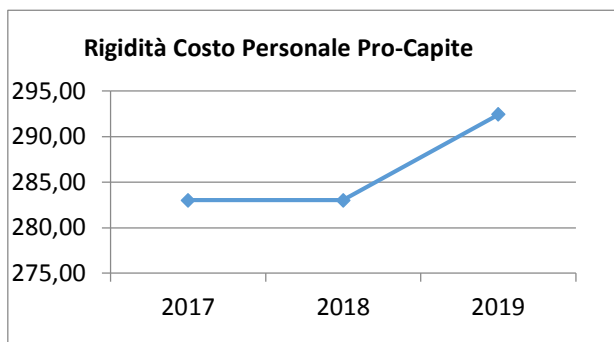
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

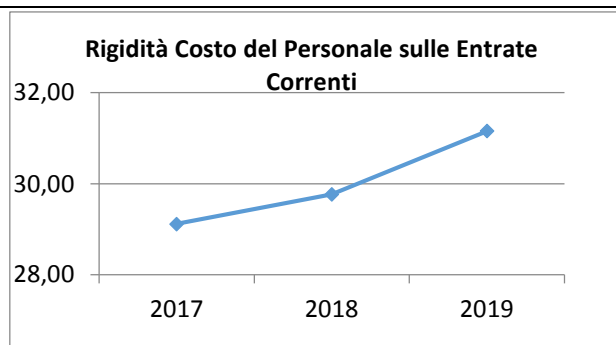
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	30,25 %	30,81 %	31,66 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	283,02 €	283,02 €	292,44 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	29,12 %	29,77 %	31,16 %



Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno 2017	Anno 2018		Anno 2019	Stato opere
Sistemazione lavatoi pubblici	2.01.05.05 (cap. 6170.5)	6.000,00	0,00	0,00	Cofinanziament o contributo BIM	Comunicazion e contributo

4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Con riferimento ai lavori pubblici in corso si rileva la seguente situazione:

LAVORI DI SISTEMAZIONI STRADALI

ASFALTI 2014 I lavori, affidati alla ditta Gaydou sono terminati e liquidati

ASFALTI 2015: I lavori, affidati alla ditta Gaydou sono terminati e liquidati

ASFALTI 2016: progetto approvato e affidato alla ditta Gaydou

ALTRI INTERVENTI SIGNIFICATIVI***-LAVORI PER EVENTI CALAMITOSI***

Intervento per il ripristino della strada comunale in loc. Ruata in seguito alle abbondanti piogge che nel periodo 2009-2010 hanno danneggiato la carreggiata. L'opera è finanziata al 100% dalla Regione Piemonte. I lavori sono appaltati alla ditta Gaydou. La progettazione dell'opera è stata affidata alla ditta GEA per l'importo di 7422,48 euro, mentre l'appalto dell'opera è stato affidato alla ditta Gaydou. I lavori, terminati nel periodo autunnale, sono stati completamente liquidati alla ditta e rendicontati alla Regione che nel mese di dicembre ha versato al Comune il contributo.

RECUPERO FONTANE E LAVATOI PUBBLICI:

A partire dall'anno 2014 l'ente con i contributi stanziati dal BIM ha provveduto ad effettuare lavori di manutenzione e ripristino di lavatoi pubblici.

Nell'anno 2014 è stato affidato alla Ditta Balmas Riccardo il recupero del lavatoio in b.ta Pomeano, i lavori sono stati terminati nell'anno 2015 e liquidati.

Nell'anno 2015 è stato affidato alla Ditta Edilsim di Avondetto Simone il rifacimento della fontana pubblica in loc. Tornini, i lavori sono terminati e liquidati.

Nell'anno 2016 è stato affidato alla ditta Edilsim di Avondetto Simone il rifacimento del lavatoio pubblico in loc. Ruata. I lavori sono terminati e liquidati.

Per l'anno 2017 si prevede il ripristino e rifacimento del lavatoio in borgata Pellenchi. Il BIM ha concesso un contributo pari ad euro 2.000,00 e si stima un intervento di circa 6.000,00 euro.

INTERVENTI INCLUSI NEL PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Interventi richiesti	Importo stanziato	DT affidamento	nome scheda	Progettista	Ditta esecutrice	Liquidato	incassato
Strada Ruata - Colle Lazzarà, Bosi-Ribetti, Ramate-Case nuove Clotti (manutenzione)	€ 27.506,83	114 23/3/12	VV009 rev	Giacotto Massimo	Ditta Godino	€ 64.126,79	€ 64.126,79
Piste forestali da Pomeano a Piani, Bouviera, le Combe (manutenzione)	€ 36.321,96	114 23/3/2012	VV008 rev				
Sentieri (taglio veg., sistemazione passerella, rifacimento muratura a secco)	€ 22.393,24	313 09/08/2012	05(quot e parti vv016-vv012)	Ferrero Davide	Ditta Paschetto Ditta Gaydou	€ 71.635,65	€ 71.635,65
Piste forestali (ripristino cunette trasversali e long., ricarica massicciate, taglio veg.)	€ 49.242,41	313 09/08/2012	04(quot e parti vv010 vv012)				
Strada loc. Polveriera, Micialetti, Domengi. Cap E: 4052/10/8 CAP S: 8230/25/8	€ 27.098,22	274 24/07/2013	VV010 rev	Giacotto Massimo	Ditta Gaydou	23.341,51	22341,51
Tra Sappiatti e Sappè e Pellenchi Bocciardi. Cap E: 4052/10/8 CAP S: 8230/25/8	€ 12.679,91	274 24/07/2013	VV011 rev	Davide Mosè Bonnin	Ditta Gaydou	€ 9.678,99	€ 9.678,99
4 tratti di torrenti in sinistra orografica del Risagliardo Cap E: 4052/10/2 CAP S: 8230/25/2	€ 46.069,97	dt	1_002	Dott. For. Farinetti	Coop. Agrovalli e Coop. Recupero ambientale	23.035,01	23.034,99
Strada tornini-	€	67	11_002	Dott. For.	Agli Enzo	29.712,36	29.712,36

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Ruata <i>Cap E:</i> 4052/10/6 <i>CAP S:</i> 8230/25/6	49.857,85	31/3/2015		Farinetti			
strada da Località Ciampfigliol e successivo viottolo fino al congiungimento con la strada per Località Eiretta, bivio su strada per Lazzarà a Località Eiretta e proseguendo in Località Pra la peira. strada dell'Azzarà e sulla strada della Vaccera <i>Cap E:</i> 4052/10/3 <i>CAP S:</i> 8230/25/3	€ 45.015,63	DT	11_003	SIA Professionisti	Impresa Richiardon e	44.272,05	44.272,05
tratto di strada da Chiesa Valdese Ruata a Cimitero, da Borgata Bosi a Località Prà Nouvel, tratto di strada prima di Borgata Ramate, sentiero tra Borgata Ciaurenchi e Borgata Ribetti. <i>Cap E:</i> 4052/10/7 <i>CAP S:</i> 8230/25/7	€ 43.608,78	67 31/3/2015	11_004	Dott. For. Farinetti	gaydou		
strada Feugiorno, Faetto, sangle <i>Cap E:</i> 4052/10/5 <i>CAP S:</i> 8230/25/5	€ 22.587,15	DT 10 5/2/2015	11_005	Ferrero Davide		20.852,79	18054,99
S.da Bta Ruata <i>Cap E:</i> 4052/10/4 <i>CAP S:</i> 8230/25/4	10.678,72		11_006		Gaydou	10.492,00	10.492,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5870 / 5 / 1	ACQUISTO MACCHINE E PROGRAMMI PER UFFICI (Ex.Cap. 30040)	1.586,00	0,00	1.586,00
8230 / 10 / 1	SISTEMAZIONE STRADE. (Ex.Cap. 34730)	50.909,38	0,00	50.909,38
8230 / 25 / 1	INTERVENTI PMO	6.552,43	0,00	6.552,43
8230 / 25 / 3	INTERVENTI PMO- ANNO 2015 - SCHEDA 11_003 - MANUTENZIONE E RIPRISTINO OPERE SOSTEGNO E DRENAGGIO	0,29	0,00	0
8230 / 25 / 4	INTERVENTI PMO 2015 - RIMOZIONE RIFIUTI SOLIDI ZONA RUATA-RIVO DI MEZZO	186,72	0,00	186,72
8230 / 25 / 6	INTERVENTI PMO - SCHEDA 11_002- MANUTENZIONE OP SOSTENGLO E RETI DRENAGGIO	4.015,65	0,00	4.015,65
8230 / 25 / 7	INTERVENTI PMO- SCHEDA 11-4 - MANUTENZIONE OP. SOSTEGNO E DRENAGGIO	42.058,22	0,00	42.058,22
8270 / 10 / 1	MANUTENZIONE STRAOD. MEZZI SGOMBRANEVE(CATENE LAME VOMERI) (Ex.Cap. 34790)	5.911,51	0,00	5.911,51
8830 / 2 / 1	LAVORI PER EVENTI CALAMITOSI	2,71	0,00	0
	TOTALE:	111.222,91	0,00	111.222,91

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La tradizione classica dell'economia pubblica assegna agli enti locali il compito principale di migliorare l'efficienza allocativa delle risorse, dal momento che la loro maggiore vicinanza ai cittadini, rispetto al livello centrale di governo, li metterebbe meglio in grado di conoscerne e realizzarne le preferenze. Le finalità distributive sarebbero riservate all'amministrazione centrale, però il processo di decentramento in atto da tempo nel nostro paese ha messo in crisi questa rigida suddivisione delle sfere di competenza. Negli ultimi anni, malgrado i forti vincoli che recentemente sono stati imposti alla loro autonomia tributaria, i comuni hanno visto progressivamente accrescersi l'ambito delle proprie competenze, mentre nel contempo si sono assottigliati i trasferimenti dal centro. La conseguenza è stata un forte aumento, per quanto possibile, del ricorso a fonti tributarie proprie, in particolare l'IMU e l'addizionale IRPEF. Il Comune di Pramollo, a causa di uno scenario che vede lo Stato diminuire anno dopo anno le risorse e i trasferimenti ha dovuto aumentare la fiscalità propria per poter continuare a garantire l'erogazione dei servizi alla collettività. L'Ente gestisce in via diretta la riscossione di tributi.

Fiscalità Locale

Il gettito delle entrate tributarie si presume stabile, anche in relazione all'attesa riforma dei tributi locali che si profila con la prossima manovra finanziaria, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale. Le azioni programmatiche dell'amministrazione prevedono di non incrementare ulteriormente la pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione che è emerso nella gestione di alcuni tributi.

VENGONO ORA PROPOSTI SCHEMI E RIEPILOGHI CON LE TARIFFE AD OGGI VIGENTI.

NON SI POSSONO AD OGGI AVERE PREVISIONI CERTE SULLE ALIQUOTE CHE VARRANNO APPLICATE NELL'ANNO 2017.

IMU – IMU

L'imposta è dovuta dal **possessore** (inteso come proprietario, usufruttuario, usuario, titolare del diritto di abitazione, enfiteusi e superficie) di **fabbricati**, di **aree fabbricabili** e **terreni agricoli** siti sul territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali, diversi dai rurali, e quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa e deve essere versata al Comune sul quale l'immobile insiste interamente o prevalentemente.

L'IMU **non si applica all'abitazione principale ed alle pertinenze** della stessa (come di seguito definite), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali l'imposta continua ad essere dovuta e per le quali si applicano le relative aliquote e detrazioni;

Non si applica l'imposta altresì ai seguenti immobili e relative pertinenze, purchè adibiti ad abitazione principale:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (D.M.infrastrutture 22.04.2008);
- alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti del matrimonio;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia, nonché dal personale del Corpo dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale **non sono richieste** le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Sono inoltre previste una serie di **esenzioni** (per l'elencazione completa vi invitiamo a leggere l'art. 11 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale Unica – IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 2014), tra le quali ricordiamo:

- i **terreni agricoli** ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi della L. 984/1977;
- i **fabbricati rurali ad uso strumentale** (d.l. 201/2011 e s.m.);
- i **fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita**, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- i fabbricati di proprietà delle **ONLUS**. La predetta esenzione non si applica ai fabbricati classificati o classificabili nel gruppo catastale "D";
- i fabbricati posseduti ed utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e successive modificazioni, destinati allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, lettera a), della legge 20.05.1985, n. 222. Qualora il fabbricato abbia utilizzazione mista, l'esenzione si applica solo alla frazione di esso ove viene svolta l'attività di natura non commerciale se identificabile attraverso l'individuazione degli immobili o porzioni di immobili adibiti esclusivamente allo svolgimento di tale attività. Alla restante parte del fabbricato, in quanto dotata di autonomia funzionale e reddituale permanente, si applicano le disposizioni dell'art. 2, commi 41, 42 e 44, del decreto legge 03.10.2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.11.2006, n. 286. Le rendite catastali dichiarate o attribuite in base al periodo precedente producono effetto fiscale a partire dal 1° gennaio 2013.

Per l'anno 2016 le aliquote sono stabilite nella seguente misura:

	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	8,1 per mille
Abitazione principale e pertinenze (non esentate dal versamento)	4 per mille

Per abitazione principale ai fini IMU si intende il fabbricato iscritto in catasto come UNICA unità immobiliare, nel quale il soggetto passivo ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

Le pertinenze sono invece le unità immobiliari che possono essere iscritte in catasto unitamente o separatamente dall'abitazione principale.

Le pertinenze ammesse a godere dei benefici previsti per l'abitazione principale devono essere delle seguenti tipologie:

- **C/2** Magazzini e locali di deposito, cantine e soffitte disgiunte dall'abitazione principale e con rendita autonoma;
- **C/6** Box o posti auto pertinenziali;
- **C/7** Tettoie chiuse o aperte

La legge stabilisce che si possano considerare pertinenze tali unità nel numero massimo di **una per ciascuna tipologia**.

Le abitazioni principali che non godono dell'esenzione in quanto di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e per le relative pertinenze si applica l'aliquota del 4 per mille, e, dal totale dovuto, si sottrae la **detrazione** spettante per l'abitazione principale fino a concorrenza del suo ammontare.

Tale detrazione è fissata in **200,00 €** annui e va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale. Se più soggetti passivi utilizzano la medesima abitazione principale, la detrazione spetta a ciascuno proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La stessa detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616.

Sono considerate abitazioni principali (e relative pertinenze), a condizione che non risultino locate:

- l'unità immobiliare possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente;
- l'alloggio posseduto da cittadini italiani residenti all'estero.

Il valore imponibile di un'area fabbricabile è quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione. In ogni caso, non viene accertato il maggior valore nel caso in cui l'imposta venga versata sulla base dei valori stabiliti dal Comune per zone omogenee

In questo caso, per calcolare il valore dell'area è necessario moltiplicare il valore al metro quadro stabilito per la zona nella quale è ubicata l'area per la superficie dell'area stessa. Al valore viene poi applicata l'aliquota ordinaria prevista dal Comune (8,1 per mille).

Come per i fabbricati, l'imposta è dovuta proporzionalmente alla quota ed al periodo dell'anno nel quale si è avuto il possesso dell'area.

L'IMU sui fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, viene calcolata **riducendo la base imponibile del 50 per cento**, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'Ufficio Tecnico Comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del Testo Unico di cui al DpR n. 445/2000.

Il gettito di imposta degli immobili ad uso produttivo di categoria catastale D (ad eccezione dei fabbricati rurali ad uso strumentale, che sono esenti dall'imposta), calcolato ad aliquota base del 8,1 per mille è riservato allo Stato.

La differenza tra l'imposta calcolata ad aliquota ordinaria fissata per l'anno e l'imposta calcolata ad aliquota base (8,1 per mille) viene invece versata al Comune.

IUC – TASI

L'imposta è dovuta da chiunque possiede o detiene a qualsiasi titolo fabbricati (compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze) e aree fabbricabili, mentre non è dovuta sui terreni

agricoli. Se l'immobile è posseduto o detenuto da più soggetti, essi sono obbligati in solido all'adempimento dell'obbligazione tributaria.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto di proprietà o usufrutto, l'imposta è dovuta nella misura del 30% dall'occupante, mentre il 70% viene versato dal titolare del diritto reale (proprietario o usufruttuario).

Se la detenzione dell'immobile è di durata inferiore a sei mesi nel corso dello stesso anno, la TASI viene interamente versata dal titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie.

La TASI non dev'essere versata:

- sui **terreni agricoli** ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi della L. 984/1977;
- sui fabbricati classificati o classificabili nelle categorie da E/1 a E/9;
- sui fabbricati con destinazione ad usi culturali;
- sui fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati nel Trattato Lateranense e quelli destinati esclusivamente all'esercizio di culto e relative pertinenze;
- sui fabbricati appartenenti agli Stati Esteri ed alle organizzazioni internazionali;
- sui fabbricati utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e successive modificazioni, destinati allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, lettera a), della legge 20.05.1985, n. 222. Qualora il fabbricato abbia utilizzazione mista, l'esenzione si applica solo alla frazione di esso ove viene svolta l'attività di natura non commerciale se identificabile attraverso l'individuazione degli immobili o porzioni di immobili adibiti esclusivamente allo svolgimento di tale attività. Alla restante parte del fabbricato, in quanto dotata di autonomia funzionale e reddituale permanente, si applicano le disposizioni dell'art. 2, commi 41, 42 e 44, del decreto legge 03.10.2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.11.2006, n. 286. Le rendite catastali dichiarate o attribuite in base al periodo precedente producono effetto fiscale a partire dal 1° gennaio 2013.

Il conteggio della tassa dovuta viene effettuato dall'ufficio tributi del Comune. La base imponibile utilizzata per il calcolo della TASI è la stessa prevista per l'IMU, ovvero:

1. il valore imponibile dei **fabbricati** è pari alla rendita risultante in catasto e vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione rivalutata del 5%;
2. alla rendita rivalutata viene poi applicato il moltiplicatore previsto per la categoria catastale dell'immobile;
3. al valore ottenuto da tale moltiplicazione, viene applicata l'aliquota prevista per la tipologia di immobile nell'anno in oggetto.

Per l'anno 2016 l'aliquota TASI è pari allo 1 per mille per tutte le tipologie di immobili non viene applicata sull'abitazione principale.

Il totale della tassa così ottenuto viene versato per il 70% dal titolare del diritto reale sull'immobile e per il 30% dall'utilizzatore dello stesso. In caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dell'anno, la tassa è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Per le aree edificabili, il valore da considerare è quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione. In ogni caso, non viene accertato il maggior valore nel caso in cui l'imposta venga versata sulla base dei valori stabiliti dal Comune per zone omogenee.

Per calcolare il valore dell'area è necessario moltiplicare il valore al metro quadro stabilito per la zona nella quale è ubicata l'area per la superficie dell'area stessa. Al valore viene poi applicata l'aliquota fissata per l'anno in oggetto (1 per mille).

Riepilogo aliquote anno 2016:

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>inquilini</i>	<i>proprietà</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1‰	Pagamento del 30% dell'importo totale	Pagamento del 70% dell'importo totale
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1‰	Pagamento del 30% dell'importo totale	Pagamento del 70% dell'importo totale
Fabbricati rurali strumentali	1‰	Pagamento del 30% dell'importo totale	Pagamento del 70% dell'importo totale

IUC- TARI

La tassa è dovuta da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e delle aree comuni condominiali (a condizione che non siano detenute o occupate in via esclusiva).

La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e conseguentemente rende l'immobile soggetto a tassazione.

In caso di **utilizzi temporanei** di durata non superiore a sei mesi nel corso dell'anno, la tassa è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

La tassa non è dovuta sui locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come ad esempio:

- le unità immobiliari adibite a civile abitazione prive di mobili e suppellettili e sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete;
- i locali stabilmente riservati a impianti tecnologici, quali vani ascensore e centrali termiche;
- le unità immobiliari per le quali sono in corso lavori di restauro o ristrutturazione e a condizione che i lavori non consentano l'utilizzo dell'unità immobiliare e che l'unità immobiliare sia effettivamente non utilizzata;
- le unità immobiliari in oggettive condizioni di non utilizzo in quanto inagibili o inabitabili, purché di fatto non utilizzati;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- e. locali dove si producono, di regola, rifiuti speciali non assimilati agli urbani secondo le disposizioni normative vigenti, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alle normative vigenti;
- f. le stalle utilizzate da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004 e s.m.i., iscritti nella previdenza agricola.

La tariffa viene calcolata utilizzando il metodo normalizzato approvato con D.p.r. 158/1999, che prevede una quota fissa e una quota variabile per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche.

La **parte fissa** è volta a coprire le componenti essenziali del servizio (come i costi generali di gestione ed i costi per lo spazzamento e lavaggio strade), mentre la **parte variabile** è rapportata alla quantità di rifiuti prodotta.

Le tariffe applicate coprono integralmente i costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Per le **utenze domestiche** il conteggio tiene conto:

- delle **superfici** occupate (al momento vengono prese in considerazione le superfici calpestabili dei locali, misurate al netto dei muri, pilastri ed escludendo balconi e terrazze, con arrotondamento al metro quadrato. Il Comune provvede ad effettuare un raffronto con l'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal Dpr 138/1998, e, in caso di discordanza, provvede a modificare d'ufficio le superfici dichiarate, dandone comunicazione all'interessato);
- del **numero di componenti il nucleo familiare**, considerando quello risultante in anagrafe al 1° gennaio dell'anno di competenza. Per le abitazioni occupate da nuclei non residenti nel Comune, si considera in via presuntiva un nucleo di due persone. I contribuenti possono dichiarare entro il 31 dicembre di ogni anno, con validità a decorrere dall'anno successivo, il numero effettivo di occupanti purchè riscontrabili sulla base di idonea documentazione (ad esempio lo stato di famiglia anagrafico del Comune di residenza).

Sono previste tariffe differenti per i nuclei con 1, 2, 3, 4, 5 oppure 6 o più occupanti.

Per le **utenze non domestiche** si tiene conto:

- delle **superfici** dei locali occupati;
- della **tipologia di attività svolta**, con riferimento al codice ATECO relativo all'attività prevalente. Sono previste *21 categorie di utenze*; Ogni utenza è riferita ad un'unica categoria, anche se le superfici hanno diversa destinazione d'uso (ad es. superficie di vendita, di deposito, di ufficio..).

Qualora la classificazione non sia possibile, si applica la tariffa prevista per l'attività che presenta maggior similarità nella produzione qualitativa e quantitativa di rifiuti.

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,20126	12,44883
2 componenti	0,23481	22,40790
3 componenti	0,25877	28,63231

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

4 componenti	0,27794	37,34650
5 componenti	0,29710	44,81580
6 e magg	0,31148	51,04021

Utenze non domestiche			
	ATTIVITA' PRODUTTIVE	tariffa 2017 Parte fissa	tariffa 2017 Parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,01322	0.70366
2	Campeggi, distributori carburanti	0.02768	1.24797
3	Stabilimenti balneari	0.01570	0.86095
4	Esposizioni, autosaloni	0.01239	0.62709
5	Alberghi con ristorante	0.04420	2.04063
6	Alberghi senza ristorante	0.03305	1.45286
7	Case di cura e riposo	0.03924	1.65775
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0.04131	1.81297
9	Banche ed istituti di credito	0.02272	0.96029
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0.03594	1.68052
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0.04420	2.19998
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0.02974	1.49011
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0.04792	1.96198
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0.01776	1.13828
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0.02272	1.24176
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0.19994	8.21010
17	Bar, caffè, pasticceria	0.15037	8.41292
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0.07271	3.51625
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0.06362	2.60563
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0.25034	14.00291
21	Discoteche, night club	0.04296	2.27863

IMPOSTA PUBBLICITA'

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	8,26	0,7
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	12,39	1,00
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	16,52	1,40

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
INTERNA Superfici fino a mq 1	0,26
ESTERNA Superfici fino a mq 1	8,26
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	16,52

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	74,36
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	148,72
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	49,57
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	99,14
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	24,78

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	<i>1 anno</i>
Superfici fino a mq 1	Euro 33,05

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	Euro 2,06
-------------------------------	-----------

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	<i>fino a 15 gg.</i>	<i>fino a 30 gg.</i>	<i>fino a 45 gg.</i>	<i>fino a 60 gg.</i>
Al mq.	8,26	16,52	24,78	33,04
Superfici fino a mq 1	8,26	16,52	24,78	33,04

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	12,39	24,78	37,17	49,56
Superfici superiori a mq.8,5	16,52	33,04	49,56	66,08

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 49,57

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 24,78

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 2,06

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 6,19
RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,55	
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	1,55	

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

DIRITTI DI URGENZA € 28,70

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	9.005,00	9.005,00	11.405,00
		cassa	9.005,00		
	2-Segreteria generale	comp	84.530,00	81.280,00	81.310,00
		cassa	94.171,33		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	10.050,00	10.050,00	10.050,00
		cassa	14.904,31		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		cassa	11.838,72		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00
		cassa	7.838,71		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 1	comp	119.785,00	116.535,00	118.965,00
		cassa	139.758,07		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	100,00		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	48.165,00	48.365,00	48.365,00
		cassa	68.319,85		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	48.165,00	48.365,00	48.365,00
		cassa	68.419,85		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	100,00	0,00	0,00
		cassa	100,00		
	Totale Missione 5	comp	100,00	0,00	0,00
		cassa	100,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	2.520,00	2.520,00	2.520,00
		cassa	3.319,68		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	2.520,00	2.520,00	2.520,00
		cassa	3.319,68		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.700,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	3.040,00		
	Totale Missione 7	comp	1.700,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	3.040,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.655,00	1.385,00	1.450,00
		cassa	1.655,00		
	3-Rifiuti	comp	21.500,00	21.500,00	21.500,00
		cassa	34.621,85		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	23.155,00	22.885,00	22.950,00
		cassa	36.276,85		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	3.976,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	20.700,00	21.800,00	22.300,00
		cassa	29.695,31		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	22.200,00	23.300,00	23.800,00
		cassa	33.671,31		
	1-Sistema di protezione civile	comp	3.410,00	1.350,00	1.350,00
		cassa	3.410,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	3.410,00	1.350,00	1.350,00
		cassa	3.410,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	7.225,25		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.500,00		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	9.500,00	9.500,00	9.500,00
		cassa	9.725,25		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	350,00	350,00	350,00
		cassa	350,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	350,00	350,00	350,00
		cassa	350,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	1.900,00	1.900,00	1.900,00
		cassa	1.900,00		
	Totale Missione 18	comp	1.900,00	1.900,00	1.900,00
		cassa	1.900,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	2.500,00	2.470,00	1.830,00
		cassa	2.500,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	3.000,00	3.630,00	4.270,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	5.500,00	6.100,00	6.100,00
		cassa	2.500,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	2.065,00	1.690,00	0,00
		cassa	2.065,00		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	2.065,00	1.690,00	0,00
		cassa	2.065,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	241.350,00	236.995,00	238.300,00
		cassa	305.536,01		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Secondo quanto previsto nel piano alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (vedi apposita sezione), l'Amministrazione non prevede politiche di alienazione e valorizzazione degli immobili nell'arco del prossimo triennio.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	3.146,40	1.146,00	1.530,30	0,00		1.848,30	828,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.000,40				318,00		2.318,40
Totale		1.146,00	1.530,30	0,00	0,00	1.848,30	828,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	1.287.499,07	1.141.447,99	210.276,19	0,00		30.081,39	1.321.642,79
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	146.051,08				30.081,39		176.132,47
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	138.023,65	138.023,65	0,00	0,00			138.023,65
3) Terreni (patrimonio disponibile)	317.552,07	317.552,07	3.487,14	0,00			321.039,21
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	129.210,67	102.155,33	0,00	0,00		3.876,32	98.279,01
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	27.055,34				3.876,32		30.931,66
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	207.870,86	174.630,17	0,00	0,00		6.236,12	168.394,05
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	33.240,69				6.236,12		39.476,81
6) Macchinari, attrezzature e impianti	13.651,79	1.952,47	0,00	0,00		652,90	1.299,57
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	11.699,32				652,90		12.352,22
7) Attrezzature e sistemi informatici	26.858,83	820,40	0,00	0,00		641,40	179,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	26.038,43				641,40		26.679,83
8) Automezzi e motomezzi	57.530,25	8.462,46	0,00	0,00		4.824,62	3.637,84
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	49.067,79				4.824,62		53.892,41
9) Mobili e macchine d'ufficio	11.477,97	2.258,70	0,00	0,00		719,75	1.538,95
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.219,27				719,75		9.939,02
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		1.887.303,24	213.763,33	0,00	0,00	47.032,50	2.054.034,07

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	1505,00	0,00	3800,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	1505	0,00	3800
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	15800,00	15800,00	15800,00
	- OO.UU. :	6000,00	6000,00	6000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	9800	9800	9800
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	61.385,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	12.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	49385,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	89.649,83	76.479,34	62527,39	55.334,7	47.799,7	39.904,7
Nuovi Prestiti (+)	0	0				
Prestiti rimborsati (-)	13.170,49	13.951,95	7.192,69	7.535,00	7.895,00	7.895,00
Estinzioni anticipate (-)	0					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	76.479,34	62.527,39	55.334,7	47.799,7	39.904,7	32.009,7
Nr. Abitanti al 31/12	248	259	258*	258*	258*	258*
Debito medio x abitante	308,38	268,74	241,47	185,27	154,66	124,06

*situazione al 24/11/2015

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	3.458,33	2.759,01	2.420,00	2.065,00	1.690,00	0,00
Quota capitale	13.951,95	7.192,69	7.535,00	7.895,00	8.265,00	0,00
Totale fine anno	17.410,28	9.951,70	9.955,00	9.960,00	9.955,00	0,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	89.649,83	76.479,34	62527,39	55.334,7	47.799,7	39.904,7
Oneri finanziari	3.458,33	2.759,01	2.420,00	2.065,00	1.690,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,0472	0,0442	0,0441	0,0437	0,0432	0,0517

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	3.458,33	2.759,01	2.420,00	2.065,00	1.690,00	0,00
Entrate correnti	267.349,97	243.133,69	252.970,00	250.750,00	245.260,00	242.100,00
% su entrate correnti	1,29 %	1,13 %	0,96 %	0,82 %	0,69 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Con la legge Costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 il Parlamento Italiano ha modificato l'art. 81 introducendo il principio dell'equilibrio strutturale delle entrate e delle spese del bilancio. Con legge 24 dicembre 2012 n. 243 sono state dettate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 della Costituzione. Con le modifiche apportate all'articolo 97 della Costituzione, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione Europea, viene esteso a tutte le pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne la disciplina di bilancio degli enti territoriali, la legge costituzionale apporta talune modifiche all'articolo 119 della Costituzione, al fine di specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni), è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci; è inoltre costituzionalizzato il principio del concorso di tali enti all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Con una modifica al sesto comma dell'articolo 119 viene altresì precisato che il ricorso all'indebitamento - che la vigente disciplina costituzionale consente esclusivamente per finanziare spese d'investimento - è subordinato alla contestuale definizione di piani di ammortamento e alla condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio.

Le nuove norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e l'equilibrio corrente di competenza e di cassa ovvero tra le entrate dei primi tre titoli e le spese del titolo 1° e 4° del bilancio.

L'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio e in sede di rendicontazione.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		204.523,94	179.800,00	179.800,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	250.750,00 0,00	245.260,00 0,00	242.100,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

amministrazioni pubbliche				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	241.350,00	236.995,00	238.300,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.000,00	3.630,00	4.270,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.895,00	8.265,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.505,00	0,00	3.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		1.505,00	0,00	3.800,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	77.185,00	15.800,00	15.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	78.690,00 0,00	15.800,00 0,00	19.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.505,00	0,00	-3.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Nel quinquennio sono previsti flussi di cassa in linea con il rispetto degli obiettivi previsti dalla legislazione vigente, ma anche tali da garantire un livello significativo del fondo di cassa e per allineare i flussi di cassa in uscita ai diversi incassi dell'Ente, soprattutto nella prima parte di ogni esercizio finanziario e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 243/2012. A decorrere dal 1 gennaio 2016 infatti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 della Legge n. 243/2012, attuativa dell'articolo 81 della Costituzione, entrerà in vigore anche per gli enti locali, l'obbligo di garantire il pareggio di competenza e di cassa tra entrate finali e spese finali e tra entrate correnti e spese correnti, sia in sede di previsione sia in sede di rendiconto. I bilanci dei Comuni si considerano pertanto in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto registrano:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali (primi cinque titoli del bilancio) e le spese finali (titolo primo e secondo del bilancio);

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e le spese correnti (titolo primo del bilancio), incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (titolo quarto del bilancio).

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	204.523,94
Entrata	(+)	626.213,26
Spesa	(-)	662.504,98
Differenza	=	168.232,22

**Fondo di cassa 2016 calcolato sulla media del Fondo di cassa anni 2013 (€159.653,38) 2014 (€202.383,83) e 2015 (€177.360,32)*

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P. – SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano della Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Pramollo ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

CONSORZIO PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL PELLICE	
Percentuale di partecipazione	3,33%
Finalità consorzio o società	Il Consorzio ha per scopo: - l'attribuzione ad un fondo comune consorziale delle somme derivanti dal sovracanon che i concessionari di derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere; - l'impiego delle somme stesse, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, esclusivamente a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni. Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei Comuni consorziati che non siano di competenza dello Stato, della Regione e della Provincia.
Rappresentante	LONG Romina

CONSORZIO ACEA PINEROLESE	
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	Il Consorzio ha per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei comuni consorziati. In particolare ha lo scopo di esercitare: - le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti in esecuzione delle disposizioni della l.r. 24/02; - le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi.
Rappresentante	LONG Romina

SOCIETA' DI CAPITALI

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.	
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	La società ha per oggetto: - la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi civili, industriali, artigianali, agricoli (esclusa la vendita) e l'approvvigionamento del gas; - la realizzazione di opere acquedottistiche, l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili,

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	industriali, artigianali, agricoli; - la fornitura di calore a terzi, servizi di assistenza e sicurezza alle utenze e relative attività di ingegneria e progettazione - realizzazione di impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smarrimento, riduzione, riutilizzo e recupero rifiuti, di bonifica siti e di aree contaminate e/o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi. - La progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione - Produzione, trasformazione e distribuzione e vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; - Lo sgombero neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta; - La progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione; - La gestione di laboratori di analisi chimico-biologiche; - La gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali - La formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale; - Il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico. La società inoltre, in relazione al trattamento delle acque reflue, esercita i poteri previsti dal D.Lgs n. 258/2000, nonché dalle norme attuative ed integrative nazionali e regionali, ivi comprese le funzioni per il rilascio delle autorizzazioni per gli scarichi ed i controlli, in base a normativa vigente. 2) la società, informa dosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, gestisce i servizi di cui al prec. Comma 1 nel rispetto delle norme di legge e nel rispetto dei programmi di servizi pubblici definiti dai competenti organi di controllo, attraverso risorse umane e materiali proprie, e/o attraverso appalti e/o convenzioni 3) la Società può provvedere all'esercizio di attività in settori complementari od affini a quelli indicati al primo comma. 4) La Società può compiere, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali: operazioni immobiliari, industriali, finanziarie e mobiliari, inclusa la prestazione di garanzie; la partecipazione in altri enti, società o altre forme associative conformi alla legge. La Società può altresì procedere alla costituzione di società dalla stessa controllate o partecipate con oggetto analogo o correlato al proprio, le quali potranno operare anche al di fuori del territorio dei Comuni soci nei limiti previsti dalla normativa vigente. 5) la società opera anche al di fuori del territorio dei Comuni Soci, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In ogni caso l'attività della Società dovrà essere prestata in misura prevalente nei confronti dei Comuni soci.
--	--

ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.	
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	La società ha per oggetto al completa gestione delle Attività di vendita del gas naturale ossia la somministrazione del Gas Metano all' Utenza c.d idonea e non idonea. Si intendono incluse nell'attività principale: -acquisto del gas naturale nazionale o d'importazione, la vendita dello stesso dopo odorizzazione e riduzione di pressione a cura del soggetto

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	distributore, con la lettura dei contatori e la conseguente fatturazione e riscossione dei consumi degli utenti; - altri servizi pubblici a rete e servizi pubblici in genere compatibili/affini all'attività principale e servizi integrati per la realizzazione e la gestione di interventi in campo energetico in particolare rivolti al risparmio. La Soc. potrà svolgere i servizi ad essa affidati direttamente dagli enti Locali già consorti del consorzio ACEA, ora soci della Spa ACEA Pinerolese Industriale e Servizi a favore di altri soggetto pubblici o privati in regime di concessione, convenzione, appalto, nel rispetto della normativa del settore. La Società può svolgere attività strumentali, connesse, complementari ed affini a quelle indicate nel punto 1. La soc. può svolgere attività di studio, di consulenza e progettazione, ad eccezione delle attività per le quali esiste una espressa riserva di legge. Per il raggiungimento degli scopi sociali, la soc. potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie ed immobiliari connesse alla realizzazione dello scopo sociale, acquistare aziende, prenderle in affitto, assumere quote e partecipazioni in via non prevalente in via non prevalente, non a scopo di collocamento al pubblico, in altre società ed imprese aventi oggetto analogo al proprio.
--	---

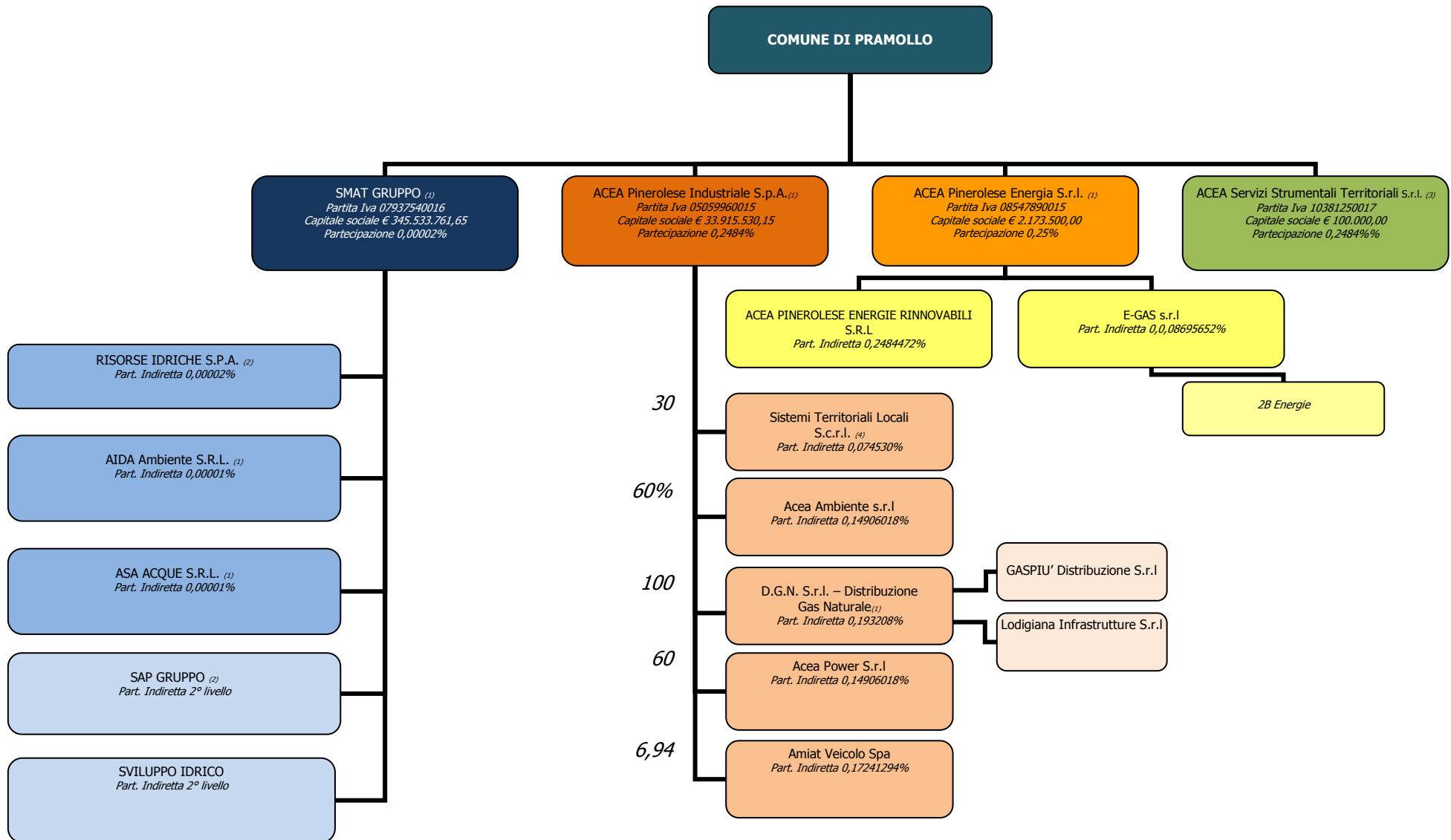
ACEA Servizi strumentali territoriali s.r.l.	
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza. Devono intendersi come strumentali tutti quei servizi e beni (con esclusione dei servizi pubblici locali) erogati dalla società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali, mediante attività rivolte essenzialmente alla P.A e non al pubblico. In tale ambito, ed a mero titolo esemplificativo, la società persegue, nei limiti previsti dalla legge, i seguenti oggetti: -servizio gestione calore immobili comunali -servizio gestione attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali; -servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali; -Servizio gestione del verde ed arredo urbano; -Servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale; - servizio di organizzazione di attività ed iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento; -Servizi informatici comunali Essa deve operare con gli Enti pubblici partecipanti non potendo svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati né in affidamento diretto né con gara, non potendo partecipare ad altre società od enti aventi sede nel territorio nazionale. La soc. può inoltre compiere azioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari e finanziarie per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa può altresì, senza carattere di professionalità, prestare garanzie sia reali sia personali anche a favore di terzi in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	sociale.
--	----------

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	
Percentuale di partecipazione	0,00002%
Finalità consorzio o società	gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLE VALLI CHISONE E GERMANASCA	- attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; - progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;	Questi servizi sono attualmente gestiti dalla Comunità montana del Pinerolese in attesa del subentro dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Comuni della Convenzione</i>	<i>Comune capofila</i>
Svolgimento associato del servizio di Segreteria. Approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 15/09/2011	San Germano Chisone, Usseaux Pramollo, Perosa Argentina	Comune di San Germano Chisone
Centrale unica di Committenza C.C. n. 10 NOVEMBRE	San Germano Chisone, Usseaux, Pramollo e Massello, Perosa Argentina	Comune di San Germano Chisone
Esercizio in forma associata delle funzioni di polizia municipale, amministrativa e commerciale. Approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 12/11/2010	Porte e Pramollo	Comune di Porte
Gestione associata della scuola infanzia statale, dell'ascuola primaria statale e dei servizi di refezione scolastica e biblioteca. Approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 30/09/2013	San Germano Chisone, Pramollo	Comune di San Germano Chisone

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 22,7					
1.2.2 – RISORSE IDRICHE					
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n°1 _____				
1.2.3 – STRADE					
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 3,4	* Comunali Km. 44 km			
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____				
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>					
* Piano reg. adottato	SI	NO			
	x	–			
Approvati con Decreto del Commissario Straordinario della Comunità Montana del Pinerolese n° 55 del 18/12/2014 e pubblicato sul BUR n°4 del 29/01/2015					
				x	–
				x	–
				x	–
* Piano reg. approvato * Progr. di fabbricazione * Piano edilizia economica e popolare					
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI					
	SI	NO			
* Industriali	–	x			
* Artigianali	–	x			
* Commerciali	–	x			
* Altri strumenti (specificare) _____					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _					
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 159.668 mq					
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	_____	_____			
P.I.P	_____	_____			

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	15.194,34	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	40.008,79	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	176.484,79	204.523,94		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.408,86	previsione di competenza	195.940,00	193.750,00	193.750,00	193.750,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	20.140,41	previsione di cassa	218.501,72	229.158,86		
			previsione di competenza	7.960,00	9.960,00	7.960,00	4.800,00
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	9.337,37	previsione di cassa	28.100,41	30.100,41		
			previsione di competenza	49.070,00	47.040,00	43.550,00	43.550,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	134.225,91	previsione di cassa	55.850,04	56.377,37		
			previsione di competenza	375.198,73	77.185,00	15.800,00	15.800,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.065,71	previsione di competenza	384.382,27	211.410,91		
			previsione di cassa	92.100,00	92.100,00	92.100,00	92.100,00
			previsione di cassa	98.594,90	99.165,71		
	TOTALE TITOLI	206.178,26	previsione di competenza	720.268,73	420.035,00	353.160,00	350.000,00
			previsione di cassa	785.429,34	626.213,26		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	206.178,26	previsione di competenza	775.471,86	420.035,00	353.160,00	350.000,00
			previsione di cassa	961.914,13	830.737,20		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

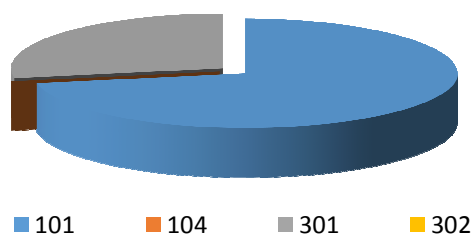
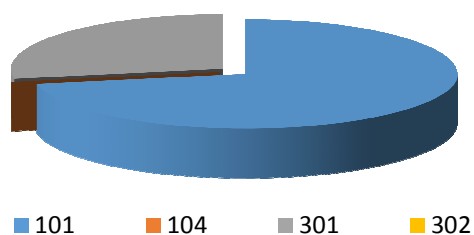
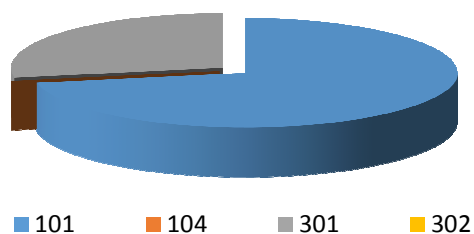
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	139.750,00	139.750,00	139.750,00
		cassa	172.158,86		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	54.000,00	54.000,00	54.000,00
		cassa	57.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			193.750,00	193.750,00	193.750,00
		cassa	229.158,86		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

- **Addizionale comunale all'IRPEF (cap. 1010)**

Sulla base del regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, e s.m.i., il Comune di Pramollo, con decorrenza dal 1° Gennaio 2008, e modificato con Delibera di CC n. 7 del 20/04/2015, determina che la misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sia stabilita in 0,6 % punti percentuali.

- IUC

Dal 1 gennaio 2014 è stata istituita dall'art. 1, comma 639 della legge n. 147 del 27.12.2013 l'imposta Unica comunale (**IUC**) composta dall'**IMU** (imposta municipale propria), dalla **TASI** (tributo servizi indivisibili) e dalla **TARI** (tassa servizio rifiuti). Il presupposto è il possesso di immobili e la fruizione dei servizi comunali indivisibili e del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.

- Tari (cap. 1027)

La TARI è il tributo comunale sui rifiuti e servizi

La tassa è dovuta da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e delle aree comuni condominiali (a condizione che non siano detenute o occupate in via esclusiva).

La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e conseguentemente rende l'immobile soggetto a tassazione.

La tassa non è dovuta sui locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati.

La tariffa viene calcolata utilizzando il metodo normalizzato approvato con D.p.r. 158/1999, che prevede una quota fissa e una quota variabile per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche.

• Alla tassa sui rifiuti si applica il **TRIBUTO PROVINCIALE** per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione, igiene dell'ambiente (art. 504/1992), nella misura stabilita annualmente dalla Provincia di Torino (per l'anno 2015 è stabilito nel 5%).

Si precisa che **non viene più applicata la Componente servizi** (versata nel 2013) pari a 0,30 euro per metro quadrato, versata direttamente allo Stato.

Il Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC ha previsto le seguenti riduzioni in materia di TARI:

- per l'autocompostaggio, la raccolta differenziata della frazione umida, può essere riconosciuta una agevolazione attraverso la riduzione della parte variabile della tariffa;
- riduzione del 50% della tariffa totale (parte fissa e parte variabile) per le utenze domestiche residenti (abitazione principale e pertinenze) servite da raccolta domiciliare che procedono direttamente al recupero della frazione organica o anche degli sfalci e delle potature, con formazione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica;
- riduzione del 30% per le utenze non domestiche non stabilmente attive previste dal - comma 15 dell'art. 14 della legge 214/2011 e s.m.i. a condizione che i locali e le aree scoperte siano adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività e che tali locali o aree nel corso dell'anno vengano utilizzati per periodi che complessivamente non siano superiori a 180 giorni;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- riduzione del 50% della tariffa totale (parte fissa, parte variabile e componente servizi) per le attività produttive della categoria 16 ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie;
- riduzione del 20% della tariffa totale (parte fissa, parte variabile e componente servizi) per le attività produttive della categoria 19 plurilicenze alimentari e/o miste.

- Imposta Municipale Unica IMU(cap. 1005)

L'imposta è dovuta dal **possessore** (inteso come proprietario, usufruttuario, usuario, titolare del diritto di abitazione, enfiteusi e superficie) di **fabbricati**, di **aree fabbricabili** e **terreni agricoli** siti sul territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali, diversi dai rurali, e quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa e deve essere versata al Comune sul quale l'immobile insiste interamente o prevalentemente.

L'IMU **non si applica all'abitazione principale ed alle pertinenze** della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali l'imposta continua ad essere dovuta e per le quali si applicano le relative aliquote e detrazioni;

Sono inoltre previste una serie di **esenzioni** tra le quali ricordiamo:

- i **terreni agricoli** ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi della L. 984/1977;
- i **fabbricati rurali ad uso strumentale** (d.l. 201/2011 e s.m.);
- i **fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita**, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Per calcolare il valore imponibile dei **fabbricati**, è necessario prendere la rendita risultante in catasto e vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione e rivalutare la stessa del 5%. Sulla rendita rivalutata va poi applicato il moltiplicatore previsto per la categoria catastale dell'immobile. Al valore ottenuto da tale moltiplicazione, si applica l'aliquota prevista per la tipologia di immobile nell'anno in oggetto.

Per l'anno 2016 si presume di mantenere le aliquote approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 20.04.2015 sono stabilite nella seguente misura:

	2017
Aliquota ordinaria	8,1 per mille
Abitazione principale e pertinenze (non esentate dal versamento)	4 per mille

- Tasi (cap. 1006)

L'imposta è dovuta da chiunque possiede o detiene a qualsiasi titolo fabbricati (compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze) e aree fabbricabili, mentre non è dovuta sui terreni agricoli. Se l'immobile è posseduto o detenuto da più soggetti, essi sono obbligati in solido all'adempimento dell'obbligazione tributaria.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto di proprietà o usufrutto, l'imposta è dovuta nella misura del 30% dall'occupante, mentre il 70% viene versato dal titolare del diritto reale (proprietario o usufruttuario).

La base imponibile utilizzata per il calcolo della TASI è la stessa prevista per l'IMU, ovvero il valore imponibile dei **fabbricati** è pari alla rendita risultante in catasto e vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione rivalutata del 5%. Al valore ottenuto da tale moltiplicazione, viene applicata l'aliquota prevista per la tipologia di immobile nell'anno in oggetto.

Per l'anno 2016 si prevede di mantenere l'aliquota TASI pari allo 1 per mille per tutte le tipologie di immobili (Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 07.04.2014)

- PUBBLICITA' e AFFISSIONI (cap. 1041):

Il servizio di affissioni è gestito direttamente dal personale comunale. Per quanto riguarda i “diritti sulle pubbliche affissioni” (Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie) si conferma una previsione di entrata di € 50,00.

RISCOSSIONE COATTIVA

Viene previsto un importo legato all'evasione ICI per Euro 8.000,00 e per IMU di euro 2.000,00 basandosi sulle proiezioni dell'ufficio tributi e sugli incassi degli ultimi anni; l'importo non è così rilevante in quanto di anno in anno i contribuenti sistemano in maniera più precisa le posizioni catastali equindi versano l'imposta in maniera più corretta. L'importo viene inserito sia nel bilancio dell'esercizio 2016 che in quelli successivi. I controlli sull'evasione tributaria vengono sempre gestiti tramite il programma Siscom e viene previsto in bilancio l'importo relativamente alle seconde case e terreni fabbricabili.

Come di consueto viene inserito un importo in uscita corrispondente al costo della Ditta Entirev legato all'Accasso alla normativa, circolari Imu ed alle giornate di consulenza.

***FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO
FONDO DI SOLIDARIETA'***

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo stima sulla base della normativa vigente.

Il quadro finanziario dei Comuni si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica.

Alla gravosa manovra finanziaria approvata nel 2010 (D.L. n. 78/2010) si sono aggiunte ulteriori importanti provvedimenti, i cui maggiori effetti per i comuni si sono tradotti in pesanti tagli ai trasferimenti ed in più stringenti regole.

Si propone di seguito il prospetto pubblicato sul sito di finanza locale riguardante l'alimentazione e il riparto del Fondo di Solidarietà comunale per l'anno 2016

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016		
A1 -	Quota 2015 (39,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	31.842,74
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	18.887,59
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	13.155,15

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	63.652,60
B2 -		
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-18,30
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett. f e Art. 1, c. 783, L. 208/2015)	-745,75
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	62.890,55
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-13.155,15
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	49.735,41
B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	34.814,79
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	14.920,62
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	14.747,68
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	49.562,47

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I.		
C1 -	RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale	3.965,00
C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	337,40
C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	0,00
C4 -	RISTORO TA.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato TA.S.I. ab. Princ. 1 % - art. 1 c. 380 sexies L. 228/2012	1.055,75
C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	5.358,15
D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	125,69
E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	54.691,93
Altre componenti di calcolo della spettanza 2016		
F1 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) (IN CORSO DI QUANTIFICAZIONE)	

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : **BENEDETTO Dott. Luca**

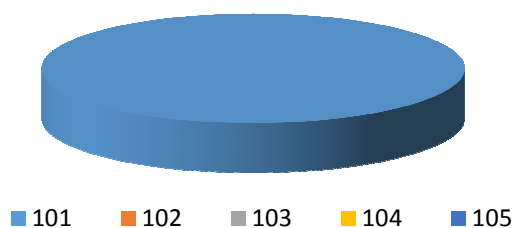
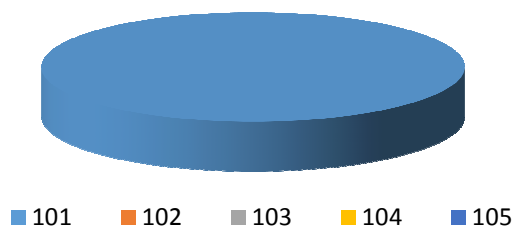
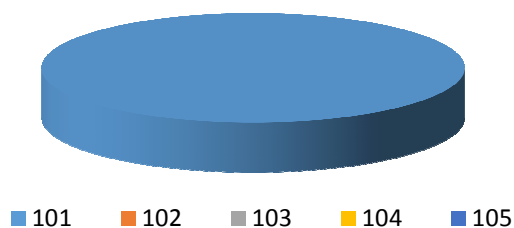
Responsabile TARSU-TARES-TARI: **BENEDETTO Dott. Luca**

Responsabile Tassa occupazione spazi: **BENEDETTO Dott. Luca**

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: **BENEDETTO Dott. Luca**

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	9.960,00	7.960,00	4.800,00
		cassa	30.100,41		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			9.960,00	7.960,00	4.800,00
		cassa	30.100,41		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il quadro finanziario dei Comuni si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica.

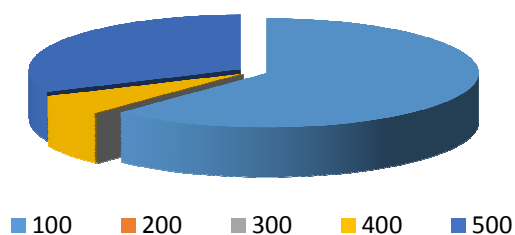
Alla gravosa manovra finanziaria approvata nel 2010 (D.L. n. 78/2010) si sono aggiunte, nel corso degli ultimi anni, importanti provvedimenti, i cui maggiori effetti per i comuni si sono tradotti in pesanti tagli ai trasferimenti ed in più stringenti regole.

Viene mantenuta la cifra pari ad euro 4.250,00 -già stanziata gli scorsi esercizi finanziari- e spettante al Comune come contributo della Provincia per il Trasporto Pubblico Locale.

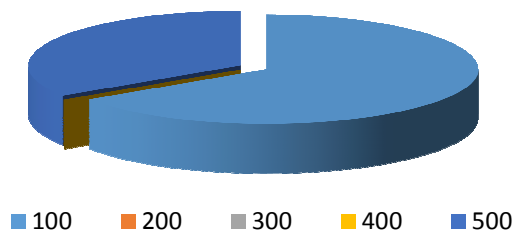
Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	29.190,00	28.600,00	28.600,00
		cassa	38.523,53		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	2.900,00	0,00	0,00
		cassa	2.900,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	14.950,00	14.950,00	14.950,00
		cassa	14.953,84		
TOTALI TITOLO		comp	47.040,00	43.550,00	43.550,00
		cassa	56.377,37		

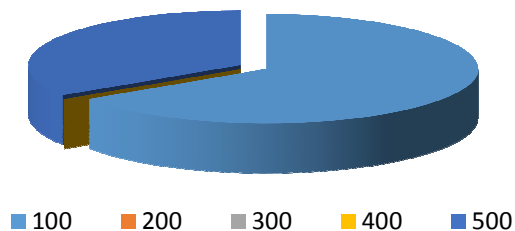
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



PROVENTI SERVIZI

Le entrate extratributarie del titolo III sono iscritte in base al trend storico degli ultimi anni anche per la parte relativa la bilancio pluriennale.

Sono inoltre state inserite le entrate derivanti da:

- servizi cimiteriali (cap. 3077), pari a 2.000,00 euro secondo il trend degli anni passati.
- proventi di taglio ordinari di boschi (cap. 3066) in base alle richieste ed al piano forestale gestito dallo sportello forestale del comune di Massello pari a euro 1.000,00;
- Viene inoltre inserito un importo di euro 10.140,00 al cap. 3074 quale sovracanone sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua, ripartito tra Idroenerg e Bim
- Viene mantenuta ad Euro 100,00 l'entrata derivante dalla vendita dei DVD su Pramollo realizzati con fondi propri nell'anno 2010.
- Canoni per legittimazione occupazione terreni comunali euro 590,00
- Proventi da sponsorizzazioni euro 400,00

I proventi relativi ai diritti segreteria, rimborso stampati e carte identità, assistenza scolastica, servizio inumazione salme, interessi attivi di cassa sono accertate in base al trend storico.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

- **Fitti di fondi rustici – terreni comunali (cap. 3062)**

Previsione di competenza totale iscritta bilancio Euro 12.000,00

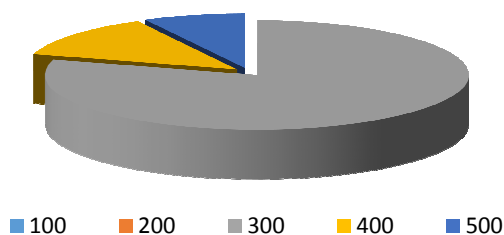
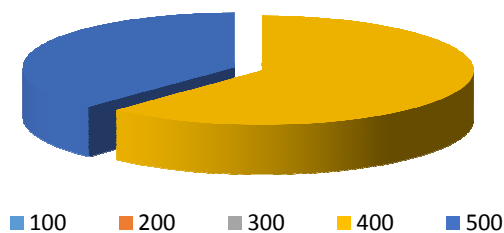
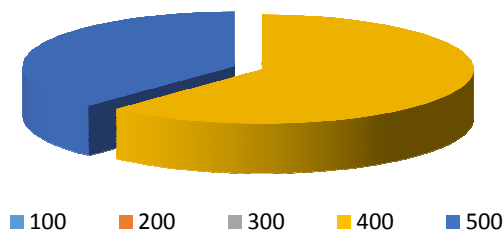
I fitti di fondi rustici vengono mantenuti costanti rispetto al trend degli anni passati. I contratti di locazione in essere sono stati stipulati per i seguenti alpeggi:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

pascolo denominazione	natura	foglio	particella	superficie (ha)	carico ammissibile	importo base d'asta	det. affidamento	affittuario	importo	DURATA	SCADENZA
Pascolo Alpe Collet		21	2	127	25 uba - 200 ovicapri	€ 4.275,00	n. 56 del 13/06/2016	EUROBEST	€ 4.669,00	5 ANNI	31/12/2020
Pascolo Monte Servin		21	25	82	16 uba - 129 ovicapri	€ 1.515,00	n. 56 del 13/06/2016	MAERO	€ 909,00	5 ANNI	31/12/2020
Pascolo Sappè Eiretta		17	4	138	27 uba - 217 ovicapri	€ 2.385,00	n. 56 del 13/06/2016	BUSO	€ 2.400,00	5 ANNI	31/12/2020
Pascolo Mianda Lazzarà – Truc Lausa e il terreno contiguo		1	8	142	28 uba - 224 ovicapri	€ 2.465,00					
		2	1	5							
Pascolo Gerfagno	U.CIV.	18	23,24,48	18	6 uba - 44 ovicapri	€530,00	n. 52 del 13/06/2016	EUROBEST	€40,00	1 ANNO	31/12/2016
		22	176	7							
		22	196	1							
Pascolo Monte la Buffa		32	360	44	7 uba - 55 ovicapri	€ 5,00	n. 56 del 13/06/2016	MAERO	€ 300,00	5 ANNI	31/12/2020
Pascolo Fontane Gaiet	U.CIV.	3	5	32	6 uba - 52 ovicapri	€ 455,00	n. 52 del 13/06/2016	EUROBEST	€400,00	1 ANNO	31/12/2016
		14	30	1							
Pascolo Buffa	U.CIV.	5	194	8	3 uba - 16 ovicapri	€ 215,00	n. 52 del 13/06/2016	DANNA	€ 110,00	1 ANNO	31/12/2016
Pascolo strada comunale della Buffa		4	416	25	5 uba - 36 ovicapri	€ 405,00	n. 56 del 13/06/2016	DANNA	450,99	5 ANNI	31/12/2020
Pascolo Rivo del Franco – Rivo Risagliardo		19	74	32	7 uba - 50 ovicapri	€590,00					
Pascolo Miande Aissard e il terreno contiguo	U.CIV.	16	9 E 10	38	7 uba - 50 ovicapri	€ 700,00	n. 52 del 13/06/2016	EUROBEST	€ 525,00	1 ANNO	31/12/2016
Pascolo Strada di Peume e il terreno contiguo		29	11	7	2 uba - 15 ovicapri	€ 310,00	n. 56 del 13/06/2016	EUROBEST	€ 232,50	5 ANNI	31/12/2020
		20	1	5							
Pascolo Colle Vaccera		25	5	14	4 uba - 22 ovicapri	€ 655,00	n. 56 del 13/06/2016	MAERO	€ 360,25	5 ANNI	31/12/2020
Pascolo Pra Lunie		7	1	4	1 uba - 5 ovicapri	€ 20,00	n. 56 del 13/06/2016				
Pascolo Bosi	U.CIV.	6	131,133	11	4 uba - 21 ovicapri	€ 75,00	n. 52 del 13/06/2016				

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	61.385,00	0,00	0,00
		cassa	195.610,91		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00
		cassa	9.800,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	77.185,00	15.800,00	15.800,00
		cassa	211.410,91		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel triennio si proseguirà la politica di alienazione lotti boschivi di proprietà Comunale. In data 07/11/2015 è stato battuto all'asta indetta dal'Ufficio Forestale della Comunità Montana un nuovo lotto boschivo in località Lausa, aggiudicato alla ditta Rossetto legnami per l'importo di 23.000,00 euro da incassare nel triennio 2016-2018.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Parte Corrente			
Investimenti	6.500,00	6.500,00	6.500,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

L'indebitamento nel quinquennio è previsto in riduzione. Non è prevista né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari. L'evoluzione del debito pertanto, presenta andamento discendente.

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

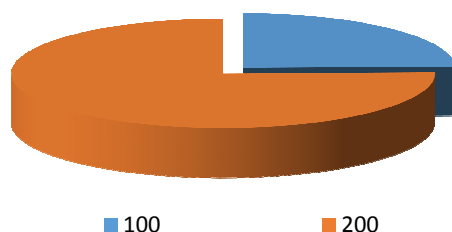
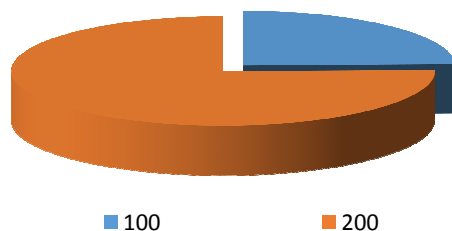
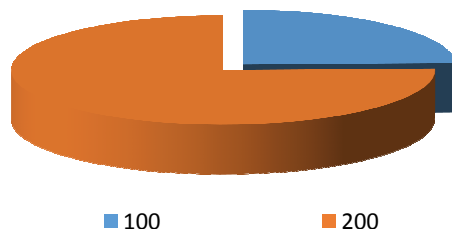
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 267.349,97

Limite 3/12 € 66.837,49

L'Ente nell'ultimo decennio non si è avvalso di anticipazioni di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	22.700,00	22.700,00	22.700,00
		cassa	22.813,26		
200	Entrate per conto terzi	comp	69.400,00	69.400,00	69.400,00
		cassa	76.352,45		
TOTALI TITOLO					
		comp	92.100,00	92.100,00	92.100,00
		cassa	99.165,71		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell’ente presso terzi, i depositi di terzi presso l’ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell’individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l’autonomia decisionale sussiste quando l’ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa

Hanno, ad esempio, natura di “Servizi per conto terzi:

- le operazioni” svolte dall’ente come “capofila”, solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l’ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti. I destinatari delle spese concernenti i “trasferimenti per conto terzi” registrano l’entrata come trasferimento del soggetto per conto del quale il trasferimento è stato erogato, in deroga al principio per il quale i trasferimenti devono essere registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse¹;
- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;
- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. L’ente incaricato di riscuotere tributi o altre entrate per conto terzi provvede all’accertamento e all’incasso, e all’impegno e al pagamento, dell’intero importo del tributo/provento tra i servizi per conto terzi. L’eventuale compenso trattenuto o l’eventuale quota di tributo di competenza di chi riscuote l’entrata è registrato attraverso il versamento all’entrata del proprio bilancio di una quota del mandato emesso e imputato alla spesa per conto terzi (attraverso una regolazione contabile). L’ente per conto del quale è riscosso il tributo/provento, accerta e riscuote l’intero importo del tributo/provento, anche se riceve un versamento al netto delle spese di riscossione o di altre spettanze a favore dell’ente incaricato di riscuotere il tributo/provento. Per la differenza tra gli accertamenti e gli incassi effettivi è effettuata una regolazione contabile: si impegna la spesa relativa alla spesa di riscossione o al trasferimento di una quota del tributo/provento e si emette un ordine di pagamento versato in quietanza di entrata del proprio bilancio con imputazione all’unità elementare di bilancio nel quale è stata interamente accertata l’entrata riguardante il tributo/provento in questione.

Non hanno natura di “Servizi per conto di terzi” e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;
- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell’ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;
- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;

le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

Il bilancio del comune di Pramollo vede l’inserimento nelle partite di giro dei seguenti capitoli:

ritenute previdenziali e assistenziali al personale (ex.cap. 50010)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
---	----------	----------	----------

¹ Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ritenute erariali da lavoro dipendente (ex.cap. 50020)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
ritenute erariali da lavoro autonomo(ex.cap. 50020)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
versamento ritenuta sindacale (ex.cap. 5003)	200,00	200,00	200,00
restituzione di depositi cauzionali (ex.cap. 50040)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
spese per servizi per conto di terzi (ex.cap. 50050)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
spese per servizi per conto di terzi - amministrazioni centrali (ex.cap. 50050)	-	-	-
spese per servizi per conto di terzi - amministrazioni locali (ex.cap. 50050)	-	-	-
splyt payment	60.000,00	-	-
addizionale provinciale tari	1.400,00	60.000,00	60.000,00
anticipazione di fondi per il servizio economato (ex.cap. 50060)	500,00	500,00	500,00
restituzione di depositi per spese contrattuali (ex.cap. 50070)	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le azioni programmatiche dell'amministrazione prevedono il non incremento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione.

Tariffe Servizi Pubblici

- TRASPORTO SCOLASTICO

Sulla base della convenzione tra questo Ente e la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca per l'attivazione dei servizi integrativi di trasporto pubblico locale nei quali è compreso il servizio di trasporto scolastico, il Comune di Pramollo, oltre a contribuire alle spese del servizio svolto in forma associata, deve corrispondere alle ditte che effettuano il servizio in oggetto una somma a titolo di abbonamenti per il trasporto degli alunni residenti nel Comune di Pramollo; negli anni c'è sempre stato un riparto delle spese di gestione del servizio trasporto scolastico tra Comune e famiglie. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 15/09/2011 sono state stabilite, le seguenti compartecipazioni nella spesa a carico degli utenti:

–	Alunni scuola dell'obbligo (elementare, media, primo e secondo anno della scuola superiore)	€ 52,00
–	Altri studenti (3 mesi di abbonamento da corrispondere dagli studenti direttamente all'appaltatore)	€ 177,00
	Trasporto scuola dell'infanzia	€ 23 mensili

- SERVIZIO FOTOCOPIE

Con delibera di giunta comunale n. 9/2011 si è stabilito di fissare il rimborso spese per il servizio fotocopie nei seguenti importi:

fotocopia formato A4	€ 0,10
fotocopia formato A3	€ 0,20
fotocopia formato A4 - fronte/retro	€ 0,15
fotocopia formato A3 - fronte/retro	€ 0,30

- FISCALITÀ LOCALE

Vengono ora proposti schemi e riepiloghi con le tariffe ad oggi vigenti.

Non si possono ad oggi avere previsioni certe sulle aliquote che varranno applicate nell'anno 2017.

Il gettito delle entrate tributarie si presume stabile, anche in relazione all'attesa riforma dei tributi locali che si profila con la prossima manovra finanziaria, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale. Le azioni programmatiche dell'amministrazione prevedono il non incremento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione che è

emerso nella gestione di alcuni tributi, in particolare la TARI, ridiventata tributo locale solo a partire dal 2014.

- IUC

Dal 1 gennaio 2014 è stata istituita dall'art. 1, comma 639 della legge n. 147 del 27.12.2013 l'imposta Unica comunale (**IUC**) composta dall'**IMU** (imposta municipale propria), dalla **TASI** (tributo servizi indivisibili) e dalla **TARI** (tassa servizio rifiuti). Il presupposto è il possesso di immobili e la fruizione dei servizi comunali indivisibili e del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.

- Tari (cap. 1027) La TARI è il tributo comunale sui rifiuti e servizi.

La tassa è dovuta da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e delle aree comuni condominiali (a condizione che non siano detenute o occupate in via esclusiva).

La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e conseguentemente rende l'immobile soggetto a tassazione.

La tassa non è dovuta sui locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati.

La tariffa viene calcolata utilizzando il metodo normalizzato approvato con D.p.r. 158/1999, che prevede una quota fissa e una quota variabile per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche.

• Alla tassa sui rifiuti si applica il **TRIBUTO PROVINCIALE** per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione, igiene dell'ambiente (art. 504/1992), nella misura stabilita annualmente dalla Provincia di Torino (per l'anno 2015 è stabilito nel 5%).

Si precisa che **non viene più applicata la Componente servizi** (versata nel 2013) pari a 0,30 euro per metro quadrato, versata direttamente allo Stato.

Il Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC ha previsto le seguenti riduzioni in materia di TARI:

- per l'autocompostaggio, la raccolta differenziata della frazione umida, può essere riconosciuta una agevolazione attraverso la riduzione della parte variabile della tariffa;
- riduzione del 50% per le utenze domestiche residenti (abitazione principale e pertinenze) servite da raccolta domiciliare che procedono direttamente al recupero della frazione organica o anche degli sfalci e delle potature, con formazione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica;
- riduzione del 30% per le utenze non domestiche non stabilmente attive previste dal - comma 15 dell'art. 14 della legge 214/2011 e s.m.i. a condizione che i locali e le aree scoperte siano adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività e che tali locali o aree nel corso dell'anno vengano utilizzati per periodi che complessivamente non siano superiori a 180 giorni;
- riduzione del 50% della tariffa totale (parte fissa, parte variabile e componente servizi) per le attività produttive della categoria 16 ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie;
- riduzione del 20% della tariffa totale (parte fissa, parte variabile e componente servizi) per le attività produttive della categoria 19 plurilicenze alimentari e/o miste.

- **Imposta Municipale Unica IMU(cap. 1005)** L'imposta è dovuta dal **possessore** (inteso come proprietario, usufruttuario, usuario, titolare del diritto di abitazione, enfiteusi e superficie) di **fabbricati**, di **aree fabbricabili** e **terreni agricoli** siti sul territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali, diversi dai rurali, e quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa e deve essere versata al Comune sul quale l'immobile insiste interamente o prevalentemente.

L'IMU **non si applica all'abitazione principale ed alle pertinenze** della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali l'imposta continua ad essere dovuta e per le quali si applicano le relative aliquote e detrazioni;

Sono inoltre previste una serie di **esenzioni** tra le quali ricordiamo:

- i **terreni agricoli** ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi della L. 984/1977;

- i **fabbricati rurali ad uso strumentale** (d.l. 201/2011 e s.m.);

- i **fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita**, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Per calcolare il valore imponibile dei **fabbricati**, è necessario prendere la rendita risultante in catasto e vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione e rivalutare la stessa del 5%. Sulla rendita rivalutata va poi applicato il moltiplicatore previsto per la categoria catastale dell'immobile. Al valore ottenuto da tale moltiplicazione, si applica l'aliquota prevista per la tipologia di immobile nell'anno in oggetto.

Per l'anno 2016 si prevede di mantener le aliquote approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 20.04.2015 (8,1 per mille – aliquota ordinaria e 4 per mille per abitazione principale e pertinenze)

- **Tasi (cap. 1006)** L'imposta è dovuta da chiunque possiede o detiene a qualsiasi titolo fabbricati (compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze) e aree fabbricabili, mentre non è dovuta sui terreni agricoli. Se l'immobile è posseduto o detenuto da più soggetti, essi sono obbligati in solido all'adempimento dell'obbligazione tributaria.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto di proprietà o usufrutto, l'imposta è dovuta nella misura del 30% dall'occupante, mentre il 70% viene versato dal titolare del diritto reale (proprietario o usufruttuario).

La base imponibile utilizzata per il calcolo della TASI è la stessa prevista per l'IMU, ovvero il valore imponibile dei **fabbricati** è pari alla rendita risultante in catasto e vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione rivalutata del 5%. Al valore ottenuto da tale moltiplicazione, viene applicata l'aliquota prevista per la tipologia di immobile nell'anno in oggetto.

Per l'anno 2016 l'aliquota TASI è pari allo 1 per mille per tutte le tipologie di immobili, mentre non è dovuta sulla prima abitazione

IMPOSTA PUBBLICITA'

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	8,26	0,7
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	12,39	1,00
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	16,52	1,40

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

Tipo	1 anno
INTERNA Superfici fino a mq 1	0,26
ESTERNA Superfici fino a mq 1	8,26
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	16,52

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	74,36
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	148,72
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	49,57
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	99,14
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	24,78

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	1 anno
Superfici fino a mq 1	Euro 33,05

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	Euro 2,06
-------------------------------	-----------

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	fino a 15 gg.	fino a 30 gg.	fino a 45 gg.	fino a 60 gg.
Al mq.	8,26	16,52	24,78	33,04
Superfici fino a mq 1	8,26	16,52	24,78	33,04
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	12,39	24,78	37,17	49,56
Superfici superiori a mq.8,5	16,52	33,04	49,56	66,08

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 49,57

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 24,78

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 2,06

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 6,19
RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,55	
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	1,55	

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

DIRITTI DI URGENZA € 28,70

-

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Nel triennio 2017-2019 non si prevede di assumere altri mutui.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n. 7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	127.085,00	117.835,00	120.265,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	153.682,67		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	1.000,00		
		previsione di competenza	48.165,00	48.365,00	48.365,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	68.419,85		
		previsione di competenza	100,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	100,00		
		previsione di competenza	2.520,00	2.520,00	2.520,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	3.319,68		
		previsione di competenza	1.700,00	1.500,00	1.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	3.040,00		
		previsione di competenza	12.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	112.000,00		
		previsione di competenza	70.540,00	22.885,00	22.950,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	139.673,93		
		previsione di competenza	34.205,00	37.800,00	42.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	58.673,64		
		previsione di competenza	3.410,00	1.350,00	1.350,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	3.410,00		
		previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	9.725,25		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	350,00	350,00	350,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	350,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.900,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	5.500,00	6.100,00	6.100,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.500,00		
		previsione di competenza	9.960,00	9.955,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.960,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	92.100,00	92.100,00	92.100,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	94.749,96		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	420.035,00	353.160,00	350.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	662.504,98		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	420.035,00	353.160,00	350.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	662.504,98		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

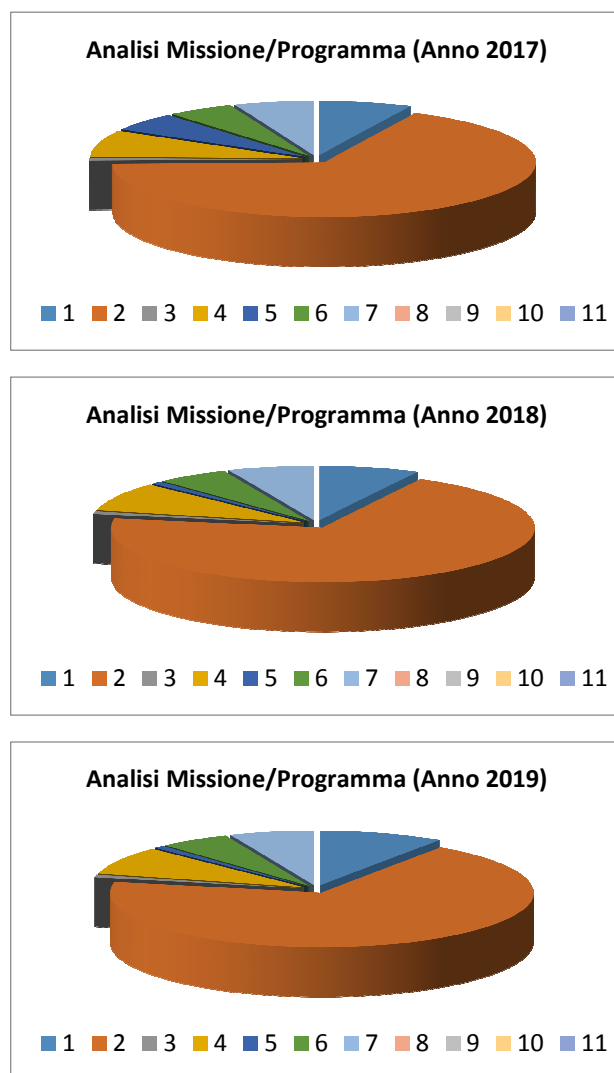
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp fpv cassa	9.005,00 0,00 9.005,00	9.005,00 0,00	11.405,00 0,00	_BENEDETTO Luca_
2	Segreteria generale	comp fpv cassa	85.830,00 0,00 96.666,93	82.580,00 0,00	82.610,00 0,00	BENEDETTO Luca
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp fpv cassa	1.000,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00	1.000,00 0,00	BENEDETTO Luca
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp fpv cassa	10.050,00 0,00 14.904,31	10.050,00 0,00	10.050,00 0,00	BENEDETTO Luca
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp fpv cassa	7.000,00 0,00 12.429,00	1.000,00 0,00	1.000,00 0,00	COSTANTIN Renzo
6	Ufficio tecnico	comp fpv cassa	6.500,00 0,00 11.838,72	6.500,00 0,00	6.500,00 0,00	COSTANTIN Renzo
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp fpv cassa	7.700,00 0,00 7.838,71	7.700,00 0,00	7.700,00 0,00	BENEDETTO Luca
8	Statistica e sistemi informativi	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	BENEDETTO Luca
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	BENEDETTO Luca
10	Risorse umane	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	BENEDETTO Luca
11	Altri servizi generali	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	BENEDETTO Luca
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	127.085,00 0,00 153.682,67	117.835,00 0,00	120.265,00 0,00	



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Sono comprese nei programmi 1 e 2 di segreteria generale, tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'Ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere e i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale.

Rientrano pertanto in tale programma:

- il rispetto dei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti per la redazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni);
- il compimento di tutti gli atti necessari a consentire agli organi di vertice dell'ente di compiere le scelte di carattere programmatico;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- gli adempimenti connessi alla gestione del personale, compresa la contrattazione collettiva decentrata per la definizione del trattamento economico accessorio e per la programmazione degli sviluppi di carriera;
- l'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge;
- gli adempimenti connessi alla corresponsione degli stipendi, compresa la certificazione dei redditi corrisposti e la redazione del modello 770;
- la gestione delle ritenute erariali e previdenziali del personale;
- la gestione del servizio economato per piccole spese da effettuarsi in contanti;
- la gestione dei mutui;
- l'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese di competenza del servizio;
- la gestione e il pagamento di tutte le utenze (luce, telefono, gas, ecc.) di tutti gli immobili di proprietà dell'ente;
- la riduzione dei tempi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle spese e dei mandati di pagamento;
- l'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge;
- la gestione delle entrate patrimoniali, tributarie e dei proventi dei servizi, con la nuova certificazione da produrre per l'ulteriore detrazione per le abitazioni principali ai fini IMU;
- la verifica delle entrate patrimoniali, tributarie, e dei proventi dei servizi;
- elaborazione di varie statistiche on line;

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti

- resp. amministrativo-finanziario (la responsabilità del servizio amministrativo e finanziario è stata attribuita al Segretario Comunale ai sensi dell'Art. 97, comma 4, lettera d, del D.Lgs. 267/00)
- 2 dipendente di categoria C a tempo pieno

Missione 1, (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico)

Sono compresi nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica ed alla gestione del territorio, nonché tutti i compiti istituzionali dell'Ente in materia di edilizia privata, di manutenzione ordinaria delle strade e delle aree verdi e la gestione dell'operaio comunale per i servizi di competenza.

Sono compresi in questo programma tutti i compiti istituzionali propri dell'ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia edilizia e la collaborazione con lo sportello unico delle attività produttive per il rilascio dei permessi di costruire, al fine di migliorare il servizio agli operatori economici.

Fanno parte di questo programma i servizi cimiteriali, la manutenzione ordinaria della viabilità, compreso lo sgombero neve e il trasporto scolastico.

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti:

- 1 dipendente di categoria C part-time 20%

Le risorse strumentali da utilizzare:

- Pala Palazzani, Trattore New Holland.

Scheda del personale in servizio presso l'Ente:

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.
C	2	2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
B	1	0	
C	0	0	ISTRUTTORE TECNICO

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Ufficio Tecnico: *incarico conferito per attività istruttoria in materia di edilizia privata e pubblica per l'anno 2016.*

Segretario Comunale: *in convenzione con i Comuni di San Germano Chisone (Capofila) e Perosa Argentina - responsabile del servizio amministrativo, finanziario e tecnico ai dell'Art. 97, comma 4, lettera d, del D.Lgs. 267/00*

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

Scheda mezzi di proprietà del Comune di Pramollo

	MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE A TELAIO ARTICOLATO – CARRELLO SEMOVENTE PALAZZANI PL65E IMMATRICOLATO 12/02/2003 TARGA ABM690
	MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE NEW HOLLAND FIAT L95DT/4 IMMATRICOLATO 19/12/1997 TARGA FEAE48

	AUTOVETTURA PER TRASPORTO PERSONE FIAT DUCATO IMMATRICOLATO 10/05/2001 TARGA BV682GZ
---	---

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

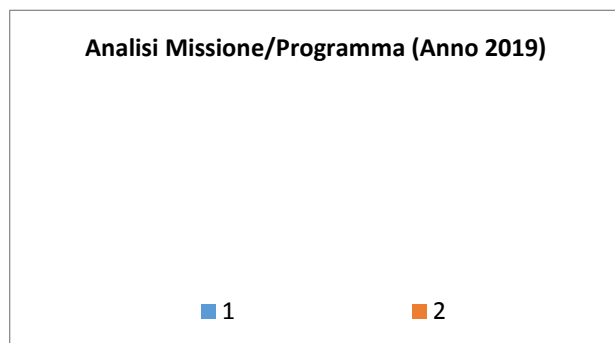
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2



Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

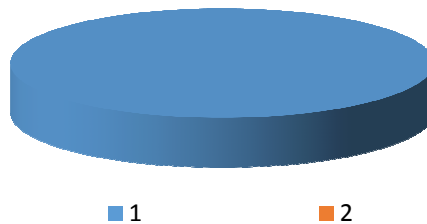
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

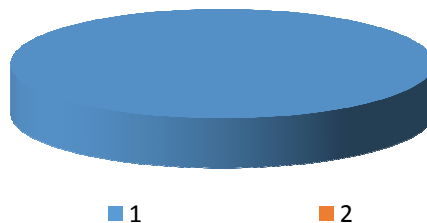
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

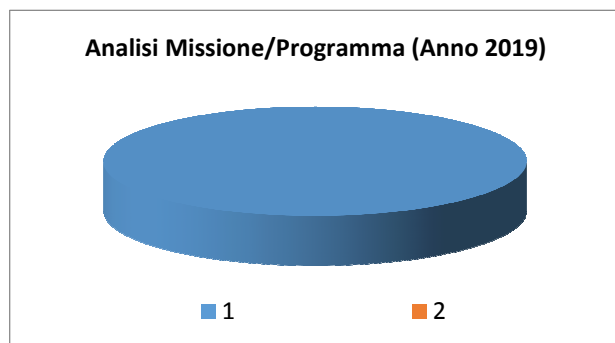
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





E' terminata la convenzione tra il Comune di Pramollo e il Comune di Porte per il servizio di polizia locale e amministrativa, approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 12/11/2010. Sarà necessario provvedere alla stipula di una nuova convenzione, per questo motivo sono già stati previsti i presunti stanziamenti a bilancio.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

La gestione di questa missione è effettuata dall’ufficio amministrativo-finanziario. Sul territorio comunale non sono presenti istituti scolastici. I bambini di Pramollo frequentano la scuola dell’infanzia e la scuola primaria a San Germano Chisone e la secondaria di secondo grado a Villar Perosa. Il plesso di San Germano Chisone rientra nell’Istituto Comprensivo F.Marro di Villar Perosa.

Il Comune di Pramollo ha approvato con Deliberazione C.C n° 25 del 12.11.2010 la Convenzione con il Comune di San Germano Chisone per la gestione associata della Scuola Materna ed Elementare e dei servizi refezione scolastica e biblioteca. L’Art. 3 della citata Convenzione stabilisce che i provvedimenti amministrativi e di gestione vengono adottati dal Comune di San Germano Chisone in qualità di Comune Capo convenzione. Inoltre, in base a quanto riportato nell’Art.5 di tale convenzione, Il Comune di Pramollo verserà al Comune di San Germano Chisone l’importo massimo di euro 1.500,00.

Inoltre con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 05.11.2010, è stata approvata la convenzione per la gestione associata della scuola media statale con il comune di Villar Perosa.

Ulteriori specificazioni:

Il personale dell’Ente provvede al trasporto dei bambini di età scolare.

Il trasporto scolastico sul territorio comunale è così organizzato:

Sono programmate corse per rispondere alle esigenze degli alunni frequentanti le scuole elementari, medie e superiori. La scuola primaria si trova a San Germano Chisone la primaria di secondo grado si trova a Villar Perosa mentre le superiori si trovano nel pinerolese.

Il Comune con la Provincia di Torino si avvale di 3 tipologie di corse avvalendosi dei servizi:

-Autotrasporti Bouchard

-Autonoleggio Bobba

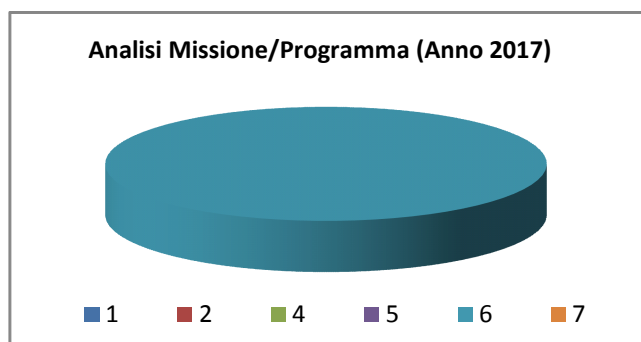
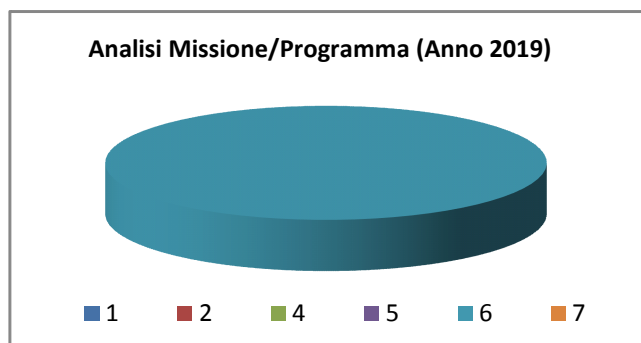
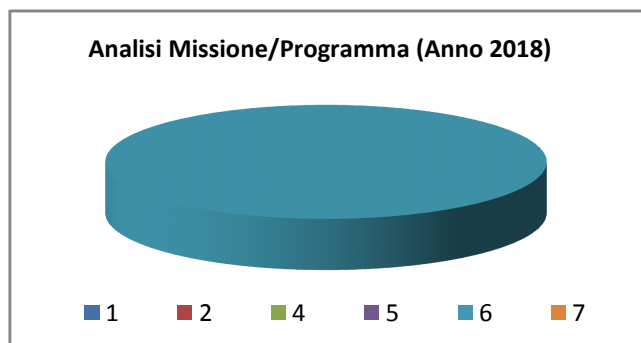
-Pulmino Comunale

Le ditte Bouchard e Bobba fatturano mensilmente al Comune gli abbonamenti dei vari utenti in base ai km effettuati. Inoltre il Comune si fa carico delle spese relative alla manutenzione – rifornimento e assicurazione del pulmino comunale che solitamente veniva condotto da proprio personale senza ulteriori spese. L’ultimo mese dell’anno 2016 e l’inizio dell’anno 2017 la dipendente non ha effettuato il servizio scuolabus, da ciò ne consegue un incremento delle spese di gestione del servizio dovendo l’ente provvedere alla sostituzione pagando personale esterno.

Le corse sono numerose in quanto vi sono differenti orari di entrata a scuola.

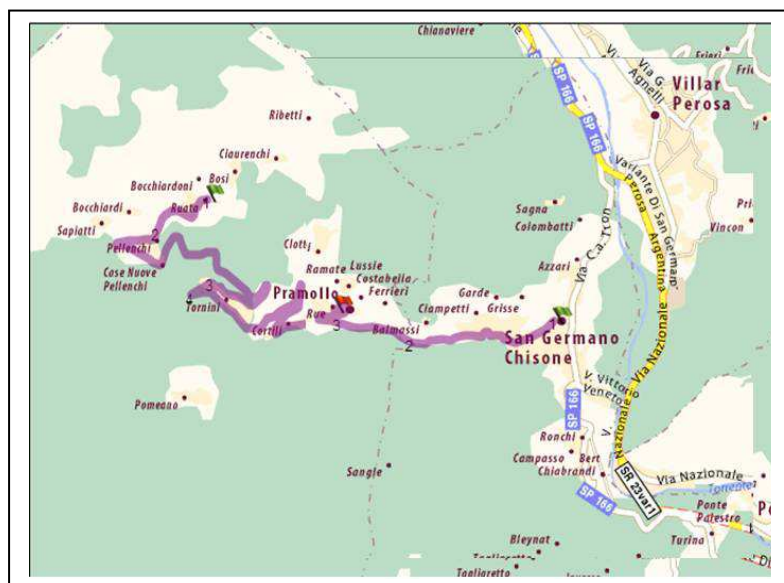
Di seguito viene riportato uno specchietto con i diversi orari e coincidenze dei tre servizi di trasporto scolastico e una carina ad illustrare il percorso effettuato giornalmente:

TRATTA PERCORSO Linea Provinciale 313



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	partenza		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	100,00		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	48.165,00	48.365,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	68.319,85		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	48.165,00	48.365,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	68.419,85		



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Ogni anno il Comune chiede alle famiglie un contributo di euro 52,00 a bambino fino ai 16 anni, e 23,00 euro mensili per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia avvalendosi del servizio di scuolabus

Le **risorse umane** addette al settore sono le seguenti:

- 1 dipendente di categoria C a tempo pieno

Risorse strumentali:

- scuolabus FIAT Ducato per il trasporto per i bambini della scuola primaria e secondaria.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

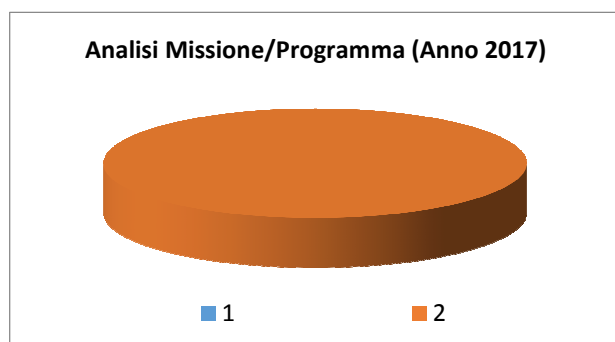
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

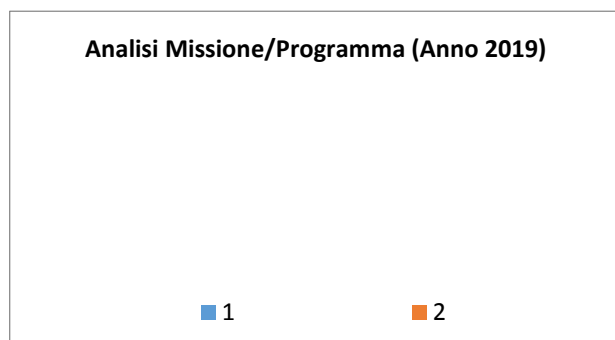
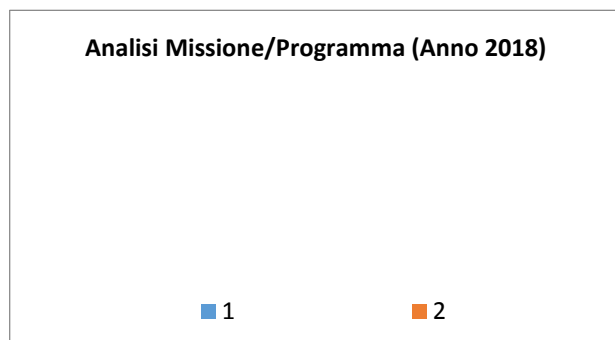
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	100,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			
TOTALI MISSIONE		comp	100,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			





L'amministrazione comunale, nonostante gli stanziamenti a bilancio siano pari a zero, è molto sensibile al supporto di iniziative culturali, cercando di organizzare piccole manifestazioni e incontri con la popolazione senza gravare sul bilancio comunale con spese aggiuntive, talvolta contribuendo e finanziando personalmente le piccole spese necessarie per la promozione degli eventi.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

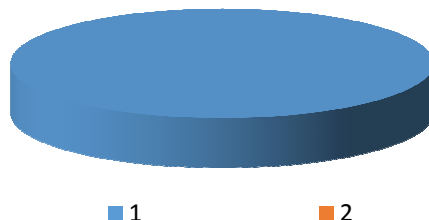
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

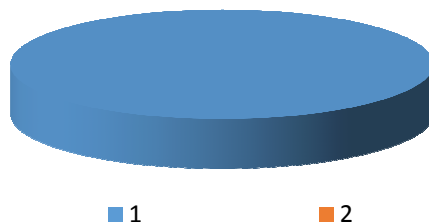
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

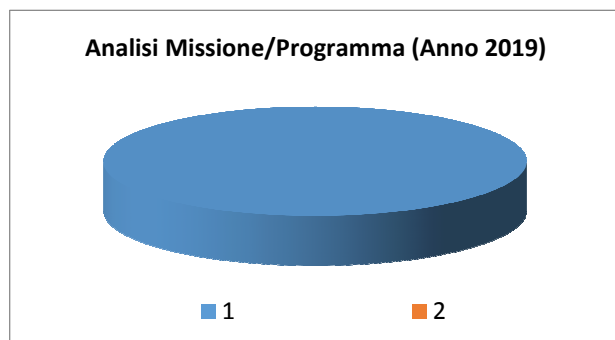
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	2.520,00	2.520,00	2.520,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.319,68			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.520,00	2.520,00	2.520,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.319,68			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Come tutti gli anni si prevedono a bilancio le spese di partecipazione dei Comuni per la gestione della Piscina di Perosa Argentina e al corso di sci e pattinaggio. Il capitolo potrebbe essere integrato in fase di redazione di bilancio dato l'aumento del numero di bambini frequentanti le scuole elementari e medie.

Vengono inoltre previsti stanziamenti per far fronte alle spese da sostenere per l'intervento di assistenza della croce verde sulle manifestazioni sportive organizzate dal comune.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.700,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.040,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.700,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.040,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

La Pro Loco di Pramollo ha come anno di fondazione il 1965 con la sezione di Ruata, solo in anni successivi si aggiungeranno le sezioni di Pomeano e di Rue.

Gli scopi della Pro Loco sono molteplici: culturali, sociali, divertimento, sport e abbellimento del paese. Gli edifici delle attuali tre sezioni della Pro Loco sono di proprietà del Comune.

Per quanto riguarda la sezione di Ruata nei primi anni di esistenza si organizzava esclusivamente la festa del 15 d’agosto (davanti al campanile) e la corsa in montagna. Sono di anni successivi l’organizzazione di concerti, concorso di pittura, giochi, gare a bocce sia per adulti sia per bambini. In seguito con l’aiuto del Comune, Comunità Montana e Provincia si costruiscono gli impianti in zona “li Courtialét” migliorandoli man mano, si poterono così organizzare i tornei di calcio, feste varie, serate danzanti a tema, in costume folcloristico, teatro dialettale, concorsi di canto fra le borgate, spettacoli teatrali e cabarettistici (finanziati dalla Provincia).

Fra le attività più importanti svolte dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune di Pramollo, negli anni e ancora presenti si ricordano le seguenti:

Fiera annuale e Mostra
Mercato dell’Artigianato

PERIODO PRIMO
WEEK END DI
SETTEMBRE

Vedi dettaglio
manifestazione nel
paragrafo agricoltura
Nel periodo primaverile
l’amministrazione
comunale organizza una
giornata di volontariato in
cui viene effettuata, in
collaborazione con la
popolazione, la
manutenzione ordinaria
dei margini stradali.

Giornata Ecologica

PERIODO MAGGIO -
GIUGNO



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Estate Ragazzi

PERIODO AGOSTO

La pro loco – sez. di ruata-organizza annualmente due settimane di estate ragazzi nel periodo estivo. Il comune partecipa con una spesa annua di euro 200,00

Da anni ormai una ricorrenza festeggiata annualmente nel mese di settembre è il pranzo dell'anziano a cui vengono invitati i residenti over 70. Ogni anno, per ricordare il tragico massacro avvenuto al tichoun viene organizzata una giornata di memoria. Vengono acquistati dei mazzi di fiori da deporre sulle lapidi. Il prezzo complessivo di organizzazione si aggira sui 200,00 euro imputati sul capitolo festività nazionali.

Il territorio comunale ogni anno ospita una tappa della gara ciclistica "Iron Bike", la pro loco ospita gli atleti presso le proprie strutture e si occupa della somministrazione dei pasti. L'evento ha una grande ricaduta dal punto di vista turistico, pertanto l'amministrazione ne approfitta promuovendolo con la stampa di locandine/tovagliette promozionali del territorio.

Pranzo dell'Anziano

SETTEMBRE



Commemorazione dell'Eccidio del Tichoun

PERIODO META' NOVEMBRE



Iron Bike

PERIODO LUGLIO

Nel periodo estivo le tre sezioni della pro loco organizzano svariati eventi, feste, manifestazioni sportive, mostre, incontri culturali.

Manifestazioni nel periodo estivo

ESTATE



L'amministrazione Comunale eroga annualmente all'Associazione un rimborso spese di 1.340,00 euro per la gestione delle varie attività turistico-culturali e per l'organizzazione delle consuete settimane di "estate ragazzi".

Per l'anno 2017 vengono inoltre inseriti euro 200,00 per la partecipazione a Comuni Fioriti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	12.000,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	112.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	12.000,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	112.000,00			

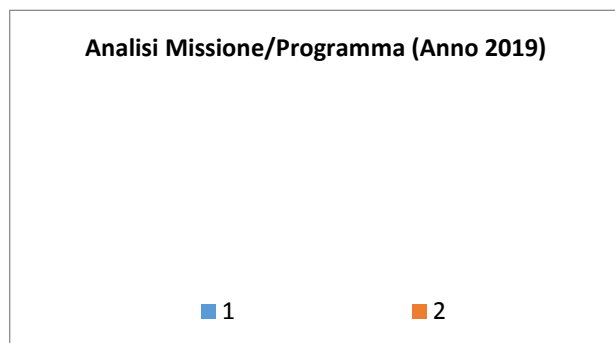
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

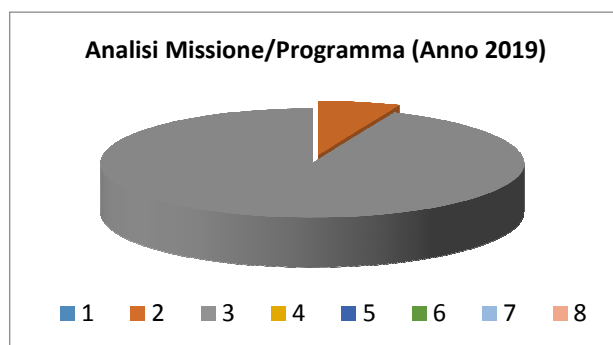
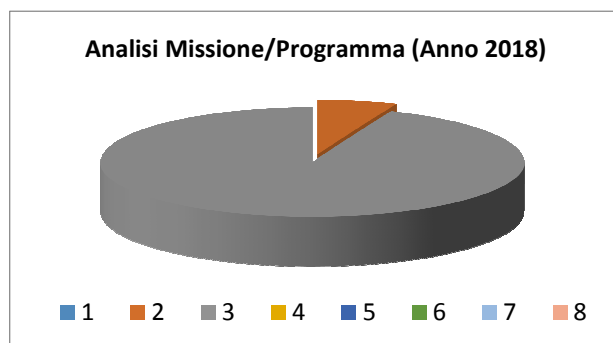
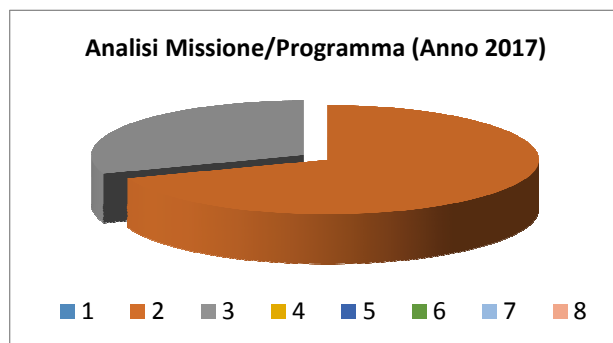
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	49.040,00	1.385,00	1.450,00	Costantin Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	105.052,08			
3	Rifiuti	comp	21.500,00	21.500,00	21.500,00	Costantin Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.621,85			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	70.540,00	22.885,00	22.950,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	139.673,93			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Il servizio smaltimento rifiuti è affidato al Consorzio Acea di Pinerolo (di cui fa parte anche il Comune di Pramollo con una quota del 0,25%) con i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. **21 del 27.04.1996** è stata approvata l'adesione al Consorzio A.C.E.A. per i servizi di smaltimento rifiuti e connessi;
- deliberazione della Giunta Comunale n. **33 del 17.05.2001** è stata affidata al Consorzio A.C.E.A., di cui questo Comune è membro, la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti ingombranti a decorrere dal 01.05.2001.

L'amministrazione comunale si è prefissata l'obiettivo di sensibilizzare tutti i cittadini per un miglioramento della raccolta differenziata per raggiungere i parametri richiesti dal Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, per il quale la Provincia non ha al momento proceduto alla revisione, che fissava al 31/12/2012 la percentuale del 65%. E' comunque realistico pensare, come segnalato anche durante l'ultima Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese tenutasi il 6 ottobre 2014, che verranno posti nuovi parametri anche in base all'effettivo recupero di materia dall'attività di raccolta differenziata.

Tra le attività in programma, l'amministrazione comunale prevede l'organizzazione di serate per promuovere ed informare in merito alla raccolta differenziata e distribuzione materiale promozionale alla popolazione, Oltre a un monitoraggio costante degli eco-punti e di vigilanza su discariche abusive.

Organico:

- 1 dipendente di categoria C a tempo pieno

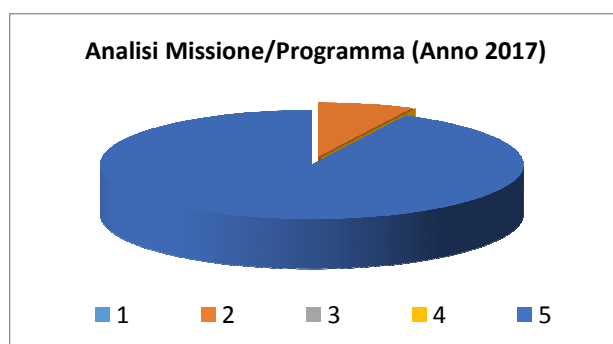
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

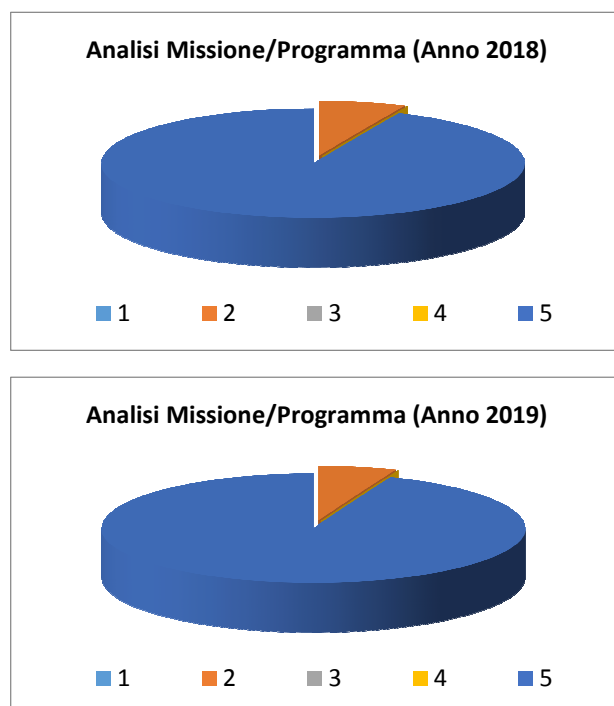
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.976,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	31.705,00	35.300,00	39.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.697,64			
TOTALI MISSIONE		comp	34.205,00	37.800,00	42.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.673,64			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Rientrano tra le spese relative al trasporto e viabilità manutenzione ordinaria e servizio sgombero neve, l'illuminazione pubblica, la manutenzione ordinaria delle strade.

L'appalto per il servizio sgombero neve, affidato alla ditta Bertalot continuerà ad essere effettuato con i mezzi del Comune. Attualmente le spese previste in bilancio sono state iscritte sulla base del costo medio delle ultime stagioni invernali, tenuto conto che il costo del servizio dipende naturalmente dalla frequenza e dall'intensità delle nevicate, elementi per loro natura imprevedibili con un preavviso di parecchi mesi. Nell'anno 2013 è stato dato un incarico alla ditta Tecnosita per la fornitura di due apparecchi satellitari per il controllo delle ore/tratte dei mezzi sgombraneve per i quali bisogna pagare annualmente il costo di noleggio. Per la stagione invernale 2016-2017 la fornitura di sabbia e sale è stata affidata alla ditta Edilmateriali di Villar Perosa.

Per l'illuminazione pubblica vengono solitamente stanziati 5.500,00 euro.

Le risorse impiegate sono:

- impiegato ufficio tecnico e impiegato ufficio amministrativo-finanziario;

Le risorse strumentali utilizzate sono:

- Trattore NewHolland e Pala palazzani

Missione 11 - Soccorso civile

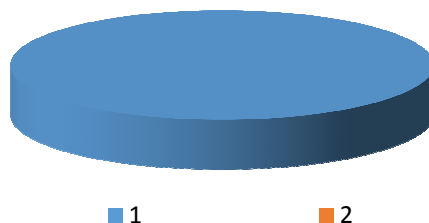
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

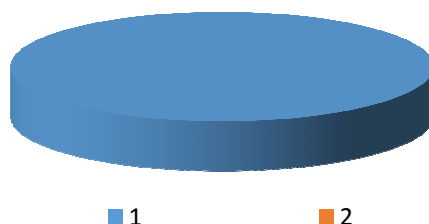
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

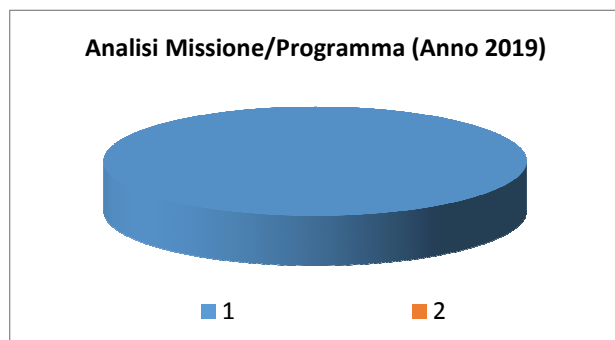
Programma				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp		3.410,00	1.350,00	1.350,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		3.410,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
TOTALI MISSIONE		comp		3.410,00	1.350,00	1.350,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		3.410,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





La messa in sicurezza del territorio è presupposto fondamentale per un suo governo come bene comune e costituisce altresì occasione per partecipazione pubblica, generazione economica e investimenti creativi di posti di lavoro. Tale impostazione politica caratterizza l'azione amministrativa volta alla sicurezza dei cittadini.

Nel corso dei prossimi tre anni verranno perseguite le seguenti finalità:

- mantenere aggiornato il Piano Comunale di Emergenza;
- condurre un attento monitoraggio delle aree in dissesto;
- programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza dei rii e dei bacini di laminazione sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche (es PMO con interventi che prevedono il disboscamento delle zone limitrofe ai corsi d'acqua – manutenzione piste forestali e strade secondarie per poter accedere in diverse zone del territorio comunale in caso di emergenza su incendi - alluvioni)

Tra le linee programmatiche dell'amministrazione comunale rientrano la verifica delle esatte competenze e compiti in capo all'Amministrazione – verifica e controllo delle dotazioni antincendio delle singole borgate – verifica e controllo dei sistemi di comunicazione per emergenze – controllo e monitoraggio del servizio di Protezione Civile quale funzione associata (o da associare), all'interno dell'Unione dei Comuni

In data 23.03.2016 è stata firmata la convenzione con il Gruppo Protezione Civile Valli chisone e Germanasca.

Il comune di Pramollo risulta essere beneficiario di un contributo stanziato dalla regione Piemonte per interventi di protezione civile. Il contributo, pari ad euro 2000,00 finanzia il 70% del progetto, che prevede l'acquisto di divise DPI per la squadra protezione civile Valli chisone e Germanasca. Il Comune cofinanzia la spesa con 860 euro.

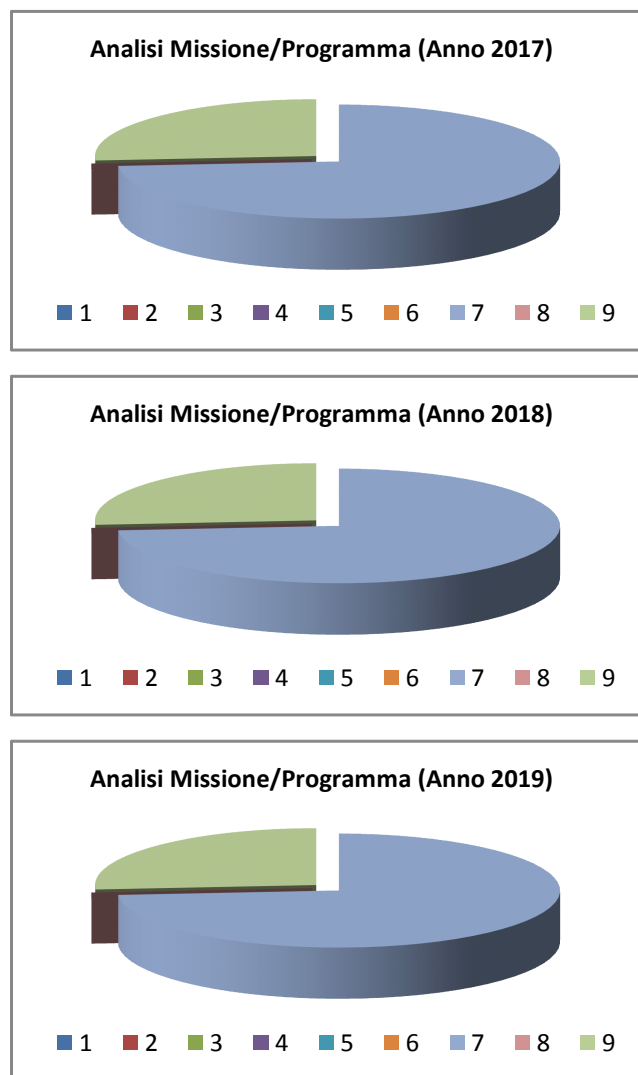
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.225,25			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

La progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione attualmente sono gestiti dalla Comunità montana del Pinerolese in attesa del subentro dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.

Il costo della gestione associata è pari a € 26,50 pro capite.

Inoltre l'Amministrazione comunale in varie occasioni si è rivolta alla popolazione anziana di Pramollo, ma non sono mai emerse chiaramente esigenze particolari o priorità di servizi.

Resta comunque il proposito di creare uno sportello, attivo alternativamente a Ruata ed a Rue, per aiutare le persone ultrasessantenni nella prenotazione di visite mediche, ritiro esami o disbrigo di pratiche burocratiche

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

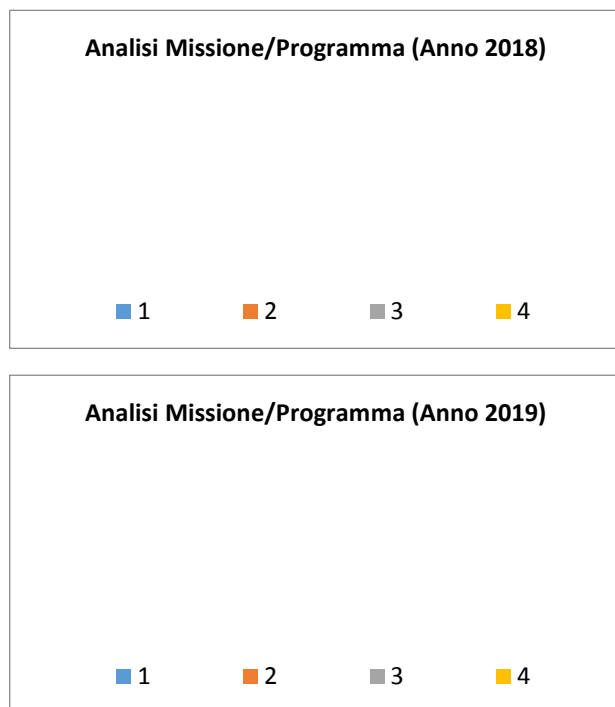
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4



Tra le *politiche dello sviluppo commerciale*, l'amministrazione comunale si propone il mantenimento, la promozione e l'eventuale incremento delle attività commerciali ed artigianali presenti sul territorio. Si prevede l'organizzazione di incontri programmabili con i commercianti per verificare le criticità presenti ed informarli della legislazione vigente e dei bandi di finanziamento. Viene inoltre adottata una politica tributaria e tariffaria che tenga conto delle difficoltà del settore in questo periodo di crisi economica

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

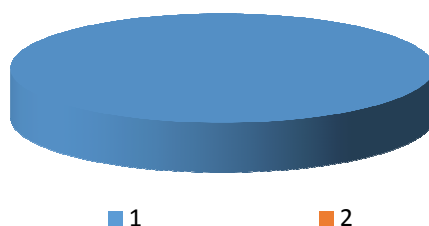
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

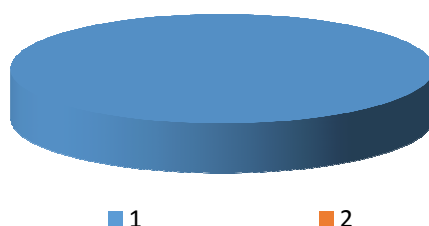
All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

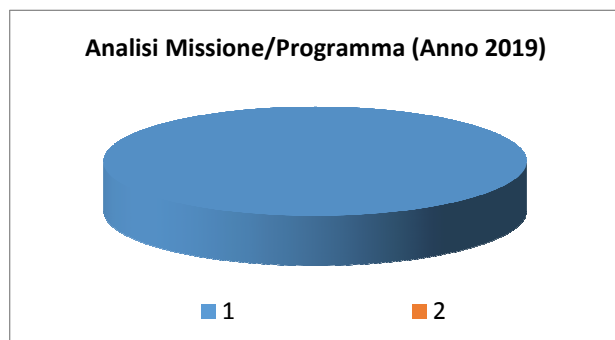
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	350,00	350,00	350,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	350,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	350,00	350,00	350,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	350,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

rientrano in questa missione la Convenzione con la Comunità montana del pinerolese sulla gestione dell'ufficio forestale e l'organizzazione dell'annuale rassegna zootecnica.

Convenzione Ufficio Forestale:

All'interno dell'Unione Montana delle valli chisone e egermanasca opera un ufficio forestale di cui il comune capoconvenzione è Massello, che ha iniziato la sua attività nel 2007 nel territorio della ex Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. L'attività principale riguarda le assegnazioni di lotti boschivi pubblici sia a imprese forestali che a privati cittadini (diritti di focatico per il riscaldamento della propria abitazione). Oltre a questo l'ufficio svolge altre funzioni di supporto ai comuni tra cui:

- **Organizzazione di aste per la vendita dei lotti boschivi;**
- **Vendita di legname ai residenti:** l'ufficio ha seguito la progettazione e la realizzazione di numerosi interventi di miglioramento forestale. In molti casi l'intervento è stato organizzato in modo tale da poter accatastare il legname di risulta in località idonee per poterlo assegnare ai residenti ad uso focatico;
- **Attività di consulenza e progettazione a favore dei comuni:** i comuni convenzionati hanno potuto usufruire di consulenze e progettazioni di interventi di manutenzione territoriale (ripristino aree bruciate, miglioramenti forestali) di viabilità (manutenzione piste forestali e progettazione nuovi tracciati)
- **Richiesta e attivazione di finanziamenti nell'ambito forestale:** l'ufficio si occupa di richiedere e gestire finanziamenti di altri enti pubblici al fine di migliorare la gestione forestale e del territorio delle valli del Pinerolese.

I comuni convenzionati stanziavano a bilancio una quota fissa di adesione allo sportello forestale, integrata in corso d'anno con una quota variabile in base alle attività svolte dall'Ufficio per il Comune.

Mostra Mercato:

L'annuale mostra mercato promossa dal comune di Pramollo con la collaborazione dell'Associazione Turistica Pro Loco, è rientrata a far parte del calendario "fiere locali regionali" dell'anno 2011. Questa manifestazione presente sul territorio da innumerevoli anni, inizialmente con uno svolgimento nel periodo autunnale, con alternanza in B.ta Rue e l'anno seguente in B.ta Ruata ha subito nel corso di questi ultimi dieci anni un notevole ampliamento. Innanzitutto lo

svolgimento anticipato (1° domenica di settembre) per favorire una maggiore partecipazione di artigiani locali e/o allevatori e poi la scelta di realizzare l'evento in P.zza Caduti per la Libertà in B.ta Ruata, dopo le migliorie apportate alla medesima agli inizi degli anni 2000. La mostra mercato è una giornata di festa per il paese e per tutti coloro i quali accorrono nel nostro territorio per trascorrere una giornata in uno splendido scenario montano. L'appuntamento alla mostra mercato, si è trasformato in un momento di incontro tra le varie realtà artigiane e agricole presenti sul nostro territorio, che vivono in questa manifestazione una giornata interamente dedicata a loro.

La partecipazione di molti espositori locali che colgono l'occasione per mettere in mostra i propri prodotti e creazioni artigianali realizzati con l'ausilio di materie prime locali (legno, pietra, lana ecc.) ha reso questa giornata più partecipata ed è proprio per questo che l'Amministrazione ha voluto migliorare l'organizzazione e pubblicizzare al meglio questa manifestazione.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	1.900,00	1.900,00	1.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.900,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.900,00	1.900,00	1.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.900,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si prevedono i trasferimenti spettanti alla Comunità Montana del pinerolese per: Sportello Unico, Nucleo di valutazione, Accertamenti sanitari.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

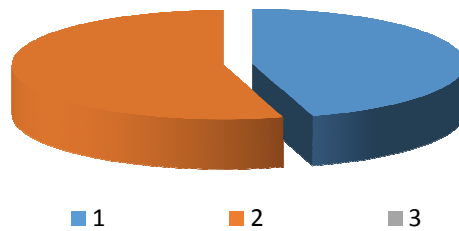
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

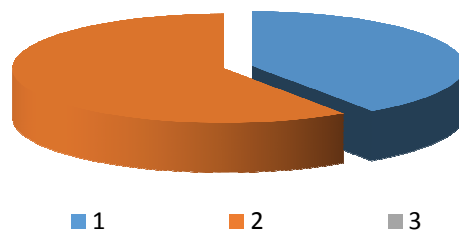
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

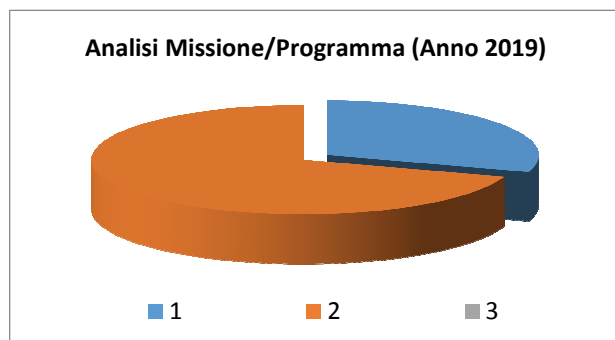
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	2.500,00	2.470,00	1.830,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	3.000,00	3.630,00	4.270,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	5.500,00	6.100,00	6.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	2.500,00	1,04
2° anno	2.500,00	1
3° anno	2.500,00	1

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno		
2° anno		
3° anno		

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	2987,29	70

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2° anno	3627,42	85
3° anno	4267,55	100

Missione 50 - Debito pubblico

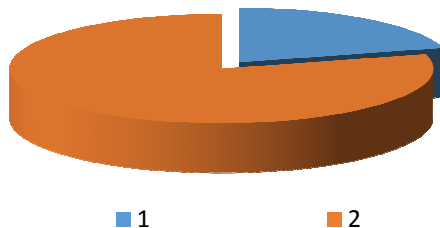
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

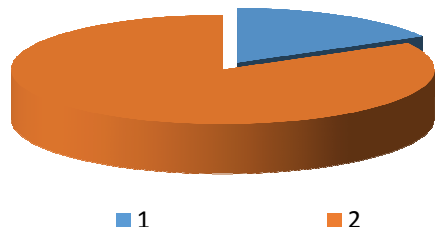
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

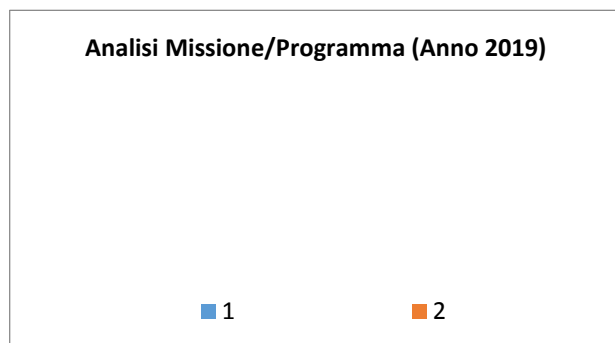
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	2.065,00	1.690,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.065,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	7.895,00	8.265,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.895,00			
TOTALI MISSIONE		comp	9.960,00	9.955,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.960,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





L'indebitamento nel quinquennio è previsto in riduzione. Non è prevista né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari.

L'evoluzione del debito pertanto, presenta andamento discendente.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 99 - Servizi per conto terzi

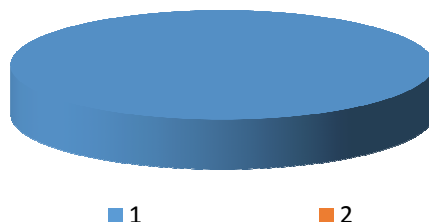
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

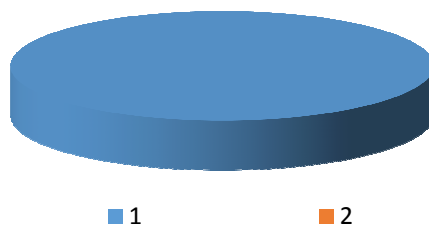
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

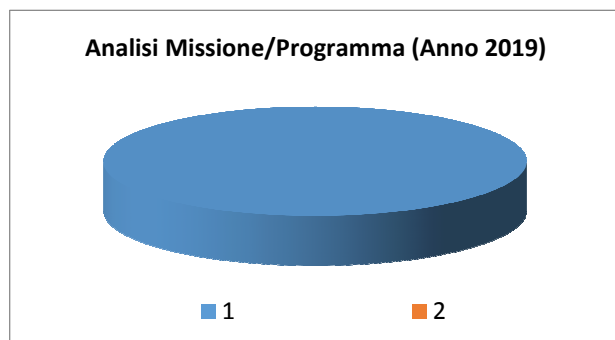
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	92.100,00	92.100,00	92.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	94.749,96			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	92.100,00	92.100,00	92.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	94.749,96			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento delle consultazioni elettorali.

Il bilancio del comune di Pramollo vede l'inserimento nelle partite di giro dei seguenti capitoli:

Ritenute previdenziali e assistenziali al personale (ex.cap. 50010)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Ritenute erariali da lavoro dipendente (ex.cap. 50020)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Ritenute erariali da lavoro autonomo(ex.cap. 50020)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Versamento ritenuta sindacale (ex.cap. 5003)	200,00	200,00	200,00
Restituzione di depositi cauzionali (ex.cap. 50040)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese per servizi per conto di terzi (ex.cap. 50050)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per servizi per conto di terzi - amministrazioni centrali (ex.cap. 50050)	-	-	-
Spese per servizi per conto di terzi - amministrazioni locali (ex.cap. 50050)	-	-	-
Splyt payment	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Addizionale provinciale tari	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Anticipazione di fondi per il servizio economato (ex.cap. 50060)	500,00	500,00	500,00
Restituzione di depositi per spese contrattuali (ex.cap. 50070)	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2018</i>
n° 37 - NOLEGGIO N. 2 LOCALIZZATORI SATELLITARI A. 2014	498,98	498,98	341,00	498,98
n° 383 - INCARICO ALLA DITTA EDIL MATERIALI PER LA FORNITURA DI SABBIA E SALE PER LE STRADE COMUNALI.	890,00	0,00	0,00	
n° 391 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SGOMBERO NEVE SULLA VIABILITÀ PUBBLICA CON MEZZI FORNITI DAL COMUNE DI PRAMOLLO PER IL PERIODO 20.10.2015 - 30.06.2018.	3.000,00	0,00	0,00	
n° 510 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO PROGRAMMA OLIMPO E DISASTER RECOVERY E RELATIVA FORMAZIONE DITTA SISCOM	390,40	390,40	0,00	
TOTALE IMPEGNI:	4.779,38	889,38	341,00	

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Verrà ora riportato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate redatte in base a quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612 della L. 190/2014.

SOCIETÀ DIRETTAMENTE PARTECIPATE

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

% di partecipazione	1,49%	
Oggetto sociale	La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività: a) la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi civili, industriali, artigianali, agricoli [esclusa la vendita] e l'approvvigionamento del Gas; b) la realizzazione di opere acquedottistiche; l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli; c) la fornitura di calore a terzi; servizi di assistenza e sicurezza alle utenze e relative attività di ingegneria e progettazione; d) la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti, di bonifica di siti e di aree contaminate e / o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi; e) la progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione; f) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; g) lo sgombero della neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta; h) la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione; i) la gestione di laboratori di analisi chimico - biologiche; j) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali; k) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale; l) il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico	
Funzioni effettivamente svolte	Servizio idrico integrato, trattamento dei rifiuti organici e gestione dei relativi impianti di proprietà della stessa (polo ecologico – costituito da impianto di valorizzazione rifiuti e impianto di compostaggio) e gestione calore per privati con centrali termiche unificate di proprietà della stessa	
Tipologia di attività	Gestione dei servizi pubblici locali	
Capitale Sociale	€ 33.915.699,00	
Patrimonio Netto	2013	€ 57.149.766,00
	2012	€ 57.417.888,00
	2011	€ 46.600.897,00
Utile d'esercizio	2013	€ 37.795,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	2012	€ 405.790,00
	2011	€ 379.182,00
Numero dipendenti	202	
Compenso dipendenti	€ 10.952.987,00 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Numero Amministratori	5	
Compenso Amministratori	€ 63.766,71	
Partecipazioni	• Distribuzione Gas Naturale s.r.l. – DGN s.r.l. - 100% • Acea Ambiente s.r.l. - 60% • Acea Power s.r.l. - 60% • Amiat V. S.p.A. - 6,94% Le società del gruppo svolgono attività operative nel campo della distribuzione del gas naturale, nel settore igiene ambientale (raccolta trasporto e smaltimento rifiuti urbani) e nel settore del teleriscaldamento urbano.	
Note	La società ha effettuato le seguenti operazioni societarie: • costituzione nel 2006 della società Distribuzione Gas Naturale s.r.l. – DGN s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale, al fine di ottenere il diritto a beneficiare della proroga automatica di cui all'art. 15, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 164/2000; • costituzione nel 2012 della società Acea Ambiente s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda del ciclo rifiuti, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica). • costituzione nel 2012 della società Acea Power s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda del teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica)	

Impatto criteri di razionalizzazione

Criterio	Impatto
Eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a), della legge 190/14)	<i>La società gestisce nella forma in house providing i servizi pubblici locali sopra descritti, consentendo all'Ente locale socio – a seconda dei servizi – un abbattimento dei costi, un notevole controllo (e conseguente possibilità di intervento) sulla pianificazione e sulla qualità dei servizi resi. In tal senso, il criterio non risulta applicabile</i>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n. dipendenti (art. 1, comma 611, lett. b), della delle 190/14)	<i>Non ricorrono i presupposti per l'applicazione del presente criterio in quanto la società presenta un numero di dipendenti superiore agli amministratori</i>
Eliminazione partecipazioni in società con attività simili a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (art. 1, comma 611, lett. c), della delle 190/14)	<i>Il Comune di Pramollo non detiene altre partecipazioni in società che svolgono attività simili a quella svolta dalla società in oggetto; il criterio non risulta pertanto applicabile</i>
Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 1, comma 611, lett. d), della delle 190/14)	<i>La società presiede un gruppo di imprese operanti in una pluralità di servizi; le eventuali azioni di aggregazione derivanti dall'applicazione del criterio in oggetto dovranno essere condivise con gli amministratori della società nonché con i rappresentanti degli altri soci</i>
Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi/di controllo (art. 1, comma 611, lett. e), della delle 190/14)	<i>In quanto società ad intera partecipazione pubblica, nel 2015 trovano applicazione le disposizioni di cui ai c. 4 e 5 dell'art. 4 del DL 95/2012 conv. dalla L. 135/2012 e s.m.i, che comportano una riduzione del 20% del compenso degli amministratori rispetto a quanto complessivamente riconosciuto nel 2013; sempre per le caratteristiche della società, la stessa sarà tenuta a verificare, nel rispetto degli indirizzi degli enti soci, l'applicazione delle disposizioni normative in materia di contenimento delle spese di personale e di razionalizzazione dei costi di funzionamento</i>

ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI s.r.l.

% di partecipazione	1,49%
Oggetto sociale	La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza. La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività: a) servizio gestione calore degli immobili comunali; b) servizio di gestione delle attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali; c) servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali; d) servizio di gestione del verde ed arredo urbano; e) servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	patrimonio immobiliare comunale; f) servizio di organizzazione di attività e iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento; g) servizi informatici comunali	
Funzioni effettivamente svolte	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata Per il Comune di Pramollo fornisce il servizio gestione calore.	
Tipologia di attività	Strumentale all'attività dell'ente locale socio	
Capitale Sociale	€ 100.000,00	
Patrimonio Netto	2013	€ 220.490,00
	2012	€ 215.156,00
	2011	€ 209.201,00
Utile d'esercizio	2013	€ 5.335,00
	2012	€ 5.955,00
	2011	€ 5.170,00
Numero dipendenti	6	
Compenso dipendenti	€ 357.054,00 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Numero Amministratori	1	
Compenso Amministratori	Nessun compenso	
Note	Costituita nel 2010 ai sensi dell'art. 13 del DL n. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006, mediante scissione del ramo di azienda relativo all'attività di gestione calore degli edifici pubblici dei comuni soci, al fine della separazione societaria tra servizi pubblici locali e servizi strumentali.	

Impatto criteri di razionalizzazione

Criterio	Impatto
Eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a), della delle 190/14)	<i>La società, ad intero capitale pubblico, svolge servizi strumentali a favore degli enti soci; in tal senso la partecipazione alla stessa risulta strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente</i>
Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n. dipendenti (art. 1, comma 611, lett. b), della delle 190/14)	<i>Non ricorrono i presupposti per l'applicazione del presente criterio in quanto la società presenta un numero di dipendenti superiore agli amministratori</i>
Eliminazione partecipazioni in società con attività simili a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (art. 1, comma 611, lett. c), della delle 190/14)	<i>Le attività svolte dalla società non presentano sovrapposizioni con quelle svolte da altre partecipate ovvero da altri enti pubblici strumentali; non risulta pertanto applicabile il</i>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	<i>criterio di razionalizzazione in oggetto</i>
Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 1, comma 611, lett. d), della delle 190/14)	<i>La società non opera nell'ambito dei servizi pubblici locali, per cui il criterio in oggetto non risulta applicabile alla stessa</i>
Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi/di controllo (art. 1, comma 611, lett. e), della delle 190/14)	<i>In quanto società ad intera partecipazione pubblica, nel 2015 trovano applicazione le disposizioni di cui ai c. 4 e 5 dell'art. 4 del DL 95/2012 conv. dalla L. 135/2012 e s.m.i, che comportano una riduzione del 20% del compenso degli amministratori rispetto a quanto complessivamente riconosciuto nel 2013; sempre per le caratteristiche della società, la stessa sarà tenuta a verificare, nel rispetto degli indirizzi degli enti soci, l'applicazione delle disposizioni normative in materia di contenimento delle spese di personale e di razionalizzazione dei costi di funzionamento</i>

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.

% di partecipazione	0,00003%	
Oggetto sociale	La società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4, lett. f), della legge 05.01.1994 n. 36	
Funzioni effettivamente svolte	La società è affidataria del servizio idrico integrato da parte di ATO 3 nell'ambito territoriale di questo Comune	
Tipologia di attività	Servizio pubblico locale	
Capitale Sociale	€ 345.533.761,65	
Patrimonio Netto	2013	€ 427.559.092,00
	2012	€ 395.281.119,00
	2011	€ 386.561.575,00
Utile d'esercizio	2013	€ 42.825.467,00
	2012	€ 23.268.007,00
	2011	€ 26.213.143,00
Numero dipendenti	934	
Compenso dipendenti	€ 53.561.605,00	
Numero Amministratori	5	
Compenso Amministratori	€ 225.000,00	
Partecipazioni	Vista l'esigua quota di partecipazione non vengono esposte le partecipazioni indirette	

Note	
------	--

Impatto criteri di razionalizzazione

Criterio	Impatto
Eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a), della delle 190/14)	<i>La società opera nell'ambito di un servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete; in tal senso, l'attività svolta risulta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune; le competenze in merito all'organizzazione del servizio (da cui discendono le valutazioni di opportunità circa la partecipazione alla società) sono attribuite all'Organismo di regolazione d'ambito</i>
Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n. dipendenti (art. 1, comma 611, lett. b), della delle 190/14)	<i>Non ricorrono i presupposti per l'applicazione del presente criterio in quanto la società presenta un numero di dipendenti superiore agli amministratori</i>
Eliminazione partecipazioni in società con attività simili a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (art. 1, comma 611, lett. c), della delle 190/14)	<i>Il Comune di Pramollo non detiene partecipazioni in società o enti pubblici strumentali con attività simili a quelle svolte da Smat S.p.A.; pertanto il criterio di razionalizzazione non risulta applicabile alla società in oggetto</i>
Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 1, comma 611, lett. d), della delle 190/14)	<i>Il criterio non risulta applicabile in quanto l'ente non detiene quote di partecipazione tali da promuovere un intervento di aggregazione, ne dispone di partecipazioni in altre società operanti nell'ambito di servizi pubblici locali a rilevanza economica con attività affini alla società in oggetto</i>
Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi/di controllo (art. 1, comma 611, lett. e), della delle 190/14)	<i>In quanto società a prevalente capitale pubblico, occorrerà verificare, nel rispetto degli indirizzi degli enti soci, l'applicazione delle disposizioni normative in materia di contenimento delle spese di personale e di razionalizzazione dei costi di funzionamento</i>

ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.

% di partecipazione	1,49%	
Oggetto sociale	La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività: a) l'acquisto del gas naturale nazionale o d'importazione, la vendita dello stesso dopo odorizzazione e riduzione di pressione a cura del soggetto distributore, la conseguente fatturazione del consumo agli utenti; b) altri servizi pubblici a rete e servizi pubblici in genere compatibili/affini all'attività principale; c) altre attività di carattere commerciale verso clienti privati o pubblici compatibili e/o affini all'attività principale	
Funzioni effettivamente svolte	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Pramollo	
Tipologia di attività	Produzione di servizi di interesse generale anche a favore del Comune di Pramollo e della sua collettività amministrata	
Capitale Sociale	€ 2.173.500,00	
Patrimonio Netto	2013	€ 4.394.933,00
	2012	€ 4.285.101,00
	2011	€ 4.162.501,00
Utile d'esercizio	2013	€ 1.236.833,00
	2012	€ 1.202.105,00
	2011	€ 1.136.703,00
Numero dipendenti	8	
Compenso dipendenti	€ 477.656,00 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Numero Amministratori	1	
Compenso Amministratori	Nessun compenso	
Partecipazioni	• Acea Pinerolese Energia Rinnovabili s.r.l. - 100% • E-GAS s.r.l. - 35 %	
Note	Acea Pinerolese Energia ha chiuso il bilancio 2013 con cifre in crescita. I dati 2013 evidenziano un fatturato di 74.626.959 €, in crescita del 11,3% rispetto al 2012 e un utile netto di 1.236.833 €. La quota parte spettante al Comune di Pramollo nell'anno 2013 è stata pari ad € 2.900,00.	

Impatto criteri di razionalizzazione

Criterio	Impatto
Eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a), della delle 190/14)	<i>La società opera nell'ambito dei servizi energetici erogati a favore della collettività amministrata. Il Comune, attraverso la propria società, riesce a calmierare i prezzi dei servizi offerti sul proprio territorio alla collettività, ampliando al contempo il numero dei competitor sul mercato e di conseguenza l'offerta e la qualità dei servizi offerti ai</i>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	<i>cittadini</i>
Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n. dipendenti (art. 1, comma 611, lett. b), della delle 190/14)	<i>Non ricorrono i presupposti per l'applicazione del presente criterio in quanto la società presenta un numero di dipendenti superiore agli amministratori</i>
Eliminazione partecipazioni in società con attività simili a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (art. 1, comma 611, lett. c), della delle 190/14)	<i>Il Comune di Pramollo non detiene altre partecipazioni in società che svolgono attività simili a quella svolta dalla società in oggetto; il criterio non risulta pertanto applicabile</i>
Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 1, comma 611, lett. d), della delle 190/14)	<i>Per le caratteristiche operative della società, l'intervento di aggregazione con altre società partecipate dal Comune di Pramollo non risulta perseguibile</i>
Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi/di controllo (art. 1, comma 611, lett. e), della delle 190/14)	<i>In quanto società ad intera partecipazione pubblica, nel 2015 trovano applicazione le disposizioni di cui ai c. 4 e 5 dell'art. 4 del DL 95/2012 conv. dalla L. 135/2012 e s.m.i, che comportano una riduzione del 20% del compenso degli amministratori rispetto a quanto complessivamente riconosciuto nel 2013; sempre per le caratteristiche della società, la stessa sarà tenuta a verificare, nel rispetto degli indirizzi degli enti soci, l'applicazione delle disposizioni normative in materia di contenimento delle spese di personale e di razionalizzazione dei costi di funzionamento</i>

SOCIETÀ INDIRETTAMENTE PARTECIPATE**Distribuzione Gas Naturale s.r.l. – DGN s.r.l. (SOCIETÀ PARTECIPATA DA ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.)**

% di partecipazione	100% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività: a) l'esercizio dell'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni; b) la partecipazione alle gare indette per l'attribuzione del servizio pubblico di distribuzione del gas sia da parte dei comuni nell'ambito dei quali la Società esercita l'attività di distribuzione del gas, al termine del periodo transitorio, sia da parte di altri comuni o enti locali concedenti; c) l'approvvigionamento di gas di qualsiasi specie nei limiti consentiti dalla normativa in vigore; d) lo studio, la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio di impianti di cogenerazione e di impianti finalizzati alla distribuzione e vendita di calore da teleriscaldamento nei limiti consentiti dalla normativa in vigore; e) l'acquisto, la costruzione, l'amministrazione, la vendita, la locazione di immobili in genere, nonché la gestione di servizi e di progetti di recupero ambientale; f) lo studio, la progettazione e la fornitura di servizi in genere, quali impianti di condizionamento e impianti di sicurezza e di monitoraggio e altri, attinenti il funzionamento delle abitazioni, uffici ed edifici; g) l'acquisto, la vendita, la locazione, la riparazione e la costruzione di apparecchi in genere e relativi materiali e prodotti accessori, nonché la progettazione, l'esecuzione, l'installazione, la gestione e la manutenzione di impianti inerenti l'uso del gas; h) lo studio, la progettazione, la realizzazione, la direzione e la promozione di opere ed iniziative volte al conseguimento del risparmio energetico, alla sicurezza degli impianti post-contatore e ogni altra attività consentita dalle normative e leggi vigenti e al monitoraggio degli edifici; i) la promozione, la direzione, il coordinamento, la consulenza e l'assistenza tecnica dirette allo sviluppo dei servizi pubblici locali	
Funzioni effettivamente svolte	Gestione del servizio di distribuzione gas naturale	
Tipologia di attività	Servizio pubblico locale	
Capitale Sociale	€ 16.800.000,00	
Patrimonio Netto	2013	€ 708.633,00
	2012	€ 40.103,00
	2011	€ 2.409,00
Utile d'esercizio	2013	€ 18.112.221,00
	2012	€ 17.403.588,00
	2011	€ 406.639,00
Numero dipendenti	27	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Compenso dipendenti	€ 1.652.058,00 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)
Numero Amministratori	3
Compenso Amministratori	Nessun compenso
Partecipazioni	GASPIU' Distribuzione s.r.l. – 40% Lodigiana Infrastrutture s.r.l. – 20%
Note	Costituita nel 2006, mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale, al fine di ottenere il diritto a beneficiare della proroga automatica di cui all'art. 15, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 164/2000. La normativa di settore prevede che l'affidamento del servizio avvenga solo mediante gara pubblica, da svolgersi a livello di ambiti territoriali minimi e secondo le tempistiche individuati dalla normativa stessa. La società sarà, pertanto, interessata dalla futura gara d'ambito dell'ATEM Torino 3 – Sud Ovest

Impatto criteri di razionalizzazione

Criterio	Impatto
Eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a), della delle 190/14)	<i>La società gestisce il servizio pubblico locale di distribuzione gas ed è proprietaria delle relative infrastrutture. In tal senso risulta strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. Il criterio in oggetto non si ritiene applicabile</i>
Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n. dipendenti (art. 1, comma 611, lett. b), della delle 190/14)	<i>Non ricorrono i presupposti per l'applicazione del presente criterio in quanto la società presenta un numero di dipendenti superiore agli amministratori</i>
Eliminazione partecipazioni in società con attività simili a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (art. 1, comma 611, lett. c), della delle 190/14)	<i>Il Comune di Pramollo non detiene altre partecipazioni in società che svolgono attività simili a quella svolta dalla società in oggetto; pertanto il criterio di razionalizzazione non risulta applicabile alla società in oggetto</i>
Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 1, comma 611, lett. d), della delle 190/14)	<i>In quanto società indiretta, l'intervento di aggregazione con altre società partecipate dal Comune di Pramollo non risulta direttamente perseguibile</i>
Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi/di controllo (art. 1, comma 611, lett. e), della	<i>Il Comune valuterà l'opportunità e la sostenibilità di promuovere interventi di razionalizzazione dei costi</i>

delle 190/14)	
---------------	--

ACEA AMBIENTE s.r.l. (SOCIETÀ PARTECIPATA DA ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.)

% di partecipazione	60% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività: a) la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti, di bonifica di siti e di aree contaminate e / o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi; b) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; c) lo sgombero della neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta; d) la gestione di laboratori di analisi chimico – biologiche; e) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali; f) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale	
Funzioni effettivamente svolte	L'azienda svolge il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a favore del Bacino 12 della Città Metropolitana di Torino, composto da 47 Comuni, tra i quali il Comune di Pinerolo, con un fatturato consolidato pari a € 25.112.177,00	
Capitale Sociale		€ 1.500.000,00
Patrimonio Netto	2013	€ 1.540.685,00
	2012	€ 1.517.924,00
	2011	Primo bilancio chiuso al 31/12/2012
Utile d'esercizio	2013	€ 22.761,00
	2012	€ 17.924,00
	2011	Primo bilancio chiuso al 31/12/2012
Numero dipendenti	132	
Compenso dipendenti	€ 6.077.526,00 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Numero Amministratori	3	
Compenso Amministratori	Nessun compenso	
Partecipazioni	Nessuna partecipazione	
Note	La società è stata costituita nel 2012, mediante conferimento del ramo d'azienda del ciclo rifiuti, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. 112/08, convertito in legge 133/08 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica)	

Impatto criteri di razionalizzazione

Criterio	Impatto
Eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a), della delle 190/14)	<i>La società opera nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti, attività rientrante nei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. In tal senso risulta strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. Il criterio in oggetto non si ritiene applicabile</i>
Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n. dipendenti (art. 1, comma 611, lett. b), della delle 190/14)	<i>Non ricorrono i presupposti per l'applicazione del presente criterio in quanto la società presenta un numero di dipendenti superiore agli amministratori</i>
Eliminazione partecipazioni in società con attività simili a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (art. 1, comma 611, lett. c), della delle 190/14)	<i>In quanto partecipata indirettamente, eventuali azioni di razionalizzazione sulla base del criterio in oggetto, dovranno essere condivise con la società controllante nonché con gli altri enti soci</i>
Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 1, comma 611, lett. d), della delle 190/14)	<i>In quanto società indiretta, l'intervento di aggregazione con altre società partecipate dal Comune di Pramollo non risulta direttamente perseguibile</i>
Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi/di controllo (art. 1, comma 611, lett. e), della delle 190/14)	<i>Il Comune valuterà l'opportunità e la sostenibilità di promuovere interventi di razionalizzazione dei costi</i>

ACEA POWER s.r.l. (SOCIETÀ PARTECIPATA DA ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.)

% di partecipazione	60% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività: a) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; b) la fornitura di calore mediante la gestione e la manutenzione di reti di teleriscaldamento; c) la progettazione, la costruzione e la manutenzione della rete di teleriscaldamento, la realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia, anche mediante cogenerazione; d) la ricerca, la promozione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale ed all'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili; e) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali; f) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale	
Funzioni effettivamente svolte	La società ha ad oggetto la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle reti di teleriscaldamento del comune di Pinerolo	
Capitale Sociale	€ 300.000,00	
Patrimonio Netto	2013	€ 315.864,00
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
	2011	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
Utile d'esercizio	2013	€ 15.864,00
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
	2011	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
Numero dipendenti	1	
Compenso dipendenti	€ 62.449,00 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Numero Amministratori	1	
Compenso Amministratori	Nessun compenso	
Partecipazioni	Nessuna partecipazione	
Note	La società è stata costituita nel 2012, mediante conferimento del ramo d'azienda del teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. 112/08, convertito in legge 133/08 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica)	

Impatto criteri di razionalizzazione

Criterio	Impatto
Eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a), della delle 190/14)	<i>La società opera nell'ambito dei servizi energetici e svolge attività strategiche per la propria partecipata diretta ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. In tal senso risulta strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. Il criterio in oggetto non si ritiene applicabile</i>
Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n. dipendenti (art. 1, comma 611, lett. b), della delle 190/14)	<i>Non ricorrono i presupposti per l'applicazione del presente criterio in quanto la società presenta un numero di dipendenti pari agli amministratori</i>
Eliminazione partecipazioni in società con attività simili a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (art. 1, comma 611, lett. c), della delle 190/14)	<i>In quanto partecipata indirettamente, eventuali azioni di razionalizzazione sulla base del criterio in oggetto, dovranno essere condivise con la società controllante nonché con gli altri enti soci</i>
Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 1, comma 611, lett. d), della delle 190/14)	<i>In quanto società indiretta, l'intervento di aggregazione con altre società partecipate dal Comune di Pramollo non risulta direttamente perseguibile</i>
Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi/di controllo (art. 1, comma 611, lett. e), della delle 190/14)	<i>Il Comune valuterà l'opportunità e la sostenibilità di promuovere interventi di razionalizzazione dei costi</i>

AMIAT VEICOLO S.p.A. (SOCIETÀ PARTECIPATA DA ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.)

% di partecipazione	6,94% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	Attività di assunzione e gestione della partecipazione di AMIAT S.p.A.. La società ha inoltre per oggetto la prestazione del servizio di igiene ambientale gestito da AMIAT nonché le prestazioni accessorie	
Funzioni effettivamente svolte	L'azienda gestisce la partecipazione in AMIAT S.p.A.	
Capitale Sociale	€ 1.000.000,00	
Patrimonio Netto	2013	€ 29.355.232,00
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
	2011	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
Utile d'esercizio	2013	€ 430.232,00
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
	2011	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
Numero dipendenti	Nessun dipendente	
Compenso dipendenti	Nessun compenso	
Numero Amministratori	3	
Compenso Amministratori	€ 10.500,00	
Partecipazioni	Nessuna partecipazione	
Note	La società è società attiva che svolge a tutti gli effetti una attività industriale, ma non ha dipendenti, in quanto l'attività consiste nella gestione di una partecipazione	

Impatto criteri di razionalizzazione

Criterio	Impatto
Eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a), della legge 190/14)	<i>La società opera nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti, attività rientrante nei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. Inoltre, la partecipazione consente di ottimizzare i flussi e sfruttare al massimo le potenzialità dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici gestito da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. Tale ottimizzazione consente ad Acea Pinerolese Industriale S.p.A. di ridurre i costi del servizio reso, con conseguenti riflessi positivi sulle tariffe applicate ai propri Comuni soci. Rispetto a quanto segnalato, la partecipazione risulta strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. Il criterio in oggetto non si ritiene applicabile</i>

Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n. dipendenti (art. 1, comma 611, lett. b), della delle 190/14)	<i>Il criterio risulta formalmente applicabile in quanto la società non ha dipendenti; tuttavia, la società risulta operativa e non può ricondursi alle c.d. “scatole vuote” richiamate nell’ambito del Piano Cottarelli; in tal senso, la scelta di non dotarsi di personale dipendente è riconducibile ad una valutazione di mera opportunità correlata al perseguimento di strategie di flessibilità; la rigida applicazione di tale criterio non risulterebbe conveniente per la partecipata diretta del Comune</i> <i>Il criterio risulta formalmente applicabile in quanto la società non ha dipendenti; tuttavia, la società svolge una funzione strategica consentendo l’ottimizzazione degli approvvigionamenti; la rigida applicazione di tale criterio non risulterebbe conveniente per la partecipata diretta del Comune</i>
Eliminazione partecipazioni in società con attività similari a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (art. 1, comma 611, lett. c), della delle 190/14)	<i>In quanto partecipata indirettamente, eventuali azioni di razionalizzazione sulla base del criterio in oggetto, dovranno essere condivise con la società controllante nonché con gli altri enti soci</i>
Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 1, comma 611, lett. d), della delle 190/14)	<i>In quanto società indiretta, l’intervento di aggregazione con altre società partecipate dal Comune di Pramollo non risulta direttamente perseguibile</i>
Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi/di controllo (art. 1, comma 611, lett. e), della delle 190/14)	<i>Il Comune valuterà l’opportunità e la sostenibilità di promuovere interventi di razionalizzazione dei costi</i>

**SISTEMI TERRITORIALI LOCALI s.c.r.l. (SOCIETÀ PARTECIPATA DA
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.)**

% di partecipazione	30% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	Alla Società possono essere affidati servizi dai consorziati, resi avvalendosi dei risultati della ricerca applicata, ivi compresi, in via esemplificativa, lo svolgimento per conto degli enti locali di servizi utili all'attività comunale di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi e di altre entrate patrimoniali, le prestazioni di assistenza e consulenza tecnica, la presa in carico di uffici per informatizzarli	
Funzioni effettivamente svolte	Servizi utili all'attività di accertamento liquidazione e riscossione di tributi locali per il Comune di Pinerolo	
Capitale Sociale	€ 10.000,00	
Patrimonio Netto	2013	€ 55.987,00
	2012	€ 55.668,00
	2011	€ 55.065,00
Utile d'esercizio	2013	€ 316,00
	2012	€ 605,00
	2011	€ 259,00
Numero dipendenti	4	
Compenso dipendenti	€ 90.297,00	
Numero Amministratori	1	
Compenso Amministratori	€ 15.000,00	
Partecipazioni	Nessuna partecipazione	
Note	Relativamente all'utile di esercizio è necessario evidenziare che la società, per espressa previsione statutaria, presta i suoi servizi al costo al fine di massimizzare il beneficio economico nel confronti dei consorziati. La società risulta partecipata oltre che dalla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., dal Comune di Pinerolo (60%) e dal Comune di Luserna San Giovanni (10%). L'atto costitutivo aveva stabilito la durata della società fino al 31/12/2014 e aveva altresì previsto la possibilità che la durata potesse essere prorogata con decisione dei soci. Considerato che negli ultimi anni la società ha prestato i propri servizi esclusivamente nei confronti del comune di Pinerolo e che, dopo la costituzione della stessa, il quadro normativo è notevolmente mutato, prevedendo che la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti locali può essere affidata direttamente solamente a favore di società "in house" in conformità a quanto stabilito dalla giurisprudenza comunitaria, dovendo a tal fine l'ente locale affidante esercitare sulla società stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Per tali ragioni la società è stata posta in liquidazione (assemblea straordinaria del 26/01/2015)	

Impatto criteri di razionalizzazione

La società risulta già oggetto di interventi di razionalizzazione in quanto è stata posta in liquidazione per le motivazioni sopra esposte e durante l'assemblea straordinaria del 26/01/2015.

ACEA PINEROLESE ENERGIA RINNOVABILI s.r.l. (SOCIETÀ PARTECIPATA DA ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.)

% di partecipazione	100% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Energia s.r.l.	
Oggetto sociale	La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività: a) la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia idroelettrica da utilizzare in proprio e/o commercializzare nell'ambito delle norme vigenti; b) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; c) la ricerca, la promozione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale ed all'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili	
Funzioni effettivamente svolte	Gestione della centrale idroelettrica denominata "Alba Ovest"	
Capitale Sociale	€ 100.000,00	
Patrimonio Netto	2013	Primo bilancio chiuso al 31/12/2014
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2014
	2011	Primo bilancio chiuso al 31/12/2014
Utile d'esercizio	2013	Primo bilancio chiuso al 31/12/2014
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2014
	2011	Primo bilancio chiuso al 31/12/2014
Numero dipendenti	Nessun dipendente	
Compenso dipendenti	Nessun compenso	
Numero Amministratori	3	
Compenso Amministratori	Nessun compenso	
Partecipazioni	Nessuna partecipazione	
Note	Costituita nel 2013, al fine di mantenere la separazione prevista dalla Delibera dell'AEEG n. 11/07 e s.m.i. tra l'attività di vendita di energia e l'attività di produzione della medesima. La società non ha dipendenti diretti, in quanto l'attività industriale svolta è quasi interamente automatizzata. Di conseguenza, per lo svolgimento delle residuali attività di manutenzione si è optato per l'esternalizzazione, in quanto economicamente più conveniente.	

Impatto criteri di razionalizzazione

Criterio	Impatto
Eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a), della legge 190/14)	<i>La partecipazione consente alla controllante Acea Pinerolese Energia s.r.l. di incrementare ed ottimizzare l'offerta di energia elettrica ai propri Comuni soci. Tale ottimizzazione</i>

	<i>consente al Comune, attraverso la propria società, di calmierare i prezzi dei servizi offerti sul proprio territorio alla collettività, ampliando al contempo il numero dei competitor sul mercato e di conseguenza l'offerta e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. La partecipazione risulta pertanto strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. Il criterio in oggetto non si ritiene applicabile</i>
Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n. dipendenti (art. 1, comma 611, lett. b), della delle 190/14)	<i>Il criterio risulta formalmente applicabile in quanto la società non ha dipendenti; tuttavia, la società risulta operativa e non può ricondursi alle c.d. "scatole vuote" richiamate nell'ambito del Piano Cottarelli; in tal senso, la scelta di non dotarsi di personale dipendente è riconducibile ad una valutazione di mera opportunità correlata al perseguimento di strategie di flessibilità; la rigida applicazione di tale criterio non risulterebbe conveniente per la partecipata diretta del Comune</i>
Eliminazione partecipazioni in società con attività similari a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (art. 1, comma 611, lett. c), della delle 190/14)	<i>In quanto partecipata indirettamente, eventuali azioni di razionalizzazione sulla base del criterio in oggetto, dovranno essere condivise con la società controllante nonché con gli altri enti soci</i>
Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 1, comma 611, lett. d), della delle 190/14)	<i>In quanto società indiretta, l'intervento di aggregazione con altre società partecipate dal Comune di Pramollo non risulta direttamente perseguibile</i>
Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi/di controllo (art. 1, comma 611, lett. e), della delle 190/14)	<i>In quanto società ad intera partecipazione pubblica, la stessa sarà tenuta a verificare, nel rispetto degli indirizzi degli enti soci, l'applicazione delle disposizioni normative in materia di razionalizzazione dei costi di funzionamento</i>

E-GAS s.r.l. (SOCIETÀ PARTECIPATA DA ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.)

% di partecipazione	35% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Energia s.r.l.
Oggetto sociale	La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività: a) importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, fornitura e somministrazione di gas naturale ed energia elettrica sui mercati nazionali ed internazionali per la vendita ai propri clienti ed ai soci;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	b) esercizio, a mezzo anche di risorse di terzi, e gestione dei servizi di modulazione stagionale e di punta stagionale giornaliera ed oraria inerenti la somministrazione di gas naturale ed energia elettrica; c) prestazione di servizi tecnici, commerciali e contrattuali connessi alla vendita e somministrazione di gas naturale e di energia elettrica, anche mediante tecnologie informatiche e telematiche; d) prestazione di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria e di incremento dell'efficienza energetica, anche negli usi finali, ivi comprese attività di progettazione, promozione, realizzazione e gestione degli stessi interventi; e) prestazione di servizi e consulenza finalizzati all'acquisto di energia; f) attività post contatore, ivi incluse a titolo esemplificativo non esaustivo, le attività di gestione calore, servizi energia, ecc...; g) l'acquisto, la vendita a scopo di investimento e non di collocamento, di titoli ambientali negoziabili (quali a titolo esemplificativo e non limitativo, certificati verdi e bianchi) ed eventuali utilità connesse alla produzione di energia da fonti rinnovabili; h) l'acquisto, la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione, per conto proprio e/o di terzi soggetti privati o enti pubblici, anche a seguito di affidamento in appalto e/o in concessione, di impianti per la produzione, il trasporto, la distribuzione e l'utilizzo di energia elettrica, termica e/o di energia da fonti rinnovabili e assimilabili, eventualmente avvalendosi di società terze	
Funzioni effettivamente svolte	Importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, fornitura e somministrazione di gas naturale ed energia elettrica	
Capitale Sociale	€ 10.000,00	
Patrimonio Netto	2013	€ 421.403,00
	2012	€ 321.929,00
	2011	€ 321.760,00
Utile d'esercizio	2013	€ 99.474,00
	2012	€ 169,00
	2011	€ 4.729,00
Numero dipendenti	Nessun dipendente	
Compenso dipendenti	Nessun compenso	
Numero Amministratori	2	
Compenso Amministratori	Nessun compenso	
Partecipazioni	2B Energia s.r.l. – 35%	
Note	La società è società attiva che svolge a tutti gli effetti una attività industriale, ma non ha dipendenti, in quanto l'attività consiste nella gestione di una partecipazione	

Impatto criteri di razionalizzazione

Criterio	Impatto

Eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a), della delle 190/14)	<i>La partecipazione consente alla controllante Acea Pinerolese Energia s.r.l. di attuare una efficiente politica di acquisto del gas, condizione necessaria ed essenziale per poter applicare ai cittadini del territorio comunale prezzi di vendita competitivi dei servizi offerti dalla controllante. La partecipazione risulta pertanto strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. Il criterio in oggetto non si ritiene applicabile</i>
Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n. dipendenti (art. 1, comma 611, lett. b), della delle 190/14)	<i>Il criterio risulta formalmente applicabile in quanto la società non ha dipendenti; tuttavia, la società svolge una funzione strategica consentendo l'ottimizzazione degli approvvigionamenti; la rigida applicazione di tale criterio non risulterebbe conveniente per la partecipata diretta del Comune</i>
Eliminazione partecipazioni in società con attività simili a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (art. 1, comma 611, lett. c), della delle 190/14)	<i>In quanto partecipata indirettamente, eventuali azioni di razionalizzazione sulla base del criterio in oggetto, dovranno essere condivise con la società controllante nonché con gli altri enti soci</i>
Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 1, comma 611, lett. d), della delle 190/14)	<i>In quanto società indiretta, l'intervento di aggregazione con altre società partecipate dal Comune di Pramollo non risulta direttamente perseguibile</i>
Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi/di controllo (art. 1, comma 611, lett. e), della delle 190/14)	<i>Il Comune valuterà l'opportunità e la sostenibilità di promuovere interventi di razionalizzazione dei costi</i>

Sezione 2 - Programmazione operativa delle misure di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Pramollo

Di seguito si riportano, per ogni società partecipata, le priorità in tema di razionalizzazione, le modalità di intervento, i tempi di attuazione e l'impatto in termini di possibili risparmi da conseguire.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Priorità di razionalizzazione	<i>Sono previste operazioni di razionalizzazione dei costi interni; inoltre si prevede, nel successivo esercizio, un accorpamento con le società partecipate sottostanti</i>
Modalità di intervento	<i>È stata esercitata l'opzione dell'I.V.A. di gruppo tra la controllante e Acea Ambiente s.r.l. a partire dall'esercizio 2015 a seguito dell'introduzione del meccanismo dello split payment avvenuto con la legge di stabilità 2015 e al fatto che la quasi totalità del fatturato della controllata è verso enti pubblici locali. Alla scadenza fissata per la permanenza dei soci privati operativi scelti mediante gara pubblica, considerati il venir meno della disposizione normativa contenuta nel D.L. 112/08, convertito in legge 133/08 e la preferenza espressa dall'Assemblea dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la forma di gestione in house providing, le società Acea Ambiente s.r.l. ed Acea Power s.r.l. saranno incorporate nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A.</i>
Tempi di attuazione	<i>L'opzione I.V.A. di gruppo viene introdotta nell'esercizio in corso. L'operazione di fusione per incorporazione si concluderà entro i primi mesi del 2016</i>
Risparmi da conseguire	<i>Al momento non quantificabili</i>

ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.

Priorità di razionalizzazione	<i>La società non è oggetto di interventi di dismissione nell'immediato, in quanto nel corso dell'esercizio 2014 è già stata attuata un'operazione di razionalizzazione. In particolare, sono state cedute le quote di partecipazione detenute da Acea Pinerolese Energia s.r.l. nelle società ECOAL ENERGIA E GAS s.r.l. ed ENERGIA AMBIENTE SERVIZI (EAS) s.r.l., in quanto operanti anch'esse in</i>
--------------------------------------	---

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	<i>settori di attività analoghi o simili (vendita di gas naturale ed energia elettrica). Il Comune, nella veste di socio, verificherà la regolarità della gestione e monitorerà l'impatto che la stessa potrà determinare per l'ente, secondo le disposizioni in materia di controllo degli equilibri finanziari e di controllo sulle società partecipate, contenute agli artt. 147, 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs. 267/00 e s.m.i., per quanto applicabili all'ente</i>
Modalità di intervento	<i>Analisi del bilancio al 31/12/2014 ed eventuale confronto con gli amministratori della società in caso di riscontro di elementi di criticità gestionale e/ o contabile</i>
Tempi di attuazione	<i>Analisi del bilancio al 31.12.2014 prima dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea dei soci e verifica eventuali situazioni di criticità o disequilibrio emerse nel corso dell'esercizio</i>
Risparmi da conseguire	<i>Non sono previsti specifici risparmi dagli interventi nei confronti della partecipata; l'azione di monitoraggio del Comune nella veste di socio sarà funzionale a prevenire eventuali situazioni di criticità che possano impattare negativamente sul valore della quota di partecipazione e sulle risorse investite dall'ente</i>

ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI s.r.l.

Priorità di razionalizzazione	<i>La società non è oggetto di interventi di razionalizzazione comportanti la dismissione/ cessione/ liquidazione delle quote, in quanto l'attività svolta è condotta nel rispetto degli equilibri economici ed è finalizzata ad erogare servizi indispensabili per la collettività. In quanto società ad intero capitale pubblico e soggetta a controllo analogo, nel corso dell'anno si vigilerà sul rispetto degli equilibri economici e sull'applicazione dei vincoli di finanza pubblica</i>
Modalità di intervento	<i>Svolgimento del controllo analogo. Verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica</i>
Tempi di attuazione	<i>In sede di presentazione del bilancio al 31.12.2014</i>

Risparmi da conseguire	<i>Non sono previsti specifici risparmi dagli interventi nei confronti della partecipata; l'azione di monitoraggio del Comune nella veste di socio sarà funzionale a prevenire eventuali situazioni di criticità che possano impattare negativamente sul valore della quota di partecipazione e sulle risorse investite dall'ente</i>
-------------------------------	---

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.

Priorità di razionalizzazione	<i>La società non è oggetto di interventi di dismissione. Il Comune, nella veste di socio, verificherà la regolarità della gestione e monitorerà l'impatto che la stessa potrà determinare per l'ente, secondo le disposizioni in materia di controllo degli equilibri finanziari e di controllo sulle società partecipate, contenute agli artt. 147, 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs. 267/00 e s.m.i., per quanto applicabili all'ente</i>
Modalità di intervento	<i>Analisi del bilancio al 31/12/2014 ed eventuale confronto con gli amministratori della società in caso di riscontro di elementi di criticità gestionale e/o contabile</i>
Tempi di attuazione	<i>In sede di presentazione del bilancio al 31.12.2014</i>
Risparmi da conseguire	<i>Non sono previsti specifici risparmi dagli interventi nei confronti della partecipata; l'azione di monitoraggio del Comune nella veste di socio sarà funzionale a prevenire eventuali situazioni di criticità che possano impattare negativamente sul valore della quota di partecipazione e sulle risorse investite dall'ente</i>

INDIRIZZI DI RAZIONALIZZAZIONE PER LE SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

Di seguito si riportano gli indirizzi di razionalizzazione che il Comune di Pramollo, nella veste di socio indiretto, promuoverà nei confronti delle partecipate indirette:

Distribuzione Gas Naturale s.r.l. – DGN s.r.l.

Nessuna specifica azione di razionalizzazione; presidio della capacità, da parte della società, di conseguire l'equilibrio economico e di gestione e verifica dell'impatto sulla partecipata diretta.

ACEA AMBIENTE s.r.l.

Alla scadenza fissata per la permanenza dei soci privati operativi scelti mediante gara pubblica, considerati il venir meno della disposizione normativa contenuta nel D.L. 112/08, convertito in legge 133/08 e la preferenza espressa dall'Assemblea dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la forma di gestione in house providing, la società sarà incorporata nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. entro i primi mesi del 2016.

Nel corso dell'anno 2012, a seguito della ottimizzazione dei servizi, è stato internalizzato il servizio precedentemente esternalizzato relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti metallici raccolti presso i Centri di Raccolta, consentendo un efficientamento dei relativi costi.

ACEA POWER s.r.l.

Alla scadenza fissata per la permanenza dei soci privati operativi scelti mediante gara pubblica, considerati il venir meno della disposizione normativa contenuta nel D.L. 112/08, convertito in legge 133/08 e la preferenza espressa dall'Assemblea dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la forma di gestione in house providing, la società sarà incorporata nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. entro i primi mesi del 2016.

AMIAT VEICOLO S.p.A.

Nessuna specifica azione di razionalizzazione; presidio della capacità, da parte della società, di conseguire l'equilibrio economico e di gestione e verifica dell'impatto sulla partecipata diretta.

ACEA PINEROLESE ENERGIA RINNOVABILI s.r.l.

Nessuna specifica azione di razionalizzazione; presidio della capacità, da parte della società, di conseguire l'equilibrio economico e di gestione e verifica dell'impatto sulla partecipata diretta.

E-GAS s.r.l.

Nessuna specifica azione di razionalizzazione; presidio della capacità, da parte della società, di conseguire l'equilibrio economico e di gestione e verifica dell'impatto sulla partecipata diretta.

INTERVENTI GIÀ AVVIATI

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2014, è stata attuata un'operazione di razionalizzazione nell'ambito delle società partecipate da Acea Pinerolese Energia s.r.l., in particolare, sono state interamente cedute le quote di partecipazione detenute dalla società stessa nelle società:

ECOAL ENERGIA E GAS s.r.l.

Capitale sociale € 20.000,00, interamente versato

Quota di partecipazione: 40,00% del capitale sociale

Cessione avvenuta il 14 ottobre 2014

ENERGIA AMBIENTE SERVIZI (EAS) s.r.l.

Capitale sociale € 1.200.000,00, interamente versato

Quota di partecipazione: 33,33% del capitale sociale

Cessione avvenuta il 8 ottobre 2014

in quanto operanti anch'esse in settori di attività analoghi o simili (vendita di gas naturale ed energia elettrica).

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DEL COMUNE DI PRAMOLLO

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017

DEL COMUNE DI PRAMOLLO

Nel triennio 2017/2019 non è prevista la realizzazione di opere pubbliche di importo superiore a € 100.000,00.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>
A			
B	1	0	
C	2	2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
		0	
D			
Dir.			
Segr.			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 2

fuori ruolo n. 1

AREA TECNICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	ISTRUTTORE TECNICO	0	0
AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
AREA DI VIGILANZA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
0	0	0	0
AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA ASILO NIDO

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
0	0	0	0

<i>AREA CULTURALE</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
0	0	0	0

<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
0	0	0	0

<i>AREA STAFF</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
0	0	0	0

**PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL
TRIENNIO 2017/2019
DEL COMUNE DI PRAMOLLO**

**PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI PER L'ANNO 2017
DEL COMUNE DI PRAMOLLO**

ANNO 2017
Non sono previste assunzioni
ANNO 2018
Non sono previste assunzioni
ANNO 2019
Non sono previste assunzioni

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Tipo bene	Fg	Part.	Su b	Tipologia del bene	Sup. (mq)	Valore di bilancio	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità	Denominazione del bene	Natura giuridica bene
Unità Imm	12	896	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	0,00	0,00	Utilizzato direttamente	Altro	Garage	GARAGE RUATA	Patrimonio indisponibile
Unità Imm	10	70		Ufficio strutturato ed assimilabili	140,00	60807,30	Utilizzato direttamente	Attività ammin.		MUNICIPIO	Patrimonio indisponibile
Unità Imm	12	896	2	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	0,00	68153,37	Utilizzato direttamente	Altro	Garage	GARAGE RUATA	Patrimonio indisponibile
Unità Imm	12	881	3	Impianto sportivo	155,00	12570,25	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO RUATA	Patrimonio disponibile
Unità Imm	11	551	2	Magazzino e locali di deposito	335,00	12490,80	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO RUE	Patrimonio disponibile
Unità Imm	12	881	2	Impianto sportivo	130,00	12570,25	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO RUATA	Patrimonio disponibile
Unità Imm	28	683	2	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	180,00	11202,11	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO POMEANO	Patrimonio disponibile
Unità Imm	10	969		Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	0,00	1463,30	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Locazione garage	GARAGE RUE	Patrimonio disponibile
Unità Imm	11	551	3	Magazzino e locali di deposito	23,00	0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO RUE	Patrimonio disponibile
Unità Imm	11	552		Magazzino e locali di deposito	335,00	0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO RUE	Patrimonio disponibile
Unità Imm	28	683	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	130,00	0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO POMEANO	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Unità Imm	28	683	4	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	138,00	0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO POMEANO	Patrimonio disponibile
Unità Imm	12	147		Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	150,00	21406,42	Inutilizzabile			EX SCUOLA RUATA	Patrimonio disponibile
Terreno	2	1		Pascolo	5711,00	829,69	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo		PASCOLO MIANDA LAZZARA - TRUC LAUSA	Patrimonio disponibile
Terreno	10	675		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	481,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	681		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	232,00	67,50	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	703		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	393,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	4	416		Pascolo	251994, 00	3660,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo		PASCOLO SDA COMUNALE DELLA BUFFA	Patrimonio disponibile
Terreno	4	419		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	6557,00	95,63	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	3	5		Pascolo	416414, 00	6048,75	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo		PASCOLO FONTANE GAJET	Patrimonio disponibile
Terreno	3	7		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	262,00	38,44	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	5	194		Pascolo	88230,0 0	1281,56	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo		PASCOLO BUFFA	Patrimonio disponibile
Terreno	12	854		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	19,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	13	220		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	313,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	13	264	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	25,00	5,63	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	13	423	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	82,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	126	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	713,00	6,56	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	127	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	535,00	13,13	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	364	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	294,00	7,50	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	491	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	84,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	492	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	100,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	493	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	82,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	272	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	375,00	81,56	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	20	116	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	924,00	13,10	Non utilizzato	nd	Patrimonio disponibile
Terreno	21	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2316,00	73713,67	Non utilizzato	nd	Patrimonio disponibile
Terreno	21	2	Pascolo	1276779 ,00	18545,63	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo alpe collet
Terreno	14	869	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	28,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	39	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	21,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	42	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	5161,00	75,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	14	743	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	572,00	138,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	783	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	110,00	15,94	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	792	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	340,00	11,25	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	808	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	460,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	844	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	61,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	43	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,10	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	188	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	12024,0 0	291,56	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	791	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	250,00	3,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	899	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,43	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	439	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	259,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	451	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	14,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	519	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	9,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	520	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	17,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	521	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	5,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	536	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	81,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	16	162	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1,07	7,50	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	164	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	285,00	17,81	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	167	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	755,00	18,75	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	170	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3374,00	81,56	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	17	4	Pascolo	1389529 ,00	33650,63	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO SAPPE' L'EIRETTA	Patrimonio disponibile
Terreno	18	23	Pascolo	27753,0 0	403,13	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo gerfagno	Patrimonio disponibile
Terreno	18	24	Pascolo	74286,0 0	1079,06	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo gerfagno	Patrimonio disponibile
Terreno	18	48	Pascolo	85859,0 0	1246,88	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo gerfagno	Patrimonio disponibile
Terreno	19	74	Pascolo	429660, 00	4788,75	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo rivo del franco	Patrimonio disponibile
Terreno	16	9	Pascolo	325113, 00	4722,19	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO MIANDE AISSARD	Patrimonio disponibile
Terreno	16	10	Pascolo	569,00	1378,13	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO MIANDE AISSARD	Patrimonio disponibile
Terreno	4	189	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	6534,00	94,69	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	753	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1570,00	106,88	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	20	1	Pascolo	49151,0 0	714,38	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo strada di peume	Patrimonio disponibile
Terreno	20	115	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	683,00	10,31	Non utilizzato		nd	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	21	25	Pascolo	821385,00	19891,88	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO MONTE SERVIN	Patrimonio disponibile
Terreno	21	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	18921,00	366,56	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	21	4	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1027099,00	79567,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	21	5	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	96241,00	2330,63	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	455	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	340,00	8,44	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	467	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	12294,00	298,13	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	471	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	464,00	6,56	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	31	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	120,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	48	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,39	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	88	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	290,00	7,50	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	168	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	840,00	20,63	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	58530,00	850,31	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	233	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1358,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	321	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	93,00	20,63	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	300	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2919,00	635,63	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	28	303	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1286,00	280,31	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	2	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	222386, 00	5384,06	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	23499,0 0	227,81	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	32	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	909,00	87,19	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	55	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	56041,0 0	1357,50	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	109	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	234,00	15,94	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	110	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,24	0,94	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	175	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,28	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	176	Pascolo	72190,0 0	1748,44	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo gerfagno
Terreno	22	177	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1938,00	18,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	196	Pascolo	17442,0 0	253,13	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo gerfagno
Terreno	23	19	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	82780,0 0	2004,38	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	23	84	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,28	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	23	88	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	429,38	429,38	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	23	164	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,28	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	23	190	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	694,00	101,25	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	23	191	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	109265, 00	5290,31	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	42875,0 0	1038,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	24	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	473467, 00	29841,56	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	68	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	39493,0 0	383,44	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	25	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	123341, 00	7773,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	25	5	Pascolo	141890, 00	3435,94	Dato in uso a titolo oneroso a privato Pascolo	pascolo colle vaccera	Patrimonio disponibile
Terreno	26	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	91434,0 0	887,81	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	26	2	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	340672, 00	3308,44	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	26	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	13263,0 0	1288,13	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	26	4	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	39956,0 0	388,13	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	49	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	25425,0 0	615,94	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	64	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	20,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	91	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	8552,00	207,19	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	122	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	63811,0 0	1545,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	27	123	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	25359,0 0	614,06	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	124	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	34425,0 0	334,69	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	125	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	845,00	122,81	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	128	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2004,00	290,63	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	139	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	44214,0 0	429,38	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	140	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	27794,0 0	673,13	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	11	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	72241,0 0	1749,38	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	125	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	84998,0 0	5356,88	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	126	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	69,00	0,94	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	139	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	12,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	140	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	6,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	142	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	12593,0 0	121,88	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	30	2	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	423,00	3,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	30	34	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	103097, 00	4991,25	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	30	77	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	33131,0 0	802,50	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	30	362	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3771,00	182,81	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	31	84	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1762,00	43,13	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	31	111	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	18146,0 0	439,69	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	31	200	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	76844,0 0	1860,94	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	64	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	277,00	3,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	74	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	754,00	18,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	31	76	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	25734,0 0	622,50	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	31	201	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	191188, 00	4628,44	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	65	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	68,00	4,69	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	112	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	23,00	4,69	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	38596,0 0	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3259,00	46,88	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	322	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	108,00	23,44	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	25	4	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	89794,0 0	871,88	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	30	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2426,00	469,69	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	30	60	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	55738,0 0	1350,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	31	170	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	9429,00	228,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	6	223	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,17	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	7	2	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2980,00	101,25	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	7	260	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3565,00	51,56	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	8	212	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	274,00	18,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	5	240	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	11940,0 0	28,13	Non utilizzato	nd	Patrimonio disponibile
Terreno	5	432	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	165,00	5,63	Non utilizzato	nd	Patrimonio disponibile
Terreno	5	439	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	275,00	9,38	Non utilizzato	nd	Patrimonio disponibile
Terreno	6	59	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	574,00	8,44	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	6	131	Pascolo	8724,00	126,56	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO BOSI
Terreno	6	133	Pascolo	31956,0 0	464,06	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO BOSI
Terreno	12	195	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	141,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	197	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	77,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	711	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	145,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	9	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	37244,0 0	901,88	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	9	55	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1317,00	18,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	678	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	24,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	680	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	232,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	7	1	Pascolo	42845,0 0	1037,81	Dato in uso a titolo oneroso a privato	PASCOLO PRA LUNIE	Patrimonio disponibile
Terreno	7	10	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	147,00	20,63	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	8	213	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	138,00	1,88	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	9	114	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	19640,0 0	285,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	9	115	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	66010,0 0	1278,25	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	195	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1301,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	9	308	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	70,00	23,44	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	307	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	193,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	376	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	878,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	456	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	150,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	360	Pascolo	442452, 00	10714,69	Dato in uso a titolo oneroso a privato	pascolo monte la buffa	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	14	30	Pascolo	16550,00	0,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo fontane gaiet	Patrimonio disponibile
Terreno	12	125	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	290,00	70,31	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	127	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	870,00	126,56	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	196	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	826,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	748	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1330,00	250,31	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	706	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	692,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	27	Pascolo	1452,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	43	Pascolo	1033,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	16	Pascolo	776,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	21	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	212,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	22	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1114,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	8	Pascolo	1465,00	0,00	Inutilizzabile		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	9	Pascolo	1078,00	0,00	Inutilizzabile		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	10	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1685,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	17	Pascolo	485,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	20	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1047,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	2	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3370,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Terreno	24	3	Pascolo	2130,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	11	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3299,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	361	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	128157,00	3102,19	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	23	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1100,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	42	Pascolo	537,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	301	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	81,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	302	Pascolo	43,00	9,38	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	33	103	Pascolo	65508,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	1	8	Pascolo	1418054,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	0	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	298,00	0,00	Utilizzato direttamente	Altro	Cimitero	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	0	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	696,00	2950,29	Utilizzato direttamente	Altro	Cimitero	ND	Patrimonio indisponibile
Terreno	28	0	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	204,00	835,88	Utilizzato direttamente	Altro	Cimitero	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	23	183	Pascolo	8631,00	209,06	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	113	Pascolo	45,00	8,44	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	114	Pascolo	3134,00	45,94	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	196	Pascolo	1550,00	37,50	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	202	Pascolo	116,00	1,88	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	332	Pascolo	975,00	14,06	Non utilizzato			ND	Patrimonio

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

								disponibile
Terreno	32	350	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2669,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	323	Pascolo	150,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	331	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	189,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	3	43	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	240,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio indisponibile

Considerazioni Finali

L'amministrazione si è data degli obiettivi per i prossimi anni, che sono quelli già presenti nelle linee programmatiche.

Dietro a queste finalità vanno individuate strategie tecnico/politiche che permettano di raggiungere tali obiettivi.

Uno degli obiettivi fondamentali dell'amministrazione, nonostante i continui tagli dagli enti superiori, è mantenere tutti i servizi utili e necessari ai cittadini.

In questi anni si è lavorato per individuare una linea strategica per il territorio che vada a pari passi con la comunità e possa essere fonte di turismo e di crescita commerciale.

L'impegno si è focalizzato nella ricerca del miglioramento storico-culturale, la valorizzazione delle nostre borgate, attraverso i piani dei regolamenti edilizi, la conservazione dei luoghi simbolo delle borgate, ossia i lavatoi e i forni pubblici.

Una buona amministrazione e gestione del patrimonio pascolivo e boschivo, oltre che a conservare l'ambiente devono anche diventare una prospettiva di occupazione lavorativa, in questi anni passati e futuri si cerca con tutte le forze possibili di salvaguardare le attività commerciali presenti sul territorio, proprio per scongiurare il rischio di desertificazione commerciale, questo grave aspetto porterebbe il forte rischio di abbandono delle borgate e un calo della proposta turistica.

Sono sfide importanti per un paese ed un'amministrazione, ma sono realtà che possono essere determinanti per un territorio ed è per questo che si dovrà mettere in atto tutte le forze possibili.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Data 16/01/2017

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____